GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 169
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290
TEL. (Centralino) 0432/5271
www.messaggeroveneto.it
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE
9 771120 608407 80719
GNN Gedi News Network

SPORT

UDINESE CON PUSSETTO TICKET FAMILY ESAURITI

MEROI / A PAG. 41



BASKET

Abbonamenti record La Gsa è pronta al bis

TROTTA / PAG. 44

RALLY

Partirà dal Città Fiera il giro Alpi Orientali

/ PAG. 45

OCCUPAZIONE

Il decreto dignità in Fvg mette a rischio 1.415 posti

Rispetto al 2008 sono peggiorate qualità e sicurezza dei contratti. Cresciuto il precariato
Parla l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen: «Investiremo molto in formazione»

Ha le idee chiare Alessia Rosolen. L'assessore regionale al Lavoro vuole infatti avviare una mini-rivoluzione del sistema che abbracci strumenti legislativi, incentivi regionali e il rapporto tra formazione e mondo delle imprese per «riportare il sistema Fvg al passo con i tempi». Con l'assessore, intervistata dal Messaggero Veneto, parliamo anche del Decreto Dignità e della stima dei potenziali contratti a rischio in Fvg. «Da una prima valutazione degli uffici, i contratti con oltre 24 mesi di validità, attivati nel 2017, sono stati 1.415. Ma, appunto, è una stima parziale. Per questo continueremo a osservare il fenomeno nei prossimi mesi, così come aspetteremo di capire in quali forme il Parlamento approverà il decreto, per ottenere un quadro della situazione il più completo possibile».

PERTOLDI / PAG. 2



L'assessore Alessia Rosolen

FOCUS

MICHELA ZANUTTO / PAG. 3

È SENZA PRESIDE UN ISTITUTO SU DUE

Quasi una scuola su due a settembre non avrà il preside titolare. Sono ben 81 gli istituti, su 169, che andranno in reggenza, vale a dire il 48 per cento del totale.

ECONOMIA

L'agroalimentare supera la crisi E l'export vola in Germania e Usa

L'agroalimentare cresce in regione cinque volte in più del manifatturiero, come dai dati di Confindustria.

ZANUTTO / PAG. 12



CODROIPO, FURTO AL BAR E PICCONATE AI VETRI VIA SUL FURGONE RUBATO

/ PAG. 25



Macchinario per curare i tumori, nuova guerra dei territori fra Pordenone e Udine

La storia insegna, ma anche rischia di ripetersi. E per il Cro di Aviano e la provincia di Pordenone potrebbe ripresentarsi lo spettro della "Pet" dei primi anni 2000, donata da Cecilia Danieli e poi dirottata a Udine. Solo che nel frattempo la tecnologia è avanzata e l'oggetto del contendere sarebbe oggi la radioterapia protonica o protonterapia che la precedente giunta regionale aveva destinato all'istituto di Aviano. SCHETTINI / PAG. 11

SANITÀ

I sindacati sul concorso degli infermieri: tutto da rifare

Non si sono ancora concluse le prove per il "concorsone" e c'è chi dice che è tutto da rifare.

CESCHIA / PAG. 18



HA DONATO IL PALAZZO IL PROFESSOR MASERI CITTADINO ONORARIO

PELLIZZARI / PAG. 16

LA STORIA

Diploma e Giro Sara con lode sui libri e sul Kaiser

Saper conciliare lo studio con allenamenti intensi e impegnativi e competizioni internazionali. È quello che ha saputo fare Sara Casasola, 19 anni il prossimo 29 novembre, che ha superato con un brillante 100 e lode l'esame di maturità. Poi il Giro sul Kaiser.

CASASOLA / PAG. 22



Forum MV

Il punto dell'assessore regionale a Lavoro e Istruzione Alessia Rosolen
«Rispetto al 2008 in Fvg peggiorate qualità e garanzie dei contratti»

Il decreto dignità pone a rischio 1.415 posti «Con il centrosinistra lievitato il precariato»



L'assessore Alessia Rosolen ieri ospite al Messaggero Veneto (foto Petrussi)

L'INTERVISTA

Mattia Pertoldi / UDINE

Ha le idee chiare Alessia Rosolen. L'assessore regionale al Lavoro vuole infatti avviare una mini-rivoluzione del sistema che abbracci strumenti legislativi, incentivi regionali e il rapporto tra formazione e mondo delle imprese per «riportare il sistema Fvg al passo con i tempi».

Assessore, partiamo dal decreto dignità: esiste una stima dei contratti potenzialmente a rischio in Fvg?

«Da una prima valutazione degli uffici, i contratti con oltre 24 mesi di validità, attivati nel 2017, sono stati 1.415. Ma, appunto, è una stima parziale e tra l'altro senza i dati del 2016. Per questo continueremo a osservare il fenomeno, così come aspetteremo di capire in quali forme il Parlamento approverà il decreto, per ottenere un quadro della situazione il più completo possibile».

In linea generale, invece, qual è lo stato dell'arte del sistema-lavoro in Fvg?

«Ho trovato strumenti legislativi ormai datati perché nati tra il 2008 e il 2010 in base a situazioni emergenziali e che devono quindi essere ritarati in base alle nuove esigenze di un mondo del lavoro la cui salute è migliorata soltanto apparentemente».

Scusi, ma il centrosinistra, e l'ex candidato governatore Sergio Bolzonello in particolare, sostengono di aver riportato il Fvg ai livelli pre-crisi...

«È vero che i numeri, secchi, sono quelli ante-2008, ma se analizziamo la qualità degli impieghi, la sicurezza dei contratti e la quantità di ore lavorate alla settimana scopriamo che i dati, in realtà, non sono nemmeno comparabili con quelli pre-crisi. Nel 2008 avevamo, per la maggior parte, contratti full-time e a tempo indeterminato. Adesso ci scontriamo molto spesso con accordi part-time e a tempo determinato oppure con indeterminati fittizzi».

C'è dell'altro?

«Sì. In questi anni si è scelto di escludere dalle leggi di settore una serie di soggetti, come le Agenzie per il lavoro interinale oppure i Fondi interprofessionali, che avrebbero potuto aiutare il pubblico a ricollocare le persone. Una scelta ideologica, che non ha favorito i cittadini e che intendo modificare perché pubblico e privato devono parlarsi e interagire tra loro. Senza dimenticare la necessità di avvicinare domanda e offerta».

Può spiegarsi meglio?

«Al momento esiste una scollatura importante tra gli investimenti messi in campo dalle Attività Produttive e le reali ricadute professionali e lavorative che producono. In più, nel recente passato, non sono stati posti vincoli, oppure quando esistevano si sono dimostrati troppo blandi, a chi ha ottenuto incentivi regionali e poi ha spostato la produzione fuori dal Fvg».

Anche qui, quindi, intendete cambiare atteggiamento?

«Stiamo analizzando ogni settore. Nel caso degli incentivi, inoltre, questi sono stati quasi sempre graduati a seconda del singolo caso mentre devono essere universali. Un ragazzo di 30 anni non è meno degno di essere aiutato di un uomo che ha superato i 50. Rivedremo il sistema, dunque, anche dopo una serie di sperimentazioni che avvieremo a breve».

Lei, personalmente, è favorevole o contraria all'utilizzo dei voucher?

«Favorevole, ma a condizione che vengano utilizzati soltanto in alcuni settori come eravamo riusciti a fare, all'inizio, in Fvg. Penso, ad esempio, all'agricoltura oppure ai lavori stagionali. In questi casi sono utili per riuscire a fare emergere il lavoro sommerso».

Infine c'è il rapporto, sempre spinoso, tra scuola e impresa...

«Stiamo investendo molto in formazione e alta formazione – e pure in orientamento –, ma senza grandi risultati. Adesso, però, è arrivato il momento di agire quasi *de imperio* affinché tutti i soldi che iniettiamo nel sistema siano totalmente concentrati sull'occupazione. Francamente non ho alcun interesse a finanziare corsi di formazione per mestieri che, fra qualche anno, non esisteranno più. Mi interessa, invece, investire sul futuro. Su quei lavori che si svilupperanno da qui a 10 anni e che, come sappiamo tutti, saranno molto diversi dagli attuali». —

IL PROGETTO

L'obiettivo della giunta ora si chiama sicurezza

UDINE

Un piano complessivo per la sicurezza sul lavoro in Fvg: è questo l'obiettivo indicato dall'assessore al Lavoro Alessia Rosolen ai colleghi di giunta e, in generale, alle principali categorie della Regione.

Un piano che preveda di mettere a sistema, facendo lavorare assieme tra loro, le organizzazioni che si occupano, appunto, di sicurezza come Inps, Inail e Ispettorato del lavoro, i sindacati e le parti datoriali. «La giunta precedente – ha spiegato Rosolen – non ha investito nulla sul tema della sicurezza sul lavoro e questi sono numeri e dati, non è semplice polemica politica. Tanto è vero che i risultati attuali sono pessimi se consideriamo come, in questi primi sette mesi dell'anno, ci siamo ritrovati con la casella della voce sicurezza e formazione senza nemmeno un euro a disposizione».

Insomma, secondo Rosolen «nessuno ha voluto investire» in quello che è diventato «il principale problema nei cantieri visto come nel 75% dei casi, quando avviene un'ispezione, ormai si registri una violazione in termini di sicurezza». Da qui, quindi, l'intenzione di «rilanciare con forza e in maniera finalmente incisiva iniziative coordinate ed efficaci che promuovano la sicurezza nei luoghi di lavoro per ridurre al minimo la casistica degli infortuni» con un impegno prioritario «sul versante della formazione, coinvolgendo tutti gli organi dello Stato, a partire dai presidi territoriali del ministero dell'Istruzione e di quello del Lavoro». —

M.P.

I sindacati

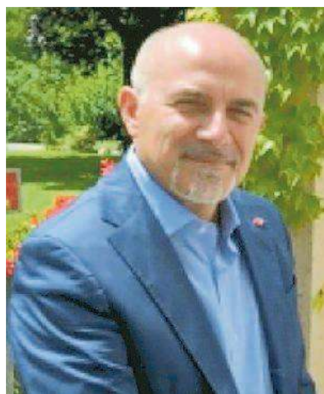
Cgil: va superato il Jobs Act Uil: servono incentivi veri

LE REAZIONI

Maura Delle Case / UDINE

Buona l'intenzione, modesto (troppo) il risultato. Questo in sintesi il giudizio dei vertici regionali del sindacato confederale sul decreto Dignità fresco di pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

«Apprezziamo la reintroduzione della causale dopo i 12 mesi per i contratti a tempo determinato, ma complessivamente manca il coraggio di affrontare con un intervento organico il ridisegno delle regole del mercato del lavoro – commenta il leader di Cgil Fvg, Villiam Pezzetta –. Il decreto non ribalta il Jobs Act che resta profondamente negativo. Non vorremmo che ora dai tempi determinati la precarietà si spostasse a tirocini, partite iva e lavoro intermittente». Per Alberto Monticco, segretario generale di Cisl Fvg, «è condivisibile la linea assunta nel decreto Dignità che non scoraggia in assoluto i contratti a termine, ma solo quelli di durata lunga, che più verosimilmente nascondono l'esigenza di contratti stabili. Nutriamo tuttavia – sottolinea Monticco – forti perplessità sull'estensione *tout court* al contratto di somministrazione di alcune discipline del contratto a termine. La somministrazione è una delle tipologie contrattuali da una parte più costose per le imprese, dall'altra maggiormente tutelate, al contrario delle false partite Iva, false cooperative e tirocini sottopagati che sono le vere cause della precarietà e che chiediamo al Governo di affrontare». La norma è «un primo passo» anche per Giacinto Menis, numero uno di Uil in regione. «L'intenzione è corretta ma per fare del buon lavoro non bastano le norme – afferma Menis –. Ci vogliono due cose: investimenti, pubblici e privati, e un'incentivazione vera, strutturale, sui contratti a tempo indeterminato». —



Villiam Pezzetta, leader Cgil Fvg

LA DEPUTATA DEM

Serracchiani: si tagli il cuneo fiscale di 4 punti

UDINE

«Non si deve aumentare il costo dei contratti a tempo determinato senza diminuire quelli a tempo indeterminato: il Governo faccia propria la nostra proposta di tagliare di quattro punti in quattro anni il cuneo fiscale». Così ieri la capogruppo Pd in commissione lavoro, Debora Serracchani, in occasione delle prime audizioni del decreto Dignità. Provvedimento che la democratica ha bacchettato rilevando da un lato «problemi di copertura finanziaria», dall'altro «vere e proprie criticità che ne minano l'efficacia». Per Serracchiani il punto non è tanto «aumentare il costo del contratto a termine, bensì ridurre quello del tempo indeterminato, agendo sul cuneo fiscale come si sta impegnando a fare il Pd emendando il decreto», ha concluso Serracchiani. —

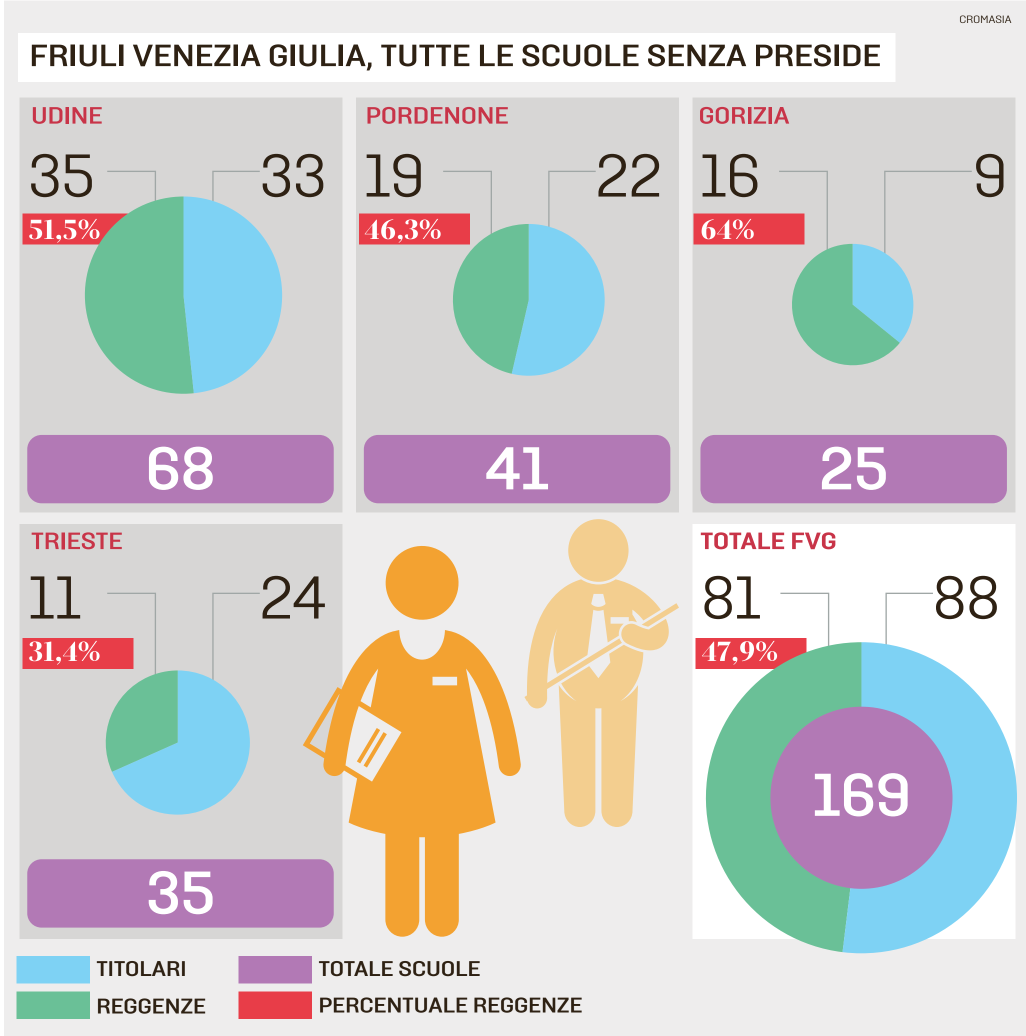
M.D.C.

I nodi aperti

CARENZA SEMPRE PIÙ GRAVE

Senza preside una scuola su 2 Record a Gorizia e Udine

Primi in Italia per numero di reggenze. Tassan Viol: commissari troppo severi
Lunedì parte il concorso ma ci vorrà almeno un anno per arrivare alle nomine



Michela Zanutto / UDINE

Quasi una scuola su due a settembre non avrà il preside titolare. Sono ben 81 gli istituti, su 169, che andranno in reggenza, vale a dire il 48 per cento del totale. Effetto dei pensionamenti, ma soprattutto del fatto che gli elenchi degli aspiranti dirigenti scolastici sono vuoti e il nuovo concorso – che durerà più di un anno – inizierà solo la prossima settimana.

Quello del Friuli Venezia Giulia è un record che non trova eguali in Italia. Anche Veneto e Lombardia vivono una cronica carenza di presidi, ma nessuno sfiora i livelli del Fvg. «Siamo la regione con il più alto tasso di scuole scoperte – ha confermato la presidente regionale dell'Anp, l'Associazione nazionale dei presidi, Teresa Tassan Viol –. Un record negativo di cui faremmo volentieri a meno. La situazione rispetto allo scorso anno è peggiorata, anche Veneto e Lombardia non sono messi bene, ma nessuno raggiunge le nostre vette».

Lunedì è in calendario la prima prova scritta del concorso che arruolerà nuovi presidi, ma il percorso è molto lungo. «Lo spiraglio viene proprio dal via alla prova selettiva – ha osservato Tassan Viol –, perché fino a poche settimane fa temevamo che sarebbe stato procrastinato visto il caldo estivo. Ora, come Anp, speriamo che questo percorso venga accelerato il più possibile per abbreviare i tempi, cercando di avere in servizio i nuovi dirigenti almeno per settembre 2019».

La numero uno dei presidi lancia anche una frecciata ai passati e futuri commissari d'esame. «Il filtro selettivo qui al Nord è sempre stato eccezionalmente e inspiegabilmente severo – ha detto – per cui abbiamo sempre promosso meno persone di quelle che effettivamente servivano per coprire i posti vuoti. Una tradizione, per così dire, diversa è invece in uso in altre regioni. Ci auguriamo che questa pessima abitudine del Fvg non venga confermata e si selezionino nella nostra regione abbastanza persone utili a coprire i fabbisogni e magari ci sia anche un po' di riserva per gli anni che verranno, poiché sono molte le persone in gamba che parteciperanno al concorso».

Tassan Viol lancia anche un'idea per abbreviare i tempi, ovvero fare svolgere una parte del corso obbligatorio per i vincitori direttamente a scuola, sotto la sorveglianza di un tutor. Analizzando i dati, la provincia di Udine sembra essere quella in più difficoltà assieme all'Isontino. Con 35 scuole su 68 in reggenza a Udine, si calcola che almeno una decina di dirigenti dovrà sobbarcarsi una doppia reggenza. In provincia di Pordenone le scuole senza un dirigente titolare saranno 19 su 41, a Gorizia ben 16 su 25, mentre a Trieste undici su 35. —

REGIONE

Rinviate le prove scritte per il ruolo di dirigente

UDINE

Sono state rinviate le prove scritte, previste per oggi e domani, del concorso, bandito dalla Regione, per la copertura di un posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico. Le due prove scritte si terranno rispettivamente lunedì 6 agosto alle 10, e martedì 7 agosto, sempre alle 10.

LA DENUNCIA

POSTE ITALIANE - CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO IN FVG*

Contratti a termine — Posteitaliane

Cessati (il 1° luglio)	43		
Attivati	26	12 per recapito + 14 per Amazon di cui 8 proroghe, il resto ex novo	In scadenza, a scaglioni, dal 31 agosto al 31 ottobre
Nuovo "contingente"	8	tutti destinati al recapito	Periodo 1 agosto –31 ottobre

* Fonte: Slp Cisl

CROMASIA

Poste assume a tempo otto addetti per tre mesi I sindacati: non basta

Maura Delle Case / UDINE

Resta critica la situazione del servizio di recapito postale in Friuli Venezia Giulia. I 43 contratti a termine scaduti il primo luglio hanno letteralmente messo in croce i "portalettere" rimasti al lavoro e spinto le organizzazioni sindacali all'attacco di Poste Italiane. Assalto che ha dato i primi risultati. Ai 26 contratti a termine che l'azienda ha iniziato (e non finito) di stipulare per garantire il turnover delle ferie, se ne aggiungeranno infatti ulteriori otto. Contratti di durata trimestrale (dal primo agosto al 31 ottobre) che saranno siglati per andare a rimpolpare il servizio di recapito nei mesi estivi, i più difficili, perché come detto sono quelli che vedono il personale a tempo indeterminato andare (giustamente) in ferie. Stante la carenza di organico, per garantire il regolare servizio di consegna, l'azienda deve dunque ricorrere a contratti a termine. E così ha fatto, andando però via via a ridurne il peso. Dai 43 di giugno, il contingente potrà contare dal primo agosto su 34 persone. Nove in meno, con le ferie da gestire. Sono ancora dati ufficiosi, messi in fila dalle organizzazioni sindacali in attesa di poter valutare quelli che Poste illustrerà loro la prossima settimana, nel corso dell'incontro richiesto unitariamente dalle sigle sindacali Slp Cisl, Slc Cgil, Uilposte e Failp-Cisal. Appuntamento fondamentale anche per passare alla lente d'ingrandimento le ragioni che hanno portato a un così drastico taglio dei contratti precari.

«Voci di corridoio – fa sapere il segretario di Slp Cisl, Domenico La Rocca – dicono che la ragione stia nel decreto Dignità, nel tetto fissato per i rinnovi liberi». Al netto delle ragioni, il taglio c'è stato e ora l'azienda sta procedendo alle assunzioni con il contagocce. Come detto, 26 sono le persone "assoldate" a tempo determinato tra recapito e Amazon, cui dal primo agosto (al 31 ottobre) se ne aggiungeranno altre otto. «Non bastano – rilancia La Rocca –. Chiediamo a Poste che anticipi i contenuti dell'accorso sottoscritto a giugno e che i contingenti vengano implementati, perché nonostante l'inserimento di personale a termine, i servizi, sia di sportelleria sia di recapito di lettere e prodotti diversi, sono in sofferenza. Sempre più», evidenzia La Rocca. —

I nodi del governo

Decreto dignità Confindustria boccia Di Maio È scontro aperto

Il ministro: «Terrorismo psicologico contro il cambiamento» Interviene anche Conte: «Gli industriali hanno frainteso»

Denis Artioli / ROMA

Il "decreto" dignità non ha pace e, ogni giorno, è al centro di tensioni e polemiche tra il governo e chi muove osservazioni critiche. Ieri lo scontro è scoppiato tra Confindustria e il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, ed è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte. Dopo aver gridato al complotto per la presenza, nella relazione tecnica, della perdita stimata di 8mila posti di lavoro annui con l'entrata in vigore delle nuove norme sul lavoro, questa volta Di Maio accusa Confindustria di fare «terrorismo psicologico» per impedire all'esecutivo di introdurre cambiamenti.

Una giornata pesante per il ministro, intervenuto anche sulla vicenda della sua assistente, dopo l'attacco del "Giornale" che lo ha accusato di aver assunto un'amica «a 70mila euro l'anno». Attacco respinto dal ministro e dai Cinque Stelle.

DECRETO DEMOLITO DALLE CRITICHE

Tutto nasce dalla relazione del direttore generale di Confindustria, Marcella Panucci che ieri, in audizione alla Camera, ha presentato la valutazione sul documento, demolito dall'analisi degli industriali. Pur riconoscendo che il decreto «persegue obiettivi condivisibili», Confindustria sostiene che rende «più incerto e imprevedibile il quadro delle regole» per le imprese «disincentivando gli investimenti e limitando la crescita».

Secondo gli industriali, in sostanza, bisogna «evitare brusche retromarce sui processi di riforma avviati» e vanno approvati «alcuni correttivi», che intervengano sulle causali per i contratti a termine e sulle norme ora «punitive e poco chiare» sulle delocalizzazioni.

IL NODO DELLE CAUSALI

Confindustria chiede di cancellare le causali per i rinnovi dei contratti a termine «almeno fino a 24 mesi». Sono, per gli industriali, il punto più critico, perché «aumentano il contenzioso e non sono una vera tutela per il lavoratore».

L'imprevedibilità delle cause di lavoro «finisce nei fatti – afferma Panucci – per limitare a 12 mesi la durata ordinaria del contratto a tempo determinato, generando potenziali effetti negativi sull'occupazione». Panucci ha evidenziato che le riforme degli anni scorsi, invece, «avevano contribuito ad abbattere le cause di lavoro sui contratti a termine, passate da oltre 8.000 nel 2012 a 1.250 nel 2016».

LA REPLICA DI MINISTRO E PREMIER

Messi in fila, non sono pochi gli elementi di critica e Di Maio non ha gradito: «Confindustria dice che con il decreto dignità ci saranno meno posti di lavoro. Sono gli stessi che gridavano alla catastrofe se avesse vinto il no al Referendum, poi sappiamo come è finita e come finirà anche in questo caso. Non possiamo più fidarci di chi cerca di fare terrorismo psicologico per impedirci di cambiare».

> **Il Fmi lancia l'allarme sulla crescita dell'Italia «Pesa l'incertezza sulle politiche future»**

Dopo il "complotto", la "manina" che avrebbe inserito gli 8 mila posti di lavoro persi ogni anno, adesso anche "terrorismo psicologico". Non c'è un bel clima attorno al decreto dignità.

Ed è intervenuto anche il premier Giuseppe Conte a sostegno di Di Maio: «Confindustria fa la sua parte, ma secondo me fraintende. A leggere con attenzione il decreto dignità si accorgerà che non ha nulla da temere. Se si dovessero usare toni allarmistici sarebbe assolutamente improprio».

Di Maio, però, assicura che il "governo del cambiamento" andrà avanti per la sua strada: «Siamo dalla parte dei cittadini e non faremo nessun passo indietro, perché il decreto combatte il precariato per permettere agli italiani, soprattutto ai più giovani, di iniziare a programmare un futuro».

Dopo anni di precariato e «di leggi che hanno massacrato i lavoratori – sostiene Di Maio – è evidente che queste politiche non hanno aiutato nessuno: né i lavoratori né gli imprenditori».

Visto, però, che le critiche al decreto piovono da più parti ed è tensione anche in maggioranza (sullo stop alla pubblicità del gioco d'azzardo) Di Maio lascia spazio anche a margini di manovra: «Se il Parlamento vorrà migliorarlo a noi fa soltanto piacere. C'è ancora molto da fare su gioco d'azzardo, delocalizzazione selvaggia, precariato, burocrazia».

IL MONITO DEL FONDO MONETARIO

Intanto, mentre su decreto si consuma l'ennesima polemica, il Fondo monetario internazionale torna a sottolineare che «in Italia condizioni finanziarie più stringenti e l'incertezza sulle future politiche» possono rallentare la crescita.

Il Fmi (che ha già tagliato le stime sul Pil dell'Italia) lo sottolinea nel documento preparato per il G20 di Buenos Aires, invitando ogni Paese a perseguire politiche che sostengano la crescita di lungo termine. «Un'ulteriore escalation delle tensioni commerciali – fa notare il Fmi – può infliggere costi significativi all'economia globale». —



IL CAOS NOMINE

Braccio di ferro su Cassa depositi E la maggioranza blocca Tria

Stallo e rinvio a martedì a causa di divergenze interne anche per i vertici della Rai Per la presidenza circola il nome di Giovanna Bianchi Clerici

ROMA

Le tensioni ci sono e non vengono celate. Nelle ore in cui il Parlamento sblocca la partita su Copasir e Vigilanza Rai e nomina i primi quattro consiglieri del cda della tv pubblica, il dossier nomine si inceppa ancora una volta. In un braccio di ferro che, raccontano sia dal M5s che dalla Lega, coinvolge il ministro Giovanni Tria.

In realtà il quadro è complicato dalla necessità di comporre assieme tutte le tessere di Cassa depositi e prestiti, Rai e anche Ferrovie, dando a ciascun «socio» di governo il suo. Ma pentastellati e leghisti accusano Tria di mettersi di traverso, volersi imporre.

Il premier Giuseppe Conte minimizza, stempera. «Il problema – dice – non è se ci sono divergenze sulle nomine: la Cdp è uno strumento chiave per la politica nazionale, ha un rilievo strategico e quindi vogliamo meditare bene. Ci stiamo riflettendo bene per non sbagliare».

Ma ieri mattina si sono riuniti nella sala del governo a Montecitorio, Luigi Di Maio e Giancarlo Giorgetti, plenipotenziario di Salvini sul dossier nomine, e i leghisti e pentastellati che seguono le diverse partite. E alla fine Giorgetti allarga le braccia: «C'è da lavorare», dice, preannunciando una nuova fumata nera nell'assemblea di Cdp che era convocata per le 18.



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria

Un leghista di rango poco dopo, a chi gli chiede se dopo la riunione la situazione sia meglio di prima, risponde: «Meglio di Tria...». Il ministro viene accusato anche dai pentastellati, con i quali resta ruggine dopo la vicenda del dl dignità, di voler bypassare i partiti sulle scelte per il cda di Cdp come della Rai. Tria era pronto a indicare come amministratore delegato Dario Scannapieco, ex vicepresidente della Bei e vicino a Mario Draghi.

Ma il no di M5s (in principio favorevole) e Lega (da sempre contraria) si salda anche per un problema di deleghe. M5s voleva dare al direttore finanziario di Cdp Fabrizio Palermo il ruolo di direttore generale e deleghe "pesanti" che limitavano di fatto l'operato dell'Ad. Dopo l'irrigidimento su Scannapieco i soci di governo starebbero chiedendo la carica di Ad, anche se non si esclude che per sbloccare la partita spunti un terzo.

L'assemblea di Cdp, con disagio delle fondazioni, è stata rinviata a martedì, quando Tria tornerà dal G20 di Buenos Aires. Quello stesso giorno – difficilmente prima – il Consiglio dei ministri potrebbe chiudere la partita Rai, con un accordo politico anche su Ferrovie dello Stato (in pole Giuseppe Bonomi, vicino alla Lega, con il mandato di bloccare la fusione con Anas). Ma la discussione sulla tv di Stato è aperta, anche perché a valle si starebbe già trattando su direttori di rete e di tg. Alla presidenza di Rai potrebbe andare Giovanna Bianchi Clerici, vicina alla Lega, ma il nome non è blindato e M5s condiziona l'accordo a un'intesa sull'Ad. E qui il dossier si complica, a causa del tetto di 240 mila euro che scoraggia i manager più quotati e con i quali sta entrando in contatto una società di "cacciatori di teste" contattata dal Mef. —


Il vicepremier e ministro del lavoro Luigi Di Maio con il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. È scontro sul "decreto dignità"

LA RIFORMA

Legge sulla legittima difesa Lega e 5 Stelle separati in casa

Il Carroccio: «Una priorità, ma non sarà il Far west. Lontani dal modello Usa»
Tempi lunghi, sei testi in Aula: tre mesi per discutere quello d'iniziativa popolare

ROMA

Per la Lega resta una priorità del governo. Ma per il M5S si tratta di una materia che «va comunque approfondita» e studiata a fondo. L'esame dei disegni di legge sulla legittima difesa prende il via in commissione Giustizia del Senato, ma registra sensibilità diverse nel governo e incassa la protesta dell'Anm con il presidente Francesco Minisci che definisce la normativa sulla legittima difesa «già ben regolamentata».

I 5 Stelle sono più cauti nell'affrontare la materia perché, come spiegano il Guardasigilli Alfonso Bonafede e il senatore Francesco Urraro, nessuno vuole «la liberalizzazione delle armi» e trattandosi di questioni «delicate» si necessita «di tutti gli approfondimenti del caso». I leghisti, invece, insistono e parlano, come fa il sottosegretario Jacopo Morrone, di «una priorità» che il governo vuole veder votata a «breve».

È vero che il ministro dell'Interno Matteo Salvini minimizza escludendo che ci siano divisioni nell'esecutivo sul punto. E che lo stesso Bonfade sottolinea come sulla questione «il governo sia compatto». Ma la dichiarazione del premier Conte secondo la quale «il governo è consapevole che sul piano applicativo giurisprudenziale della legittima difesa si siano create delle incertezze che vanno risolte», fa capire che i tempi per un'approvazione della riforma non saranno poi così rapidi.


Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e quello dell'Interno Matteo Salvini

E in questo senso vanno letti anche i lavori della commissione: nell'ufficio di presidenza fissato per oggi i gruppi devono ancora indicare i nomi degli esperti che vogliono ascoltare e lo stesso presidente Andrea Ostellari, raccontano alcuni commissari, «avrebbe fatto capire che all'esame vero e proprio del testo non si arriverà prima di settembre». Le audizioni infatti non dovrebbero essere poche e i sei disegni di legge (tre di Fi, uno di Fdi, uno di iniziativa popolare e uno della Lega) presentati finora dovranno essere ridotti da Ostellari ad un solo testo unificato.

Lega e 5 Stelle, intanto, insistono su un punto e cioè che il governo, come sottolineano Bonafede, ma anche Molteni e Salvini, non vuole arrivare affatto alla «liberalizzazione delle armi», né «al far west». «Il modello americano – assicura il ministro dell'Interno accusato nei giorni scorsi di avere stretto accordi con la lobby delle armi – è l'ultimo che ho in testa». Ma se prima dell'estate non si dovesse arrivare a un voto in commissione, è anche vero che, essendoci un disegno di legge di iniziativa popolare, la sua calendarizzazione dovrà avvenire entro tre mesi, come prevede il nuovo regolamento di Palazzo Madama.

In ogni caso, sottolinea Bonafede, «si dovrà intervenire» per «eliminare le zone d'ombra che attualmente rendono quantomeno accidentato il percorso attraverso cui un cittadino che si sia legittimamente difeso da un'aggressione ingiusta possa provare la propria innocenza». —

Allo studio dei ministri dei Trasporti e dello Sviluppo un dossier per coinvolgere Cassa depositi e prestiti e riconquistare il 51% dell'azienda

Il piano di Toninelli: «Alitalia resti compagnia di bandiera»

IL CASO

Nicola Lillo / ROMA

Il punto fondamentale nel futuro di Alitalia è «l'italianità». Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli sembra riprendere le parole di Silvio Berlusconi, che nel 2008 mise insieme i «capitani coraggiosi» per tentare il rilancio della compagnia evitando l'arrivo di Air France. Questa volta però, dopo dieci anni difficili per il vettore con base a Fiumicino, il governo ha in mente un piano che fa tornare indietro le lancette a vent'anni fa: nazionalizzare la compagnia, «tornando a farla diventare di bandiera con il 51% in capo all'Italia e con un partner che la faccia volare». Il piano è stato svelato da Toninelli che lavora sul dossier insieme al ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio. L'ipotesi allo studio sarebbe quella di coinvolgere sia la Cassa depositi e prestiti - in attesa della nomina dei vertici - ma anche aziende pubbliche che possono avere a che fare direttamente o indirettamente con l'azienda, spiega una fonte di governo.

Il nome in prima fila è quello delle Ferrovie dello Stato, ipotesi inizialmente smentita da Di Maio ma che sarebbe tornata di interesse, soprattutto con la nomina del nuovo amministratore delegato attesa per fine mese. Ma ci sarebbe anche altre ipotesi. Il governo vorrebbe infatti sondare altre aziende di Stato, come l'Eni e Finmeccanica.

PRIMO SEGNALE AI COMMISSARI

Un'operazione complessa e ancora in fase di studio. Intanto però il primo vero segnale ai tre commissari straordinari della compagnia - Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari - è arrivato. Nel prossimo incontro con il governo, il 27 luglio, la terna riceverà dunque la prima indicazione, proprio come Gubitosi aveva chiesto appena alcuni giorni fa: e cioè che la metà più uno dell'azionariato rimarrà in Italia. I membri del governo stanno approfondendo il dossier grazie ai documenti consegnati dall'azienda nell'ultimo appuntamento e la situazione sarebbe un po' più chiara: i ricavi sono aumentati grazie alla cura commissariale (+10% a giugno di ricavi da passeggeri) e le perdite dimezzate, anche se la compagnia continua a perdere denaro pubblico. Il governo per bocca del sottosegretario ai Trasporti, il leghista Armando Siri, si dice pronto «a incontrare i partner interessati». E cioè Lufthansa, Easyjet e WizzAir. Tutto da capire però se queste aziende siano disposte ad accettare il 49% della compagnia, restando in minoranza nell'azionariato.

IL FARO DELL'UE

Di Maio intanto assicura che «mi spenderò in prima persona con tutti i player internazionali per trovare un futuro all'azienda». Ribadendo ancora una volta che «stiamo analizzando tutte le informazioni economiche e finanziarie per individuare i responsabili della situazione attuale». Nonostante però le idee siano ancora poco chiare, ci sono dei termini da rispettare. La compagnia va infatti venduta entro il 31 ottobre, mentre a metà dicembre scade il termine per la restituzione del prestito ponte da 900 milioni, che è stato intaccato per circa 150 milioni di euro. Su questo c'è il faro dell'Antitrust europeo, che ha aperto un'indagine approfondita per valutare se il prestito costituisca un aiuto di Stato e sia in linea con le norme dell'Europa sugli aiuti alle imprese in difficoltà. Nel caso in cui il governo Conte decidesse di entrare direttamente nella compagnia aerea, si aprirebbe un nuovo complesso capitolo nei rapporti tra Roma e Bruxelles. —

CONFCOMMERCIO

L'economia rallenta e l'Italia non si muove Passeggeri in netto calo

Se gli italiani e i loro prodotti si muovono meno, vuol dire che il Paese sta rallentando. È questo l'allarme lanciato dall'Osservatorio Trasporti di Confcommercio. Il risultato del primo semestre 2018 non è incoraggiante: il traffico passeggeri è aumentato dell'1,8% (rispetto al 4,5% dello stesso periodo 2017) mentre quello merci del 2,5% (contro il 3,3%). Un sistema dei trasporti in frenata che «restituisce fedelmente le difficoltà sperimentate da consumatori e imprese», dice Confcommercio per la quale «l'economia italiana rallenta e la crescita del Pil all'1,5% non è un obiettivo verosimile per il 2018».

La crisi immigrazione


Migranti sulla nave Open Arms della Ong spagnola Pro Activa

Libia all'attacco delle Ong «Nessuno lasciato in mare»

L'Ue indaga sulla morte di una mamma con il bimbo. Salvini: la verità emergerà
La Marina africana si difende: salvate 80mila vite. Missione Sophia, no all'Italia

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

La nave dell'Ong spagnola Proactiva Open Arms non arriverà in Italia. Sta navigando verso Palma di Maiorca, dove giungerà sabato. A bordo ci sono Josefa, incredibilmente sopravvissuta dopo due giorni in acqua, e il corpo di una donna e di un bambino che invece non ce l'hanno fatta. Queste le uniche certezze dell'ennesima tragedia al largo delle coste libiche.

Sulla ricostruzione dell'episodio, invece, una verità provata ancora non c'è. L'Ong accusa la Guardia Costiera e la Marina libiche di aver lasciato alla deriva quelle tre persone. Ma da Tripoli si difendono: «Nessuno è stato abbandonato in mare». La Commissione Ue vuole vederci chiaro e spiega di essere in contatto con i libici per «esaminare l'incidente». Il commissario Dimitris Avramopoulos, intanto, manda un messaggio chiaro all'Italia: «Evitare incidenti come questi è un obbligo morale e umanitario di tutti gli Stati membri». Perché «ogni vita persa è una di troppo». Le autorità di Tripoli rivendicano la loro attività: «Negli anni passati – dice un portavoce della Marina – abbiamo salvato più di 80 mila vite nonostante le condizioni difficili e le carenze di equipaggiamenti». Rispetto all'incidente, assicurano di aver salvato 165 migranti (definiti «illegali») e di essere intervenuti «nel rispetto dei protocolli».

«FAKE NEWS»

L'altro ieri, il Viminale aveva bollato come «fake news» le accuse della Ong, preannunciando una serie di «prove» che ancora non sono state diffuse. «Il governo ha tutti gli strumenti per accertare ciò che è successo – attacca Erasmo Palazzotto, deputato di LeU che si trova a bordo della nave di Proactiva – Perché non lo fa?».

Matteo Salvini replica dicendo che la verità emergerà domani dal servizio della tv tedesca che ha filmato l'operazione dalle imbarcazioni della Guardia Costiera libica. Ma Palazzotto insiste: «Mentre una motovedetta girava la scena del salvataggio perfetto con una tv tedesca, un'altra lasciava in mezzo al mare due donne e un bambino. Sono due interventi diversi, uno a 80 miglia davanti ad al Khoms, l'altro davanti a Tripoli».


DIMITRIS AVRAMOPOULOS
COMMISSARIO EUROPEO
PER LE MIGRAZIONI E GLI AFFARI INTERNI

«Evitare queste tragedie è un obbligo morale di tutti gli Stati dell'Unione perché ogni vita persa è una di troppo»

Intanto l'Ong spagnola, con a bordo i due cadaveri e la superstite, ha deciso di non sbarcare in Italia: «Non è un porto sicuro». Per i dirigenti ci sono alcuni «fattori molto critici».

Da un lato «l'incomprensibile» decisione del governo, disposto ad accogliere la superstite ma non i due cadaveri. Dall'altro l'annuncio di una contro-inchiesta per smentire la versione dell'Ong: a loro dire, questo esporrebbe a dei rischi la sopravvissuta, visto che è anche l'unica testimone.

RESPINTA LA RICHIESTA SU SOPHIA

Intanto ieri il governo ha portato al tavolo europeo la richiesta di modificare il piano operativo della missione Sophia, che prevede lo sbarco automatico in Italia di tutti i migranti salvati. La proposta di cambiare sin da subito le modalità operative della missione, però, non ha trovato consenso. Gli altri governi si sono detti disponibili a discutere un'eventuale modifica del regolamento, ma senza troppa fretta, visto che il mandato di Sophia scade a fine anno. E per modificare le regole di ingaggio serve l'unanimità, che al momento non c'è. –

DIPLOMAZIA

Blitz di Salvini in Egitto per migranti e caso Regeni

IL CAIRO

Fare «piena luce sull'omicidio di Giulio Regeni». Viaggio lampo e a sorpresa a Il Cairo del vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ha incontrato il presidente Abdel Fattah Al Sisi, chiedendo spiegazioni non solo del caso Regeni ma parlando anche del tema immigrazione, con la questione Libia in primo piano, oltre che del rafforzamento delle relazioni bilaterali tra i due Paesi.

Su Regeni, in particolare, Al Sisi ha confermato a Salvini «la volontà e il grande desiderio di arrivare a risultati definitivi delle indagini» e di «scoprire i criminali per fare giustizia su questa vicenda». E ha sottolineato «l'impegno dell'Egitto a cooperare attraverso le autorità competenti ed il potere giudiziario e di coordinarsi con i loro omologhi italiani». Soddisfazione è stata espressa da Salvini per la cooperazione assicurata dalle autorità egiziane nelle indagini sulla tortura e l'uccisione dello studente italiano, con l'obiettivo finale di assicurare alla giustizia i responsabili di questo crimine. «Mi è stato promesso chiarezza e chiarezza sarà fatta, con risposte certe e in breve tempo», ha spiegato il ministro di ritorno dal Cairo.

All'incontro erano presenti il ministro dell'Interno egiziano, Mahmoud Tawfiq, il capo della General Intelligence egiziana, Abbas Kamel, e l'ambasciatore italiano al Cairo, Giampaolo Cantini. Salvini ha anche detto che l'Italia organizzerà una conferenza internazionale sul contrasto al terrorismo e all'immigrazione irregolare. Il presidente egiziano, come riferito dal suo portavoce Radi, «ha confermato di voler realizzare il partenariato strategico tra i due Paesi». –

Il cestista spagnolo (20 milioni di dollari di ingaggio) è sulla Open Arms
«Non aspettiamo che siano altri a intervenire, serve impegnarsi»

A bordo la star del basket Gasol «Volontario per dare una mano»

IL PERSONAGGIO

ROMA

C'è una foto che in queste ore fa il giro dell'Europa. È Josephine, superstite dell'ultimo naufragio. Ma dietro quella donna ci sono tante braccia tese e un'altra storia, opposta e vicina. È quella di Marc Gasol, asso spagnolo del basket professionistico Usa da 20 milioni di dollari di ingaggio l'anno: finita l'Nba ha deciso di salire sulla Open Arms per salvare vite nel Mediterraneo. «È incredibile che così tante persone vulnerabili vengano abbandonate alle loro morti in mare», ha twittato il 33enne centro dei Grizzlies di Memphis, sotto la foto che lo ritrae col caschetto rosso e il salvagente indosso mentre solleva la barella con Josephine. «Perché sono qui? Volevo venire già un anno fa, ma c'erano gli Europei e non ho potuto. I rischi che corre un professionista Nba in queste operazioni di salvataggio per me passano in secondo piano», ha raccontato da bordo della nave Aster.

«Ricordo che la foto del bimbo siriano morto sulla costa turca nel 2015 mi provocò un senso di rabbia, capii che tutti noi dobbiamo fare la nostra parte per fermare queste tragedie. È stato allora che ho incontrato Camps di Open Arms: la sua convinzione mi ha impressionato, ha messo a disposizione di questa causa tutte le sue risorse economiche, logistiche e personali per aiutare queste persone. Ammiro questo tipo di persone, che fanno qualcosa, che non aspettano che gli altri lo facciano». —



Gasol, sulla destra, fra i soccorritori a bordo della nave di Open Arms

Europa-Usa: alta tensione

Stangata per Google: multa da 4,3 miliardi

L'Antitrust europeo mette Android nel mirino: nuovo abuso di posizione dominante. Il colosso digitale annuncia ricorso

BRUXELLES

Google ci ha sempre visto lungo: non solo ha capito già agli albori di internet che le ricerche sarebbero diventate cruciali per acquisire potere sugli utenti, ma a metà anni 2000 ha realizzato per prima che l'attenzione si stava spostando dai pc fissi ai telefoni mobili, e quindi ha messo a punto una strategia, che passava per l'acquisizione di Android, per affermare il suo dominio anche lì. Ma il piano le è costato caro: 4,3 miliardi di euro per un nuovo abuso di posizione dominante, dopo quello già sanzionato l'anno scorso, sempre dall'antitrust europeo, con una multa già record allora da 2,3 miliardi. La società protesta, annuncia l'appello e minaccia di far pagare Android. Ma intanto entro tre mesi dovrà comunque versare alla Ue il dovuto e soprattutto mettere fine alla condotta "illegale", altrimenti scatteranno le salatissime penali giornaliere: il 5% del suo fatturato quotidiano per ogni giorno di ritardo nel mettersi in regola.

Bruxelles non è contro le posizioni dominanti, ma vigila sugli abusi, perché riducono la concorrenza, cruciale nella tecnologia perché favorisce l'innovazione. Per questo contesta a Google tre condotte "illegali" in base alle regole Ue. La prima: ha chiesto ai produttori di "device" Android di pre-installare l'app di Google Search e il browser Chrome come condizione per fornire la licenza dell'app store di Google, cioè Play Store. I produttori, ha detto la commissaria alla concorrenza Margrethe Vestager, sono stati costretti ad accettare perché il Play Store è un "must-have" sugli apparecchi Android. «Specialmente perché non è possibile per gli utenti scaricarlo da soli», spiega. Seconda accusa: ha pagato alcuni grandi produttori e operatori di rete a condizione che pre-installassero esclusivamente Google Search, e non altri motori di ricerca. «A caval donato non si guarda in bocca», dice Vestager per descrivere un comportamento tipico degli utenti: quando si trovano un'app già scaricata, usano quella di default. Lo dicono i dati Ue: nel 2016, oltre il 95% di tutte le ricerche su apparecchi Android avvenivano attraverso Google Search. Sui device Windows, invece, le ricerche con Google Search erano meno del 25% e quelle con Bing, l'app pre-installata da Windows, oltre il 75%. Terzo punto: ha impedito ai produttori di usare versioni alternative di Android (che essendo "open source", può essere modificato e usato da chiunque), pena perdere la licenza.

Il colosso di Mountain View si dice invece convinto che il sistema operativo abbia creato «più scelta per tutti, non meno».


Il commissario Ue Vestager

La tesi del presidente americano Trump: «Proteggete il vostro mercato solo per debolezza» Bruxelles replica: regole da garantire per non eliminare la concorrenza e salvare la privacy

Ecco la guerra dei due mondi tra monopoli, dazi e antitrust

IL RETROSCENA

Paolo Mastrolilli
INVIATO A NEW YORK

Dietro alla multa contro Google si gioca una sfida economica e politica molto più ampia tra Europa e Usa, sulla scia delle dichiarazioni del presidente Trump, che la settimana scorsa ha definito la UE una «nemica» sul piano commerciale.

Gli aspetti in discussione tra le due sponde dell'Atlantico sono almeno tre: il monopolio dei colossi digitali, la filosofia antitrust, e la guerra dei dazi scatenata dal capo della Casa Bianca. Il tutto sullo sfondo della sicurezza reciproca, perché il presidente ha criticato i membri della Nato proprio per la carenza dei contributi finanziari alla difesa comune, mettendo quindi i soldi davanti ai vantaggi strategici dell'Alleanza.

Gli americani rimproverano agli europei di essere inesistenti nell'innovazione tecnologica, e li accusano di prendere di mira i colossi digitali Usa per vendetta, proteggendo il proprio mercato per compensare la loro debolezza. Infatti Sundar Pichai, ceo di Google, ha spiegato così perché farà appello contro la multa: «La decisione di oggi rigetta il modello di business che supporta Android, che ha creato più scelta per tutti, non meno». Gli europei rispondono che non hanno un'avversione pregiudiziale contro gli americani, che peraltro quando trasferiscono le loro operazioni nel Vecchio Continente ottengono enormi vantaggi fiscali, ma è necessario garantire l'equità delle regole per evitare che i monopoli finiscano per schiacciare la competizione tra le aziende e penalizzino i consumatori, tanto in termini di prodotti a disposizione e prezzi, quanto di privacy.

Questa disputa sul peso dei colossi digitali si salda a quella riguardo la differente filosofia antitrust. Le autorità americane tutelano soprattutto i consumatori, e se le attività delle aziende offrono loro più scelta a costi vantaggiosi, in genere non le frenano. L'antitrust Usa ha condotto indagini simili a quelle della Ue, ma ha deciso di non intervenire. Gli europei invece danno importanza anche agli effetti negativi del monopolismo tra le aziende, e al nodo della privacy dei consumatori, e quindi sono più inclini ad agire. Su questo punto, però, bisogna notare che la mentalità degli americani sta cambiando. Dopo scandali come quello di Cambridge Analytica e Facebook, anche negli Stati Uniti molti hanno cominciato a chiedersi se non sia venuto il momento di regolamentare meglio, o dividere i colossi digitali.

La disputa avviene sullo sfondo della guerra dei dazi avviata da Trump, che minaccia di avere ramificazioni molto più ampie della questione commerciale. Il presidente ha definito la UE «nemica», perché nel 2016 ha avuto un surplus di 92 miliardi di dollari negli scambi di beni e servizi, che sale a 147 miliardi se si considerano solo i beni. Diversi economisti, inclusi repubblicani come Steve Hanke che aveva servito alla Casa Bianca con Reagan, ritengono che sia un falso problema, perché Usa e UE hanno commerci annuali per 1,1 trilioni di dollari, che non possono essere giudicati solo sulla base del deficit. Circa 15 milioni di lavoratori dipendono da questi scambi, e le sole compagnie tedesche impiegano 36.500 americani nei loro stabilimenti Usa. Il deficit commerciale poi è anche una funzione del risparmio. Quello personale degli americani è al 3,2%, mentre gli europei sono sopra il 10%. Quindi gli americani spendono di più, comprano più beni stranieri, e in periodi di espansione economica come quello in corso gonfiano il deficit. Ammesso e non concesso che sia un problema, le tariffe non sono comunque il rimedio più efficace.

Sul piano politico, Trump ha scatenato la guerra dei dazi contro Cina e UE soprattutto per guadagnare voti nella Rust Belt e negli stati chiave del Midwest. Non considera la Silicon Valley una sua alleata, e quindi potrebbe essere meno motivato a difenderla, rispetto a quanto ha fatto per siderurgia, carbone o auto. La multa a Google però è comunque un colpo all'economia Usa, e quindi è probabile che rientri nel dossier che discuterà mercoledì prossimo, ospitando alla Casa Bianca il presidente della Commissione Ue Junker. Gli attacchi di Trump stanno riunificando l'Europa, che ora cerca altri partner, come dimostra l'accordo appena fatto col Giappone. Il rischio è che queste tensioni abbiano poi un effetto negativo anche sulla collaborazione nella sicurezza, che scopriremo quando scoppierà la prossima crisi. —

92
Il surplus in miliardi di dollari realizzato nel 2016 dall'Ue negli scambi di beni e servizi

36.500
Gli americani impiegati dalle sole compagnie tedesche negli stabilimenti Usa

1.100
Il valore in miliardi di dollari dei commerci annui fra gli Stati Uniti e il Vecchio continente

FOCUS

Nature pubblica studio sulla circolazione Atlantica. Da noi stagione con piogge ogni 3-4 giorni
Parla il colonnello Mocio dell'Aeronautica: «Fino a domani stabile, poi nuova perturbazione»

Ci aspettano vent'anni di caldo Ecco perché l'estate è anomala

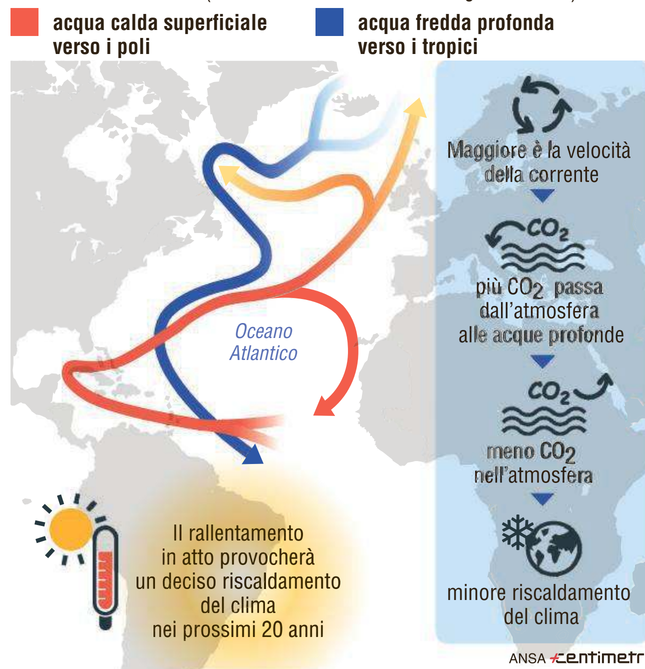
IN 5 PUNTI

Lara Loreti / ROMA

Un'estate fa... si moriva di caldo, i contadini erano in pena per i raccolti e i viticoltori preoccupati per la vendemmia. Oggi questo quadro sembra lontano anni luce: l'estate 2018 la ricorderemo per il tempo variabile. Pioggia, sole, poi di nuovo il temporale. E persino grandinate e trombe d'aria a luglio. Con disagi forti in Trentino e Val di Susa, per citare due tra i territori più provati. I motivi ce li illustra il colonnello Daniele Mocio, meteorologo dell'Aeronautica militare (AM), volto noto della Rai.

1 Tutta colpa dell'Anticiclone
La configurazione che garantisce l'estate sul Mediterraneo, e quindi sull'Italia, è l'Anticiclone delle Azzorre, un'area di alta pressione semi-permanente di origine oceanica. «Quest'anno l'Anticciclone, che di solito d'estate ci ripara dalle correnti fredde del Nord Europa, non è arrivato sul nostro Paese, si trova ancora sull'Atlantico – spiega Mocio – La sua assenza determina instabilità e fenomeni a cui assistiamo raramente: piogge con conseguenti allagamenti, grandinate, temperature più basse, colpi di vento e trombe d'aria che hanno interessato il nostro Paese da Nord a Sud». L'Anticiclone ora si trova verso Canada e Usa. «Solo una minima parte sfiora l'Africa, e così si spiegano le giornate più calde che ci sono state finora», aggiunge l'esperto.

2 Previsioni
Questa incertezza andrà avanti almeno per un altro mese. Poi da Ferragosto la situazione potrebbe migliorare. «Fino al 15 agosto non ci sarà stabilità – chiarisce Mocio – Dopo si andrà verso la normalità, quindi meno piogge ma anche temperature più basse, come accade sempre nella seconda metà dell'estate». Del resto finora afa non c'è stata: nelle città più calde, Firenze, Bologna e Roma, la colonnina di Mercurio non ha mai superato i 35 gradi. Per quanto riguarda le previsioni a breve tempo, attenzione perché sta arrivando una nuova perturbazione. «Fino a domani il tempo sarà abbastanza soleggiato – dice Mocio – Sabato pomeriggio, invece, peggioramenti al Nord, alto Adriatico compreso, domenica mattina al Centro e tra domenica sera e lunedì al Sud».



3 La mappa delle vacanze
Ma allora dove conviene andare in vacanza? La premessa è che la variabilità ha cadenze di 3-4 giorni, quindi tranquilli: difficilmente chi andrà in ferie una settimana o più in Italia incapperà nel maltempo per tutto il periodo. Detto questo, come spiega l'esperto dell'AM, chi va al mare cadrà in piedi perché sulla costa le temperature sono più miti. Più soggetto al brutto tempo il versante Adriatico perché meno protetto dalle montagne; clima più favorevole sul Tirreno dove le correnti fredde del Nord trovano la barriera delle Alpi. Meno fortunati coloro che scelgono città o montagna, dove il tempo è più piovoso. Le mete ideali? Scandinavia e centro Europa; Nord Africa e Grecia per chi ama il mare.

4 Statistiche
Non è la prima volta che d'estate si verifica un'anomalia climatica e non c'è un motivo, spiega Mocio: «La variabilità è legata alla stagionalità del flusso: lo scorso anno abbiamo avuto l'Anticiclone per molto tempo, quest'anno fatica ad arrivare, in meteorologia esistono le eccezioni». Il colonnello sottolinea che fenomeni del genere si verificano ogni 5-6 anni. In Italia un'estate simile c'è stata nel 2011.

5 Venti anni di caldo?
La circolazione Atlantica meridionale, che trasporta l'acqua calda verso Nord e quella fredda verso Sud, sta rallentando, e questo può provocare un deciso riscaldamento del clima nei prossimi 20 anni. Lo dice una ricerca pubblicata su Nature da un gruppo dell'università di Washington coordinato da Ka-Kit Tung. È proprio così? «Ci sono studiosi che approfondiscono questi temi – risponde Mocio – All'AM facciamo previsioni a breve raggio. C'è da dire comunque che queste ricerche di solito riguardano delle specifiche aree e non tutto il pianeta». —

ITALIA & MONDO

ROGHI ANCHE OLTRE IL CIRCOLO POLARE ARTICO

In Svezia più di 60 incendi, arrivano i mezzi italiani

Emergenza incendi in Svezia a causa delle alte temperature, mentre roghi si segnalano anche in Norvegia, Finlandia, Russia, Groenlandia, Alaska e Canada. Undici incendi sono avvenuti sopra il Circolo Polare artico, mentre in Svezia il totale supera quota 60 e quattro cittadine sono state evacuate. Il governo di Stoccolma ha chiesto aiuto ai partner europei: la Norvegia ha mandato sei elicotteri e l'Italia due Canadair. Il rischio di nuovi roghi nei prossimi giorni è alto a causa di temperature previste oltre i 30 gradi.



DOPO L'INCIDENTE IN A4

L'attore Paolini indagato «Colpa mia, ero distratto»

UDINE

Era sotto choc per il terribile incidente causato, ma non ha cercato scuse e ha ammesso le sue responsabilità: «È stata colpa mia, ho avuto una distrazione» sarebbero le parole pronunciate davanti agli agenti della Polstrada dall'attore Marco Paolini, dopo il grave tamponamento causato martedì sull'autostrada A4, tra i caselli di Verona Sud e Verona Est, verso Venezia. L'attore è indagato per lesioni gravissime. L'artista guidava una Volvo e per una distrazione – forse causata da un attacco di tosse – ha perso il controllo della vettura, andando a sbattere violentemente contro la parte posteriore di una Fiat 500 che lo precedeva. A bordo due amiche vicentine, di 52 e 51 anni. Per la violenza dell'urto l'auto ha cappottato, oltrepassato la carreggiata dell'A4 ed è finita sulla tangenziale. Paolini è rimasto illeso. La 52enne è gravissima, in prognosi riservata. L'altra, che guidava, ha ferite gravi ma non è in pericolo di vita.

Paolini era atteso in Friuli, a Cicigolis (Pulfero) al festival delle Valli. Spettacolo annullato, come altri già programmati. —

Campobasso
Tac rotta in due ospedali Muore paziente in attesa

Morte cerebrale dopo un'odissea che lo ha portato a due ricoveri a vuoto in altrettanti ospedali molisani perché la Tac non funzionava. Vittima un 47enne sentitosi male a Larino (Campobasso). Dopo i primi accertamenti è stato inviato a Termoli, ma qui l'apparecchio era fermo per manutenzione. Infine la corsa all'ospedale di San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, dove è stato ricoverato ormai in condizioni disperate.

Roma
Baby gang di rapinatori nello stile di Gomorra

Rapinavano decine di ragazzini delle paghette e dei vestiti firmati dopo averli minacciati e poi si vantavano sui social network, dove presentavano profili in stile Gomorra. Per questo a Roma sono stati arrestati quattro giovani tra i 18 e i 22 anni, mentre altri sei, essendo minorenni, sono solo indagati. Secondo gli inquirenti il gruppo agiva quasi esclusivamente per il gusto di dominare gli altri.

Torino
Educazione finanziaria Contest per disabili

Il Museo del Risparmio, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center e Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi, promuove EureKa, iniziativa di educazione finanziaria per persone affette da disabilità cognitiva. Una commissione selezionerà i tre progetti migliori: 10.000 euro lordi andranno al primo, 7.000 euro lordi al secondo e 3.000 euro lordi al terzo. Informazioni sul sito web del Museo (www.museodelrisparmio.it).

Matera
Una rete di siti Unesco in cinque regioni del Sud

Multimedialità, nuove tecnologie, comunicazione, percorsi personalizzati e un festival itinerante dal 21 luglio al 14 settembre 2019: questo il cuore del progetto «Rete Siti Unesco» che coinvolge 14 siti del Mezzogiorno patrimonio dell'Umanità. I siti coinvolti si trovano in Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Uno dei cardini del progetto è #UNESCOfestivalexperience (direttore artistico Gaetano Stella) primo festival dei siti Unesco del Sud.

Promesse tradite sulla paga: «Me ne vado»

Cartomante al call center «Vita a 7 cent al minuto»

LA STORIA

«Non ho mai preso in giro nessuno, ho semplicemente letto le carte dicendo con molto tatto quello che riuscivo a decifrare. Quello che ho capito è che in realtà la gente aveva solo bisogno di parlare con qualcuno». Comincia così il racconto di Alessandra (nome di fantasia), che ha lavorato per oltre un anno come cartomante in un call center di Taranto con la promessa di un guadagno di 7 centesimi per ogni minuto di conversazione.

Lo scorso mese ha lasciato il posto di lavoro perché svolgeva un impiego full time, ma non nella retribuzione nonostante il call center cerchi cartomanti con annunci sul web indicando un compenso tra mille e duemila euro. «Inizialmente – riferisce Alessandra in una nota diffusa dalla Cgil che la sta affiancando nella vertenza– lavoravo sei ore al giorno, poi siccome i clienti chiedevano di parlare con me ho iniziato a lavorarne anche otto. Si lavorava sei giorni alla settimana e ogni mese dovevo garantire due domeniche. Per ottenere il pagamento mensile era un'odissea ogni volta: dopo i primi mesi in cui ricevevo una ricarica postepay mediamente di quasi 400 euro, il referente con cui mi interfacciavo ha cominciato ad accampare scuse per spiegare le mensilità che saltavano».

Nel regolamento della cooperativa sociale per la quale ha svolto il suo lavoro era previsto addirittura che se la chiamata avesse avuto una durata inferiore a 2 minuti, non le sarebbe stata pagata. Alessandra parlava con persone di età compresa tra i 35 e 60 anni che nelle carte cercano risposte sul futuro: «Chiedevano di lavoro, salute, ma soprattutto amore. C'erano alcuni che volevano sapere cosa pensava il loro partner, se una relazione fosse realmente finita, se il partner avesse o meno altre storie. Le carte però erano un pretesto: la gente aveva bisogno di parlare».

Un bisogno evidentemente costato caro: le telefonate che arrivavano avevano tariffe diverse. «Alcune – racconta Alessandra – duravano al massimo 15 minuti, forse perché erano attraverso l'899, altre chiamavano il cosiddetto numero geografico e pagavano con carta di credito». —

LA PROPOSTA

Fisco, nuovi tribunali Servono mille giudici

ROMA

Sganciare la giustizia tributaria dal controllo del ministero dell'Economia e dar vita a una magistratura autonoma rispetto a quella ordinaria, amministrativa e contabile in cui l'organizzazione e la gestione dei togati passa sotto il controllo della Presidenza del Consiglio. Ecco la proposta di legge di Forza Italia, presentata ieri dal parlamentare azzurro Luigi Vitali (e ispirata dagli studi dell'avvocato tributarista, Maurizio Villani) nel corso di un incontro organizzato dalla rivista on line "Il commercialista telematico". Prevista la creazione di Tribunali tributari (di 1° grado) e di Corti di Appello Tributarie (di 2° grado). Se il disegno di legge verrà approvato vi saranno mille nuovi giudici tributari. «È necessario avere giudici a tempo pieno», spiegano i promotori. —

M. D. B.

Sanità e duello tra territori

Nuova radioterapia, il Cro teme lo scippo

La macchina a protoni finanziata dalla precedente giunta potrebbe finire a Udine replicando il caso Pet-Danieli

Donatella Schettini / PORDENONE

La storia insegna, ma anche rischia di ripetersi. E per il Cro di Aviano e la provincia di Pordenone potrebbe ripresentarsi lo spettro della "Pet" dei primi anni 2000, donata da Cecilia Danieli e poi dirottata a Udine. Solo che nel frattempo la tecnologia è avanzata e l'oggetto del contendere sarebbe oggi la radioterapia protonica o protonterapia che la precedente giunta regionale aveva destinato all'istituto di Aviano. Secondo quanto risulta al Mv l'investimento potrebbe essere riformulato dall'attuale maggioranza e non si esclude un "trasloco" proprio a Udine. Solamente indiscrezioni, ma tali da mettere in allarme una parte del mondo sanitario pordenonese. Nel settembre dello scorso anno la giunta regionale guidata da Debora Serracchiani, su sollecitazione di Sergio Bolzonello, aveva deliberato l'acquisizione per il Cro di Aviano della protonterapia, l'ultima frontiera nella lotta radioterapia contro i tumori.

Un macchinario innovativo, che in Italia c'è solo a Pavia e Trento. Anche il Cro lo avrebbe avuto con un investimento per la Regione di circa 30 milioni di euro e un lavoro per insediarlo di circa 3 anni. Un investimento che avrebbe dotato l'istituto avianese della macchina in grado non solo di curare con l'ultima tecnologia una serie di tumori, ma anche di essere un ulteriore elemento di attrazione per pazienti provenienti da tutta Italia.



L'investimento pari a 30 milioni di euro rappresenta un salto di qualità nel settore dell'oncologia

Nel bilancio di missione di qualche settimana fa, il direttore generale del Cro Mario Tubertini aveva affermato che «poiché il Cro vuole mantenere la possibilità di affrontare le sfide che la tecnologia presenterà il futuro, l'investimento per l'installazione di una radioterapia a protoni che la Regione ha confermato a settembre 2017, impegnerà l'istituto per i prossimi tre-quattro anni e consentirà di offrire quanto vi sia oggi nel mondo di più attuale nel settore della terapia radiante delle neoplasie». Solo che a qualche mese dall'insediamento della nuova giunta regionale, qualche certezza pare venuta meno. Nessun atto ufficiale per ora, ma ragionamenti, questo sì, che fanno sorgere il sospetto che la Regione abbia in mente di allocare diversamente gli stanziamenti per la macchina per la protonterapia. O forse di confermare l'investimento, ma per dirottarlo sull'ospedale di Udine. Una decisione che rappresenterebbe una "mazzata" per il Cro di Aviano, non a caso in fibrillazione in queste ore, che sente messa in dubbio anche la considerazione di cui l'istituto gode all'interno del sistema sanitario regionale. —

PROGETTO FVG-AUSTRIA

In laboratorio realizzati in 3d avatar dei tumori

La tecnologia degli organoidi tumorali è un particolare sistema funzionale e tridimensionale costituito da cellule tumorali prelevate da pazienti con neoplasie. Sistemi di questo tipo possono essere coltivati in laboratorio e sono considerati veri e propri avatar del tumore. Rappresentano uno dei modelli più avanzati, che permettono di mimare la malattia in laboratorio di sui si sta occupando PreCan Med, il progetto transfrontaliero sulla medicina anti-cancro di precisione finanziato dall'Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Austria di cui si stanno occupando, per il Fvg, Area Science park e gli atenei di Udine e Trieste.

FONDI ANCHE PER CONTRASTARE LE POVERTÀ

Stanziati tre milioni per il Comparto unico

UDINE

Un segnale di riappacificazione e di collaborazione con gli enti locali e una risposta ai dipendenti pubblici da anni in attesa del rinnovo contrattuale. Questa la motivazione, spiegata dall'assessore Sebastiano Callari, dell'emendamento al contratto collettivo di comparto approvato al Cal e che verrà inserito nella legge di assestamento di bilancio. La Regione interviene per integrare la parte di aumento salariale in modo che i Comuni non dovranno intervenire con risorse proprie. A integrazione delle risorse già stanziate, la spesa complessiva destinata al personale degli enti locali ammonta così a 3 milioni 120 mila euro suddivisi in 1 milione e 40 mila euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020.

Sempre al Cal, poi, è stato annunciato dall'assessore Riccardo Riccardi un prossimo trasferimento dello Stato di 3 milioni e 500 mila euro che si vanno ad aggiungere ai 70 milioni che la Regione già stanzia per finanziare le misure di contrasto alla povertà. —

FRATELLI D'ITALIA

Luca Ciriani nominato capogruppo al Senato

UDINE

Luca Ciriani è stato nominato capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato. «È una scelta di cui andiamo orgogliosi - ha commentato la presidente del partito, Giorgia Meloni - perché Ciriani è uno dei nostri più capaci dirigenti. Il suo lunghissimo curriculum politico, amministrativo e istituzionale sono quello di cui Fdi bisogno». Isabella Rauti è stata eletta vice capogruppo. —



Luca Ciriani

ECONOMIA

PRIMO TRIMESTRE

L'agroalimentare ha superato la crisi E l'export vola in Germania e Usa

Il settore cresce cinque volte tanto rispetto al manifatturiero
Rappresenta il 7,5% dell'industria Fvg: produzione a +6,2%

Michela Zanutto / UDINE

L'agroalimentare cresce in regione cinque volte in più del manifatturiero. Il dato emerge dalla congiunturale di Confindustria Friuli Venezia Giulia che nel 2017 registra una crescita tendenziale dell'indice di produzione del 4,7 per cento, superiore – come detto – al manifatturiero, fermo allo 0,8 per cento. Una dinamica proseguita anche nel primo trimestre di quest'anno, con un incremento dell'indice della produzione regionale del comparto del 6,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

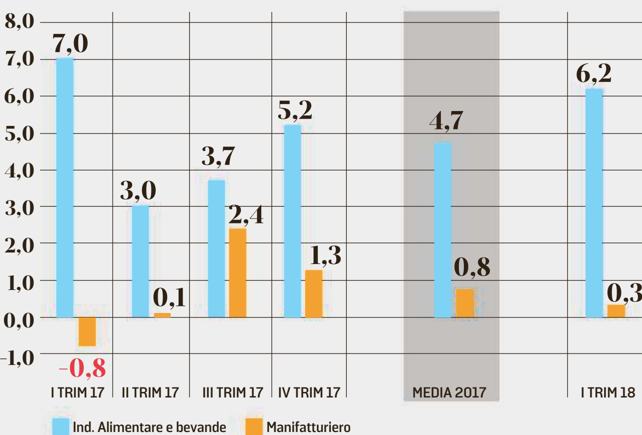
L'industria che comprende alimentare e bevande in Friuli Venezia Giulia occupa 8 mila 290 persone in mille 164 imprese (dati al 31 marzo 2018) e rappresenta rispettivamente il 7,5 per cento e il 9,5 per cento del totale dell'industria manifatturiera regionale, pesando per il 7,5 per cento del valore aggiunto manifatturiero regionale. Su base tendenziale gli occupati sono cresciuti dello 0,9 per cento sia in regione sia nell'area friulana. Focalizzando l'attenzione solamente sulla provincia di Udine, il peso dell'industria agroalimentare è ancora maggiore, raggiungendo l'8,6 per cento degli addetti e il 10,3 per cento delle imprese manifatturiere. Negli ultimi cinque anni il manifatturiero ha registrato una perdita del 4 per cento (meno 3,5 per cento in Provincia di Udine), mentre l'agroalimentare ha visto aumentare il numero delle imprese del 7,2 per cento (ben il 9,2 per cento in provincia di Udine).

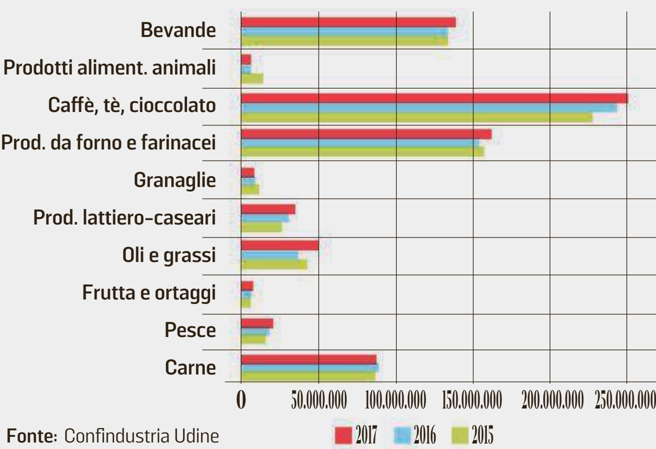
In territorio positivo anche l'export che, nel 2017 rapportato al 2016, ha segnato un incremento del 5,3 per cento, passando da 589 a 621 milioni di euro. In crescita del 3,6 per cento anche le esportazioni delle bevande, che passano da 133 a 138 milioni di euro. Il primo paese di destinazione dell'agroalimentare è la Germania, con 143 milioni di euro. Seguono Stati Uniti, Regno Unito e Austria. L'intero comparto si posiziona, infine, ben oltre i livelli pre crisi con 621 milioni di euro nel 2017 contro i 503 milioni di dieci anni prima. In provincia di Udine (dove si esporta il 42 per cento del totale regionale), sempre nel 2017, l'incremento delle vendite all'estero ha toccato per i prodotti alimentari il 15,1 per cento (da 229 a 264 milioni di euro) e il 7,6 per cento le bevande (da 52 a 56 milioni di euro). Il trend positivo delle vendite all'estero è proseguito anche nel primo trimestre del 2018 per il comparto regionale (più 1,3 per cento per gli alimentari e più 3,8 per cento bevande), mentre in provincia di Udine c'è stata una decelerazione che in termini numerici significa una lieve crescita per gli alimentari (0,9 per cento) e il segno meno per le bevande (meno 4,9 per cento). —

Udine prima provincia per risultati positivi con l'8,6% di addetti e il 10,3 delle imprese

CROMASIA

IL SETTORE AGROALIMENTARE IN FVG





Fonte: Confindustria Udine

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Plebiscito per la svolta la Coop di Rivolto passa agli austriaci



Ieri 118 soci su 127 hanno detto sì alla cessione (foto Petrussi)

Maura Delle Case / UDINE

Passa di mano il Centro cooperativo cerealicolo di Rivolto. Riunita ieri in seduta straordinaria, l'assemblea dei soci ha sposato il progetto del Cda, presieduto da Fabio Grosso, che prevede a breve termine il passaggio dell'essiccatoio al gruppo austriaco Unser Lagerhaus Warenhandelsgesm (Klagenfurt). Su 127 votanti appena 5 hanno detto no, 4 si sono astenuti. La stragrande maggioranza dei presenti – alla Cantina di Rauscedo – ha deciso di metter fine a un'avventura nata e cresciuta nel segno della cooperazione per tuffarsi nel mondo dell'impresa di capitali. Pure straniera. Un azzardo? Non per Grosso che ha aperto la seduta spiegando per sommi capi l'operazione, accolta dai soci – salvo qualche intervento critico – con un sonoro applauso. «Sono molto soddisfatto – ha detto il presidente – ora guardiamo al futuro».

A nulla è valso l'appello a fermarsi lanciato alla vigilia da Coldiretti e Uil, timorosi che l'ingresso in Friuli di un player straniero possa alterare le dinamiche di un mercato locale già sofferente. Pur riconoscendo nella cooperazione un valore, il board della coop, e l'assemblea, hanno valutato l'ingresso in società con gli austriaci (al 15% delle quote contro l'85% che gli stranieri faranno proprio a fronte di un esborso di 3,8 milioni di euro) la soluzione più vantaggiosa. Da un lato per gestire l'esposizione di 2,4 milioni di euro che la coop ha accumulato negli ultimi anni, dall'altro per garantire uno sbocco sicuro alle coltivazioni dei soci. Raccolti che si sono progressivamente andati riducendo, passando dalle 500 mila quintali di prodotto lavorato all'anno fino agli attuali 200 mila, destinati – vaticina Grosso – a ridursi ancora. A fronte di questa prospettiva, la coop ha iniziato a guardarsi intorno, anzitutto nell'ambito della cooperazione. Scouting concluso con un nulla di fatto. «Gli altri non stanno meglio di noi e non avrebbero potuto risolverci il problema», ha tagliato corto il presidente che ha trovato nel partner austriaco, "vecchia" conoscenza della coop, un potenziale alleato. Ci hanno visto lo stesso i soci ieri, scrivendo la prima pagina di una storia nuova, che di certo qualche effetto sul Friuli agricolo lo avrà. Se sarà felice, come sperano i soci del Centro cooperativo cerealicolo, o devastante come teme Coldiretti, è tutto da vedere. —

I risultati

L'intesa col Canada premia il prosciutto di San Daniele

LA DIFESA DEL CETA

Anna Casasola / SAN DANIELE

L'accordo di libero scambio tra Ue e Canada (Ceta) è valso al prosciutto di San Daniele dal momento della sua attuazione un +35% delle esportazioni. Un'intesa, in questi giorni sotto i riflettori, che Mario Emilio Cichetti, dg del Consorzio del prosciutto di San Daniele, è valida. «Il Consorzio del San Daniele conferma la valenza assolutamente positiva dell'accordo economico commerciale Ceta. I primi dati positivi dell'export del prosciutto di San Daniele in Canada, a partire da settembre 2017, momento in cui è stato attuato il Ceta – sottolinea Cichetti –, sono stati pari a un + 35% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, oltre a un incremento del numero delle aziende esportatrici. L'accordo Ceta, per il prosciutto di San Daniele, è un elemento positivo per poter esportare di più e meglio il prosciutto friulano in Canada. Gli effetti del Ceta fanno sì che il prodotto possa essere esportato in quel Paese con la sua denominazione corretta, cosa impossibile sino a tale intesa visto la presenza e preesistenza di un marchio similare registrato agli inizi degli anni 70 nel mercato canadese e che obbligava il San Daniele ad essere denominato in quel paese "Authentic Italian Prosciutto". Con l'avvio dell'accordo di libero scambio il prosciutto friulano può coesistere con altri prodotti locali e immettersi nel mercato con la propria denominazione e il proprio marchio – afferma Cichetti –. In questo modo, il prosciutto di San Daniele originale, con il nome corretto e con i relativi simboli di identificazione sulle confezioni, avrà una riconoscibilità più immediata a completa tutela del consumatore canadese, distinguendosi dall'imitazione locale. Tale possibilità garantisce quindi un vantaggio positivo non solo per la Dop prosciutto di San Daniele ma per l'intero sistema economico e agroalimentare dei prodotti a Igp italiani avendo la possibilità di inserirli nel mercato canadese con le relative tutele e confrontandosi con i prodotti non originali. Questa opportunità – conclude Cichetti – assicura di contrastare con sempre più efficacia i prodotti "imitazione" già storicamente consolidati nel mercato canadese». —

IN BREVE

Aeroporto di Ronchi
Nuovi voli da ottobre verso Francoforte

A partire dal 28 ottobre Lufthansa collegherà Trieste a Francoforte con due voli giornalieri diretti (ad eccezione di sabato e domenica che prevedono un volo quotidiano ciascuno), operati con aeromobili Canadair Crj 900. I voli sono stati pensati con orari che permettono non solo l'andata e ritorno in giornata, ma anche di usufruire delle migliori coincidenze dall'aeroporto di Francoforte verso le oltre 200 dell'esteso network Lufthansa.

LA TRIMESTRALE DI ELECTROLUX

Più vendite ma meno utili a causa delle sanzioni per aver delocalizzato

Pesa la perdita del contenzioso con la giustizia francese partito dallo stop all'impianto di Revin attraverso una cessione sostanzialmente fittizia

Donatella Schettini / PORDENONE

Aumento delle vendite per Electrolux nel secondo trimestre del 2018. Ieri la multinazionale svedese ha reso note le performance del periodo. Segno positivo nonostante i venti contrari e anche se pesa una sanzione che il gruppo ha preso in Francia dopo la chiusura dello stabilimento di Revin. Gli aspetti salienti della relazione sono le vendite nette che ammontano a 3 miliardi e 30 milioni di euro circa, con un incremento dello 0,7 per cento che si è registrato in tutte le aree in cui Electrolux è presente.

«Nonostante i costi delle materie prime e gli andamenti delle valute significativamente più elevati – afferma Jonas Samuelson, presidente e Ceo di Electrolux – nel secondo trimestre abbiamo conseguito utili in linea con le nostre aspettative generali».

I proventi operativi hanno fatto registrare un margine del 2,6 per cento: era 6,2 per cento nello stesso trimestre dell'anno precedente e risentono dei costi due decisioni che hanno riguardato Electrolux in Francia. La prima è una indagine della Autorità garante della concorrenza e la seconda una decisione giudiziaria sfavorevole alla multinazionale, che hanno impattato entrambe sui conti. La decisione giudiziaria riguarda lo stabilimento di Revin che produceva forni e attrezzature da cucina che Electrolux aveva deciso di cedere nel 2014 tra le proteste dei lavoratori. La multinazionale aveva individuato un imprenditore pronto a rilanciare lo stabilimento e mantenere i posti di lavoro, ma l'operazione è stata giudicata sostanzialmente un montaggio giuridico tant'è che poi l'impianto è stato chiuso. Una operazione simile, sanzionare chi chiude, che era stata annunciata dal governo italiano nei confronti delle aziende che stoppano la produzione per delocalizzare soprattutto avendo ricevuto in passato contributi pubblici. Escludendo, quindi, questi due elementi (che ammontano a quasi 80 milioni di euro) il margine operativo si attesterebbe al 5,2 per cento. Il Ceo, Jonas Samuelson, osserva che «continuiamo ad attuare la nostra strategia di crescita in un contesto di costi impegnativi. È incoraggiante vedere che la nostra attenzione a prodotti innovativi si traducono in guadagni delle quote di mercato nelle nostre principali categorie di prodotti». Non mancano ombre come il costo delle materie prima e il cambio. «Le scelte importanti che abbiamo fatto – prosegue – per rafforzare i nostri elettrodomestici principali sotto il marchio Frigidaire continuano a generare guadagni. Continuiamo – conclude Samuelson – a prendere importanti iniziative per rafforzare il nostro portafoglio prodotti. Sono entusiasta degli importanti lanci di prodotti che abbiamo nella nostra linea per la seconda metà di quest'anno e proseguono fino al 2019. Guardando al futuro sono fiducioso». —

L'ANNUNCIO DI MOGHERINI A DE MONTE

Scudo Ue anti dazi Usa benefici anche a Danieli

UDINE

«L'Ue tutelerà le compagnie europee operanti in Iran dalle potenziali conseguenze dell'entrata in vigore dei dazi statunitensi. È già stato predisposto un pacchetto di misure concrete, che diventerà operativo in agosto: è la risposta che volevamo sentire da Bruxelles, perché difendere gli interessi delle nostre imprese e del nostro lavoro è la priorità». Lo afferma l'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, rendendo note le parole dell'Alto rappresentante per la politica estera Ue e vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini, che ha risposto a una recente interrogazione di De Monte, in cui la parlamentare chiedeva quali misure potessero essere messe in atto per neutralizzare gli effetti delle sanzioni Usa sulle imprese europee in Iran, in particolare alla luce del blocco di commesse pari a 1,5 miliardi di euro ai danni del gruppo Danieli di Buttrio.

Tali misure comprendono l'aggiornamento del Blocking statute per includervi l'elenco di sanzioni statunitensi contro l'Iran che rientrano nel suo ambito di applicazione, nonché l'aggiornamento del mandato per i prestiti esterni della Banca europea per gli investimenti, che permetterebbe all'Iran di essere associato alle attività di investimento della Bei». —

D.S.

IL VERTICE

La giunta ai dipendenti «Valorizzeremo Insiel»

UDINE

«La Regione intende valorizzare Insiel». Non ha dubbi l'assessore regionale alla Funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, Sebastiano Callari, che ieri, in visita alla sede dell'azienda a Trieste, ha voluto rassicurare i dipendenti, sul piede di guerra da tempo per l'esternalizzazione di alcuni servizi.

Callari ha avuto un confronto con il presidente di Insiel, Simone Puksic, i vertici aziendali. Puksic ha illustrato all'assessore le linee strategiche di Insiel e i risultati di gestione, che sono positivi. Risultati, che come ha commentato Callari, evidenziano un quando rassicurante. Insiel ha ridotto notevolmente i costi, passando dai 90 milioni di euro del 2014 ai 76 milioni di media tra il 2015 e il 2017, con un risparmio notevole, che è stato investito nel rinnovamento del data center. Da un'indagine sulla soddisfazione dei clienti, inoltre, è emerso che l'84 per cento degli utenti intervistati dà un voto superiore a 7, in una scala di gradimento da 1 a 10. «C'è tanto da fare – ha concluso Callari –, se l'obiettivo è l'eccellenza di certo la base di partenza è buona». —


L'assessore Sebastiano Callari

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 18-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5480**	+7,0300	0,4320	0,6207	-6,7300	345
	A2A	**1,5720**	+0,1300	1,3920	1,6865	+1,9500	4925
	Acea	**13,0500**	-0,1500	12,6700	16,4300	-15,2600	2779
	Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
	Aedes	**0,3070**	-0,8100	0,3070	0,5280	-34,4000	98
	Aegon	**5,2720**	+0,0400	5,1120	6,1180	-0,8100	-
	Agatos	**0,2320**	+0,0000	0,2220	0,3577	-22,0400	14
	Ageas	**42,6800**	+0,0000	40,5800	45,3500	+2,7700	0
	Ahold Del	**21,4500**	-0,4200	17,2480	21,5400	+17,0900	-
	Alerion	**2,9800**	-2,9300	2,9500	3,6000	-0,1300	153
	Allianz SE	**184,7200**	+0,2100	171,5000	205,6000	-3,7900	83687
	Ambienthesis	**0,3790**	+0,8000	0,3530	0,4080	-5,5300	4
	Ambromobiliare	**4,1800**	-0,7100	3,5500	4,3400	+10,0000	11
	Anima Holding	**4,5500**	-0,7400	4,4240	6,5475	-19,4300	1729
	Assiteca	**2,8000**	+1,0800	2,1000	2,9000	+11,5500	91
	ASTM	**21,8500**	+0,0000	18,1200	25,0000	-9,8200	2163
	Atlantia	**25,5700**	-0,1200	23,5800	28,4000	-2,8500	21115
	Autogrill Spa	**9,6050**	-0,5700	9,6050	11,5000	-16,4800	2444
	Autostrade Meridionali	**27,9000**	+1,0900	26,3000	34,8000	+0,7200	122
	Axa SA	**20,9050**	+0,3100	20,7100	27,4400	-15,6000	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**13,4050**	+1,9400	13,0100	18,9700	-16,0600	1920
B	Banca Carige	**0,0087**	+1,1600	0,0073	0,0095	+7,4100	481
	Banca Carige ris	**84,0000**	+1,2000	75,0000	93,0000	+6,6700	0
	Banca Farmafactoring	**5,2600**	-0,3800	4,8920	6,6100	-17,8100	895
	Banca Generali	**22,1600**	+1,7400	20,0400	30,8400	-20,1200	2589
	Banca Intermobiliare	**0,3830**	+0,5200	0,3110	0,6860	-18,8000	60
	Banca Mediolanum	**5,9200**	+1,0200	5,6950	7,9500	-17,9500	4382
	Banca Monte Paschi Siena	**2,4180**	-0,5300	2,4180	4,0180	-38,2200	2757
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6720**	-0,7900	4,0870	5,1480	+10,9700	2249
	Banca Popolare di Sondrio	**3,6000**	+0,3900	3,0440	4,0120	+18,2700	1632
	Banca Profilo	**0,1980**	-0,6000	0,1920	0,2665	-16,7400	134
	Banco BPM	**2,6545**	-1,0300	2,1000	3,1455	+1,3200	4022
	Banco di Desio e Brianza	**2,1700**	-0,9100	1,9900	2,3900	-5,5700	254
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1100**	+0,0000	2,0300	2,3600	+0,3800	28
	Banco di Sardegna risp	**6,6000**	+1,5400	5,9800	7,3200	-2,5800	44
	Banco Santander	**4,6400**	+0,8700	4,5400	6,1200	-15,1700	74872
	Basf	**84,1700**	+1,2300	80,3500	98,7000	-8,4100	-
	Basicnet	**3,8550**	+0,3900	3,4800	4,0400	+4,7600	235
	Bastogi	**0,9420**	-3,8800	0,9420	1,1950	-20,9100	116
	Bayer	**92,9900**	-0,5500	87,7714	107,3648	-10,0100	0
	Beghelli	**0,3540**	+0,5700	0,3440	0,4480	-14,9000	71
	Beiersdorf AG	**99,3200**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,3900	-
	Beni Stabili	**0,7690**	+0,5200	0,6520	0,7900	-0,2600	1745
	Bialetti Industrie	**0,3790**	-0,5200	0,3750	0,5980	-27,2600	41
	Biancamano	**0,2890**	-0,3400	0,2650	0,3690	-12,3200	10
	Bio On	**58,1000**	+7,0000	24,3000	70,0000	+100,2800	1094
	Biodue	**5,8400**	-0,3400	4,8700	7,1000	+7,6500	65
	Bioera	**0,1830**	-0,5400	0,1670	0,2300	-0,1600	8
	Blue Financial Communication	**1,1500**	-5,7400	0,7750	1,6800	-29,6200	4
	BMW	**80,7300**	+0,8700	77,5000	96,1500	-5,5800	-
	BNP Paribas	**52,0900**	-0,2300	52,0000	68,5400	-16,1900	-
	Bomi Italia	**3,1000**	-1,5900	2,7166	3,6505	+14,1100	47
	Borgosesia	**0,5150**	-8,0400	0,5150	0,8500	-13,5900	6
	Borgosesia r	**1,6200**	-0,6100	0,3200	1,6300	+406,2500	1
	Brembo	**12,2200**	-0,2400	11,1300	13,6000	-3,5500	4081
	Brioschi	**0,0646**	+2,2200	0,0596	0,0840	-21,0300	51
	Brunello Cucinelli	**36,4000**	+2,3900	25,1000	38,5500	+34,7600	2475
	Buzzi Unicem	**20,6400**	+0,7300	19,0100	24,4400	-8,2700	3413
	Buzzi Unicem rnc	**11,5600**	+1,2300	10,9400	13,8800	-9,1900	471
C	Caleffi	**1,4600**	-1,3500	1,3400	1,5050	-2,0100	23
	Caltagirone	**2,6400**	+0,3800	2,5000	3,4000	-12,5200	317
	Caltagirone Editore	**1,2800**	-0,3900	1,2600	1,4450	-0,0800	160
	Campari	**7,4500**	+0,6800	5,7450	7,4500	+15,5900	8654
	Carraro	**3,1200**	+2,6300	2,5550	4,3100	-19,5900	249
	Carrefour	**13,4850**	+0,2600	13,1700	19,6600	-25,0800	-
	Casta Diva Group	**1,4900**	-1,0000	1,2850	1,8800	+3,6200	19
	Cattolica Assicurazioni	**7,5850**	+0,5300	7,0600	10,7300	-16,1900	1322
	CdR Advance Capital	**0,9780**	+0,0000	0,9740	1,0850	-5,0500	12
	Cerved Group	**9,1700**	-0,6500	8,5900	11,7000	-13,4900	1791
	CHL	**0,0107**	-2,7300	0,0107	0,0214	-47,5500	3
	CIA	**0,1700**	+2,1000	0,1665	0,2054	-3,4100	16
	Cir	**1,0500**	+2,3400	1,0180	1,2380	-9,8700	834
	Class Editori	**0,2800**	+2,5600	0,2710	0,4110	-26,1000	27
	CNH Industrial	**8,8960**	+1,4800	8,7000	12,4800	-20,3600	12138
	Cofide	**0,4285**	-0,1200	0,4225	0,6050	-25,9900	308
	Conafi	**0,3080**	+12,0000	0,1866	0,3802	+43,6400	13
	Credem	**6,3400**	+0,4800	5,8200	7,8500	-10,3900	2107
	Credit Agricole	**11,4500**	-0,2600	11,3150	15,4400	-17,3300	-
	Credito Valtellinese	**0,0923**	-0,7500	0,0899	0,1783	-47,0900	647
	CSP	**0,9800**	+0,4100	0,9340	1,1000	-5,2200	33
	Culti Milano	**4,4100**	+4,2600	4,1500	4,9100	-6,5700	14
D	Daimler	**58,3800**	+1,6900	54,9100	75,8500	-17,4300	-
	Damiani	**0,9340**	-1,4800	0,9200	1,0840	-13,8400	77
	Danieli	**22,0000**	+0,2300	19,7900	23,8000	+11,0600	899
	Danieli rnc	**15,4400**	+1,1800	13,8600	16,9800	+11,4000	624
	Danone	**65,0100**	-0,1400	62,9700	71,2000	-7,3900	-
	De' Longhi	**24,0600**	-2,9800	22,4400	27,1800	-4,6400	3597
	Deutsche Bank	**10,3700**	+2,2100	9,0410	16,3200	-34,5700	-
	Deutsche Borse AG	**117,5000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+20,0200	-
	Deutsche Telekom	**13,8200**	+1,6200	12,7600	15,0600	-6,5000	-
	Diasorin	**95,9500**	-0,5700	66,1000	98,2000	+29,6600	5368
	Digital Magics	**6,7000**	-2,3300	6,6000	8,8200	-15,0800	50
	DigiTouch	**1,3450**	+1,1300	1,2800	1,9400	-11,8600	19
E	doBank	**10,8100**	+0,0900	9,1150	13,7100	-20,2200	-
	E.ON	**9,7600**	+1,2400	7,9000	9,9100	+6,4300	0
	Ecosuntek	**5,0200**	+0,0000	5,0000	8,3000	-37,3300	9
	Edison rnc	**0,9680**	+0,2100	0,9000	1,0150	+2,0000	107
	EEMS	**0,0738**	+0,0000	0,0728	0,1020	-11,3000	3
	Enav	**4,4940**	+1,7700	3,9900	4,6100	-0,3500	2435
	Enel	**4,9050**	+0,5100	4,5940	5,3900	-4,3900	49868
	Enertronica	**2,2100**	+1,3800	2,0367	2,9161	-21,9300	12
	Enervit	**3,1100**	+1,6300	3,0000	3,6300	-9,0600	55
	ENGIE	**13,4500**	-0,6300	12,2250	14,7050	-6,8600	-
	ENI	**16,1360**	-0,0100	13,3300	16,7640	+16,9300	58641
	ERG	**19,5200**	-0,5100	14,8567	20,1480	+29,6000	2934
	Eukedos	**0,9500**	-2,6600	0,9200	1,1000	-7,2300	22
	EXOR	**58,3600**	+0,2100	51,1000	65,4200	+14,2100	14065
	Expert System	**1,2300**	+4,2400	1,1550	1,4640	-14,0500	44
F	Ferrari	**122,9000**	+0,4900	87,3000	127,6500	+40,5400	23833
	Fiat Chrysler Automobiles	**16,5800**	-0,3200	14,9100	19,8440	+11,2000	25693
	Fincantieri	**1,1940**	+1,1000	1,0810	1,5240	-4,6300	2020
	Finecobank	**10,2800**	+0,1900	7,9560	10,3700	+20,4500	6254
	Fintel Energia Group	**2,4000**	-4,7600	2,4000	3,9000	-33,9900	61
	First Capital	**10,1000**	+1,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
	FNM	**0,6180**	-2,6800	0,5730	0,8210	-8,3100	269
	Frendy Energy	**0,4020**	+2,8100	0,3200	0,4800	+18,5500	24
	Fullsix	**0,9900**	-1,0000	0,9760	1,2970	-23,6700	11
G	Gabetti Property Solutions	**0,3020**	-0,6600	0,2960	0,4350	-26,0500	18
	Gas Plus	**2,3300**	+0,0000	2,1400	2,6600	-10,9300	105
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3405**	-1,1600	0,3160	0,7100	-51,4600	173
	Generali	**14,6700**	+0,0700	14,1350	17,0550	-3,4900	22961
	Geox	**2,3400**	+0,3400	2,3240	3,0060	-19,0900	607
	Gequity	**0,0400**	+2,0400	0,0385	0,0507	-19,6800	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	-2,2800	0,2110	0,3060	-23,8400	18
H	Hera	**2,8060**	+0,2100	2,6060	3,1000	-3,5700	4180
I	I Grandi Viaggi	**1,8100**	+0,4400	1,7680	2,2900	-8,9100	86
	Il Sole 24 Ore	**0,6260**	-0,3200	0,6240	0,8850	-29,2700	35
	IMMSI	**0,4800**	+4,4600	0,4585	0,8190	-32,1600	163
	Imvest	**2,7500**	-2,4800	2,0200	3,3700	+31,5800	117
	Ing Groep NV	**12,3660**	-0,1100	12,2700	16,6900	-19,2800	47756
	Iniziative Bresciane	**21,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
	Innovatec	**0,0318**	+6,0000	0,0286	0,0539	-37,1500	5
	Intek Group	**0,3705**	+1,0900	0,2698	0,3975	+37,3200	144
	Intek Group risp	**0,4410**	-1,5600	0,3850	0,4720	-3,4600	22
	Intesa Sanpaolo	**2,4635**	-0,6700	2,4250	3,2100	-11,0600	40739
	Intesa Sanpaolo rnc	**2,5790**	-0,1900	2,5120	3,3320	-3,0500	2405
	Iren	**2,3040**	+0,4400	2,0660	2,7400	-7,8400	2997
	Italgas	**4,8780**	-0,1200	4,3060	5,3660	-4,1700	3947
	Italia Independent	**4,1600**	-0,4800	3,8082	5,1976	-13,0000	23
	Italiaonline	**2,7800**	-0,7100	2,6800	3,2900	-10,5000	319
	Italiaonline R	**360,0000**	+0,5600	292,0000	360,0000	+20,0000	2
	Italmobiliare	**20,8500**	+2,4600	19,6400	25,3000	-12,5800	993
	IVS Group	**11,9400**	+1,0200	10,8400	13,4400	-8,7200	465
J	Juventus FC	**0,8700**	+4,6300	0,5900	0,8980	+13,8000	877
K	K.R.Energy	**3,1295**	-3,7100	3,0800	4,6587	-31,5600	135
	Kering	**503,0000**	+1,5100	340,0294	516,0000	+37,5200	0
	Ki Group	**1,8000**	-1,6400	1,8000	2,7400	-25,6200	10
L	L'Oreal	**211,1000**	+0,8600	170,7500	213,9000	+13,7400	-
	Leonardo	**9,3260**	+0,1900	8,3160	11,2900	-5,9900	5392
	Leone Film Group	**4,8000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,3500	68
	LU-VE	**9,9000**	-0,4000	9,4000	11,5000	-7,6500	220
	Lucisano Media Group	**2,2000**	-0,9000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
	Luxottica	**55,9000**	-0,6800	48,2200	56,5000	+9,2900	27119
	LVenture Group	**0,6200**	-0,9600	0,5520	0,7100	-7,9400	18
	Lvmh	**298,1500**	+1,4300	233,3000	311,5500	+20,7100	-
M	M&C	**0,1700**	-0,5800	0,1110	0,1815	+36,1100	81
	Mailup	**2,3900**	+0,8400	2,0400	2,7500	-5,2300	34
	Maire Tecnimont	**4,2320**	+0,0000	3,6680	4,6540	-1,9900	1391
	Masi Agricola	**4,3400**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,0300	140
	Mediacontech	**0,5880**	-1,6700	0,5560	0,6720	-2,0000	1
	Mediaset	**2,8070**	-0,6400	2,5710	3,3800	-13,1000	3316
	Mediobanca	**8,1000**	-0,6100	7,6820	10,4500	-14,3800	7185
	Merck KGaA	**84,8600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
	Micron Technology	**49,7000**	+2,4700	32,3000	55,2000	+38,9000	-
	Microsoft Corp	**90,3000**	+0,4400	70,5000	90,3000	+25,8500	-
	Mittel	**1,7850**	+2,0000	1,6018	1,8293	+10,4100	157
	Molmed	**0,4745**	+0,2100	0,4475	0,5880	-0,2100	220
	Moncler	**39,0000**	-0,1500	25,1600	42,1800	+49,5400	9968
	Mondo TV France	**0,0600**	-7,4100	0,0600	0,0948	-35,9700	6
	Mondo TV Suisse	**1,0200**	+3,0300	0,9100	1,1850	-10,6000	10
	Monnalisa	**14,0000**	+0,0000	14,0000	14,1780	-	73
	Monrif	**0,2100**	+1,4500	0,1907	0,2900	+9,6000	32
	Munich Re Ag	**187,5500**	+0,2900	176,7000	199,7500	+3,7300	-
N	Net Insurance	**4,3400**	+0,0000	4,2800	6,2000	-25,1100	30
	Netweek	**0,3380**	-1,4600	0,2220	0,5480	+37,3400	37
	Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
	Nokia Corporation	**5,1620**	+4,1600	3,8590	5,3480	+32,7700	-
	Notorious Pictures	**1,8000**	+6,8200	1,1050	1,8200	+32,0600	40
	Nova Re	**4,0995**	+1,7100	3,8100	6,5100	-37,0300	43
O	Orange	**14,1650**	-0,3200	13,4050	15,1700	-2,1100	-
	Orsero	**7,4200**	+1,9200	7,1500	9,3600	-19,7800	131
	OVS	**2,7820**	+4,1900	2,6580	6,1900	-49,9200	632
P	Parmalat	**2,9100**	+0,6900	2,8550	3,1600	-6,1300	5398
	Philips NV	**37,2750**	+0,0000	29,5300	37,2750	+17,7700	-
	Piaggio	**2,3100**	+3,6800	1,9860	2,6400	+0,4300	827
	Pierrel	**0,1645**	+1,2300	0,1625	0,2170	-12,5700	9
	Pininfarina	**2,7550**	-1,9600	1,9780	3,4450	+38,7900	150
	Piquadro	**1,9650**	+0,2600	1,6750	2,0300	+8,8000	98
	Pirelli & C	**7,0460**	-0,4800	6,8920	7,9450	-2,8100	7046
	Plc	**0,0850**	+0,2400	0,0796	0,1480	-34,6200	51
	PLT Energia	**2,7100**	-0,3700	2,4300	3,0000	+9,1900	6
	Poligrafici Editoriale	**0,2270**	+6,0700	0,1910	0,3450	+18,4800	30
	Poligrafici Printing	**0,5880**	+3,1600	0,5240	0,7360	-15,6400	18
	Poste Italiane	**7,7620**	+0,0000	6,2750	8,2180	+23,7000	10138
	Prismi	**2,4600**	-3,9100	1,0800	2,9600	+78,9600	24
	Prysmian	**21,8000**	+0,0000	19,7033	28,5398	-17,0700	5134
R	Rai Way	**4,9700**	+1,1200	3,9950	5,4100	-2,0700	1352
	Ratti	**2,8000**	-0,3600	2,3400	3,0500	+15,8900	77
	RCS Mediagroup ord	**1,1140**	+1,4600	1,0420	1,2860	-8,8400	581
	Recordati	**29,9000**	-0,5000	27,5200	38,7000	-19,3200	6253
	Renault	**75,2100**	+2,3500	72,3000	99,0000	-10,0400	-
	Risanamento	**0,0279**	+0,3600	0,0210	0,0354	-17,2100	50
	Rosss	**0,9240**	-0,4300	0,8980	1,2250	-19,5800	11
	RWE	**21,6000**	-0,0900	15,1500	22,0500	+27,2800	-
S	S.S. Lazio	**1,6560**	-0,2400	1,1440	1,9620	+41,6600	112
	Safe Bag	**4,7900**	-0,9300	3,9850	5,6500	-9,6200	71
	Safilo Group	**4,2200**	-3,5400	3,9000	5,2800	-11,4600	264
	Saipem	**4,0510**	+1,0700	3,0810	4,2200	+6,4400	4095
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,2300**	+0,3600	2,1060	3,4620	-30,7000	1098
	Salini Impregilo rnc	**6,0000**	+1,6900	5,8500	7,0500	-13,7900	10
	Salvatore Ferragamo	**20,0900**	-0,1000	19,3400	25,2900	-9,3000	3391
	Sanofi	**72,5500**	+1,0900	63,1800	74,4500	+0,8300	-
	SAP	**104,4400**	+1,9700	82,4200	105,0000	+12,0000	-
	Saras	**1,8850**	+0,4800	1,5980	2,1300	-5,9400	1793
	SIAS	**13,0800**	-1,3600	12,6000	18,3900	-15,7200	2976
	Siemens	**118,1800**	+0,7700	99,9600	125,3000	-0,6900	-
	Sintesi	**0,0813**	-4,2400	0,0813	0,1160	-29,9100	4
	SITI - B&T	**7,5000**	+1,6300	6,9000	9,7000	-11,0800	94
	Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
	Snam	**3,6580**	+0,4900	3,4400	4,1420	-10,3400	12690
	Societe Generale	**36,3650**	+0,5900	35,8150	47,2700	-15,5100	-
	Softec	**2,7900**	-3,4600	2,5600	3,2700	-14,4200	7
	Sol	**11,2000**	+0,9000	9,9000	12,1400	+5,3600	1016
	Stefanel	**0,1518**	+0,5300	0,1506	0,1838	-15,3800	13
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**20,2900**	+3,1800	17,0250	22,6800	+11,4800	18487
T	TAS	**1,7600**	-0,5600	1,6980	2,1000	-15,9500	147
	Technogym	**10,3700**	-0,7700	7,9550	10,9100	+28,4200	2084
	Telecom Italia	**0,6050**	-0,5600	0,6050	0,8802	-16,0300	9198
	Telecom Italia R	**0,5264**	-1,2400	0,5232	0,7566	-11,6800	3173
	Telefonica	**7,5020**	+1,7900	7,1790	8,5050	-7,5000	0
	Tenaris	**15,8450**	-0,0900	12,7200	17,1650	+20,4000	18706
	Terna	**4,7640**	-0,1300	4,4110	5,0520	-1,6500	9576
	TerniEnergia	**0,4560**	+30,4700	0,3495	0,6730	-25,1200	21
	Tiscali	**0,0204**	+0,4900	0,0203	0,0392	-42,8600	64
	Tod's	**54,7000**	+0,7400	52,5500	64,3000	-10,1800	1810
	Toscana Aeroporti	**14,6500**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,2900	273
	Total	**52,6600**	-1,1500	43,8600	54,8500	+14,1100	-
	Trevi	**0,3430**	-0,7200	0,2975	0,4920	+9,2000	57
	Triboo	**1,9650**	-2,2400	1,4400	2,5700	-21,2700	56
U	UBI Banca	**3,4230**	-1,1600	3,1100	4,4000	-6,1200	3917
	Unibail-Rodamco-Westfield	**186,9200**	+0,6500	178,6000	213,8000	-11,3700	-
	UniCredit	**14,1700**	-1,5000	13,6000	18,2120	-9,0500	31602
	Unilever	**47,9100**	+0,7900	42,2000	48,4450	+1,6500	-
	Unipol	**3,4560**	-0,2600	3,2790	4,5180	-11,6100	2480
	UnipolSai	**1,9420**	-0,6400	1,8400	2,2500	-0,2600	5495
V	Valsoia	**16,5000**	+3,1300	14,2000	16,8000	-0,3000	175
	Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
	Visibilia Editore	**0,0842**	-0,9400	0,0574	0,1548	-45,6100	3
	Vivendi	**21,5500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
	Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2000**	+0,0000	0,1800	0,3200	-22,7200	3
	War Enertronica 2013-2018	**0,0320**	+0,0000	0,0320	0,4040	-92,0000	0
Z	Zucchi	**0,0220**	+0,9200	0,0218	0,0269	-14,0600	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,9100**	-0,2600	2,6500	4,9700	-10,7300	16
Aeffe	**2,7400**	-1,0800	2,1000	3,4300	+21,7800	294
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2200**	-2,1900	14,8000	16,2400	-5,1100	550
Amplifon	**17,4600**	+0,9200	12,8400	17,9800	+35,9800	3952
Ansaldo Sts	**12,4400**	+0,1600	12,0000	12,8000	+3,6700	2488
Aquafil	**12,3500**	+0,4100	11,3500	13,2000	-1,9800	528
Ascopiave	**2,8900**	+0,7000	2,8650	3,6900	-18,5000	677
Astaldi	**1,9480**	+5,7000	1,8370	3,1800	-8,1100	192
Avio	**14,1600**	-0,7000	12,0400	15,9800	+4,9700	373
B&C Speakers	**12,1000**	+0,1700	10,4000	13,5600	+10,9100	133
Banca Finnat	**0,3790**	-0,5200	0,3580	0,4760	-5,1100	138
Banca Ifis	**27,5600**	+2,4500	21,3000	40,7700	-32,4000	1483
Banca Sistema	**2,0500**	-0,9700	1,9000	2,4650	-9,6100	165
BB Biotech	**58,5000**	+0,5200	54,1000	62,9000	+5,9800	3241
BE	**0,9600**	+1,3700	0,8050	1,0920	-3,3700	130
Biesse	**35,1600**	+3,7200	30,9000	53,1000	-16,8800	963
CAD IT	**5,3600**	+0,7500	4,2380	5,9400	+26,4700	48
Cairo Communication	**3,1650**	-0,9400	2,9850	3,9500	-14,6900	425
Cembre	**24,7500**	+1,8500	21,1000	27,4000	+14,5800	421
Cementir	**6,8500**	+0,7400	6,4500	8,0900	-9,2700	1090
Centrale del Latte d'Italia	**2,9200**	+1,0400	2,8600	3,6100	-15,6600	41
D'Amico	**0,1796**	-0,6600	0,1766	0,2700	-30,5200	117
Datalogic	**31,8000**	+1,6000	24,2000	34,2500	+3,1800	1859
Dea Capital	**1,2840**	+1,1000	1,2340	1,4723	+3,1800	394
Digital Bros	**9,7800**	+0,4100	8,7300	11,3800	-9,6100	139
Ei Towers	**56,8000**	+0,0000	44,0500	56,8000	+6,1700	1605
EL.EN.	**29,2800**	+0,9000	24,6000	34,5400	+12,4900	565
Elica	**2,1850**	+0,2300	2,0600	2,5900	-9,7900	138
Emak	**1,2160**	+0,1600	1,1800	1,6400	-15,2600	199
ePrice	**1,4280**	-0,1400	1,2620	2,9750	-43,6000	59
Esprinet	**3,8650**	-0,2600	3,5150	4,6800	-6,1000	203
Eurotech	**2,5650**	-0,1900	1,3100	3,0300	+89,5800	91
Exprivia	**1,1920**	-2,9300	1,1700	1,6900	-20,8000	62
Falck Renewables	**2,1050**	+0,4800	1,7920	2,3550	-3,0000	613
Fidia	**6,3400**	+0,9600	6,2600	10,3000	-8,3200	32
Fila	**18,3600**	+0,9900	16,5600	21,1000	-6,7100	638
Gamenet	**7,5000**	+1,9000	7,0900	9,6500	-4,4600	225
Gefran	**7,4500**	+0,6800	7,3200	11,4800	-24,9400	107
Giglio Group	**3,9500**	+0,5100	3,9200	7,3400	-42,8400	63
Gima TT	**14,2900**	-1,1100	13,5000	19,3000	-13,9700	1258
IGD	**7,2600**	+1,1600	6,5539	9,3150	-18,9900	801
Ima	**75,7000**	+0,1300	67,4000	84,7000	+11,6500	2972
Interpump	**27,3000**	+0,8900	25,4200	30,8000	+4,1200	2972
Irce	**2,4400**	+0,4100	2,4300	3,1200	-6,9400	69
Isagro	**1,5700**	-1,0100	1,5300	2,1850	-8,5600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2500**	-0,4000	1,1070	1,3750	+12,9200	18
It Way	**1,0350**	+0,0000	1,0200	1,3900	-15,5800	8
La Doria	**10,5800**	+0,3800	10,3600	16,5000	-35,4500	328
Landi Renzo	**1,3940**	-0,4300	1,2700	1,6300	-11,2100	157
Marr	**23,5200**	-0,4200	20,7600	25,4000	+9,2900	1565
Massimo Zanetti Beverage	**6,9800**	+0,0000	6,8200	7,8600	-5,6800	239
Mondadori	**1,5580**	+2,3700	1,2040	2,4850	-25,1700	407
Mondo TV	**4,2150**	+6,5700	3,4100	6,4800	-33,9300	131
Mutuionline	**13,6200**	-2,5800	12,5200	16,6000	+2,7100	545
Nice	**3,3500**	+0,6000	3,0300	3,7500	-3,7400	389
Openjobmetis	**10,3400**	+1,3700	9,3500	14,0000	-19,7200	142
Panariagroup	**3,0300**	+0,1700	2,5650	6,2800	-47,7600	137
Poligrafica S.Faustino	**6,2400**	+1,6300	5,8800	7,1400	-10,6700	7
Prima Industrie	**36,7500**	-0,9400	32,8000	42,5000	+8,7300	385
Reno De Medici	**0,9900**	-1,9800	0,5055	1,0600	+95,8500	374
Reply	**59,4500**	+3,0300	43,5400	59,4500	+28,7600	2224
Retelit	**1,6210**	-0,4300	1,4870	2,0340	-2,6400	266
Sabaf	**16,1600**	+0,3700	15,8000	21,0500	-18,8300	186
Saes Getters	**21,5000**	+1,1800	19,2000	27,2000	-9,8500	315
Saes Getters rnc	**16,2200**	+1,2500	14,8000	18,2600	+7,9200	120
Sesa	**29,4000**	+1,0300	25,6200	30,4500	+14,7500	456
Sogefi	**2,8200**	+7,3100	2,5260	4,3300	-29,6800	339
Tamburi	**6,0700**	+1,8500	5,5550	6,3700	+9,2700	998
Tecnoinvestimenti	**5,5500**	+0,1800	5,3600	7,3800	-7,3500	258
Tesmec	**0,5080**	-0,3900	0,4960	0,5620	+0,5900	54
TXT e-solutions	**10,1800**	+0,2000	8,6399	12,9600	+14,1000	132
Unieuro	**11,5100**	-3,2800	11,3000	15,3000	-19,1700	230
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	-0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0900**	+0,3700	7,7100	8,6000	-0,6100	712

IL PUNTO

Vola StMicroelectronics Bene anche Azimut Banca Generali e Cnh

Luigi Grassia

A guardare gli indici, la Borsa di Milano avrebbe anche potuto tener chiusi i battenti per tutta la giornata: alla fine il Ftse Mib ha fatto -0,03% a 21.972 punti e l'All Share -0,02% a 24.220. Il dollaro forte (che rende più competitive le merci vendute in Euro) e i buoni risultati di alcune aziende del settore tecnologico hanno spinto Francoforte (+0,82%), Londra (+0,65%) e Parigi (+0,46%) ma a Piazza Affari questi stimoli non hanno funzionato, perché la debolezza del comparto bancario ha affossato la media delle prestazioni di giornata.

Sono proprio i titoli del credito a occupare le posizioni in fondo alla classifica: Unicredit -1,50%, Ubi -1,16%, Banco Bpm -1,03% e Bper -0,79% e Intesa Sanpaolo -0,67%. Controcorrente Banca Mediolanum (+1,02%) e Banca Generali (+1,75%) e nel risparmio gestito Azimut Holding (+1,94%).

Ottimo rialzo per Stm (+3,18%), bene Cnh Industrial +1,48%, Ferrari +0,49% (ma Fca -0,33%) e Buzzi +0,73%. Nell'energia salgono Enel (+0,51%) e Snam (+0,50%) e Saipem guadagna l'1,07% grazie all'ennesimo report favorevole. Mediaset -0,64%, Inwit +2,49% e Rai Way +1,12%. —

IL MIGLIORE
TerniEnergia +30,47%

IL PEGGIORE
Borgosesia -8,04%

GIO VEN LUN MAR MER

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8530**	100	3,8680	-0,0900
Corona Danese	**7,4544**	10	1,3415	+0,0100
Corona Islandese	**124,3982**	100	0,8039	+0,0100
Corona Norvegese	**9,5023**	10	1,0524	+0,1600
Corona Svedese	**10,3120**	10	0,9697	+0,1100
Dollaro	**1,1611**	1	0,8613	-0,8200
Dollaro Australiano	**1,5794**	1	0,6332	-0,1000
Dollaro Canadese	**1,5389**	1	0,6498	-0,0900
Dollaro di Hong Kong	**9,1141**	1	0,1097	-0,8100
Dollaro N. Zelanda	**1,7175**	1	0,5822	-0,0900
Dollaro Singapore	**1,5883**	1	0,6296	-0,3600
Fiorino Ungherese	**323,9400**	100	0,3087	+0,1800
Franco Svizzero	**1,1611**	1	0,8613	-0,3200
Leu Rumeno	**4,6560**	10000	2.147,7663	-0,1200
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,6121**	1	0,1782	-0,8700
Rand Sud Africano	**15,5060**	1	0,0645	-0,2000
Sterlina	**0,8912**	1	1,1221	+0,4400
Won Sud Coreano	**1.316,9400**	1000	0,7593	-0,2100
Yen	**130,9200**	100	0,7638	-0,6800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	13	100,0320	**-0,8307**
14-08-2018	27	99,9920	**+0,0942**
31-08-2018	44	100,0540	**-0,4184**
14-09-2018	58	99,8500	**+0,9023**
28-09-2018	72	99,9750	**+0,1218**
12-10-2018	86	100,0400	**-0,1639**
31-10-2018	105	100,0480	**-0,1621**
14-11-2018	119	100,1260	**-0,3745**
30-11-2018	135	100,0930	**-0,0740**
14-12-2018	149	100,3250	**-0,7749**
31-12-2018	166	100,0830	**-0,1387**
14-01-2019	180	100,1010	**-0,2946**
14-02-2019	211	100,0850	**-0,3792**
14-03-2019	239	100,0290	**-0,1401**
12-04-2019	268	100,0940	**-0,1265**
14-05-2019	301	99,9540	**+0,0556**
14-06-2019	331	99,8970	**+0,0863**

OBBLIGAZIONI 18-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,6500**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**96,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**105,2800**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,2800**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**102,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,4800**
Btp 4% 01.02.2037	**113,6000**
Btp Italia 20.04.2023	**99,0100**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,7300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,9000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,6100**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,7100**
Comit 1998/2028 ZC	**78,0400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,9000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**102,6000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,3000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5200**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,2400**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,7000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4400**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,8600**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,5000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,0500**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6000**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,9000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**108,1700**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,0200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,9400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**106,0000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,3400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,9000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	568,1900	**+1,6100**
Bruxelles (Bel 20)	3.820,4100	**+0,0700**
EuroParigi (Cac 40)	5.447,4400	**+0,4600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.765,9400	**+0,8200**
Hong Kong (Hang Seng)	28.117,4200	**-0,2300**
Londra (FTSE 100)	7.676,2800	**+0,6500**
Madrid (Ibex 35)	9.753,2000	**+0,3500**
New York (S&P 500)	2.813,6300	**+0,1500**
Sidney (AllOrd)	6.329,1000	**+0,6500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.794,1900	**+0,4300**
Zurigo (SMI)	8.938,1200	**+1,2900**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3360	-0,3410
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	18-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**448,6420**	451,3610	-0,6000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.224,5000**	1.232,8000	-0,6700
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,1660**	34,2540	-0,2600

MONETE AUREE

Quotazioni del 18-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**192,48**	**208,20**
Sterlina	**242,72**	**262,53**
4 Ducati	**456,52**	**493,79**
20 $ Liberty	**997,83**	**1.079,29**
Krugerrand	**1.031,32**	**1.115,51**
50 Pesos	**1.243,44**	**1.344,94**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 – 5271

Il Sole Sorge alle 5.34 e tramonta alle 20.53
La Luna Sorge alle 13.06 e tramonta alle 00.18
Il Santo San Giusta
Il Proverbio Il Signôr al à dut in man, se nol paie vuê al paie doman. (Il Signore ha tutto in mano, se non paga oggi paga domani)

LAVORI PUBBLICI

Nasce la nuova biblioteca civica Joppi: musica, film e un caffè con vista piazzetta

Sarà raddoppiata la sezione friulana. Progetto da 2,3 milioni che saranno suddivisi in due lotti. Lavori a inizio 2019

Davide Vicedomini

Da semplice luogo di scambio e presentazione di libri e lettura a "piazza del sapere". La biblioteca Joppi si rifà il look. Non si tratterà di un semplice rifacimento della struttura e degli impianti, secondo le norme antisismiche, ma di una vera e propria ristrutturazione che doterà gli spazi interni di palazzo Bartolini delle più moderne tecnologie, con nuove sale di consultazione e catalogazione di volumi, l'ampliamento della sezione dedicata al friulano e il trasferimento di quella musicale e multimediale.

«Sarà un punto di riferimento culturale per l'intera provincia», afferma il sindaco Pietro Fontanini che intravede in questo progetto un primo passo verso la riaffermazione di Udine come capitale e baricentro del Friuli.



Una delle sale della biblioteca civica Joppi: la giunta ha approvato il progetto di ristrutturazione. Sotto da sinistra, il sindaco Fontanini e il direttore Vecchiet

PROGETTO DA OLTRE 2 MILIONI

La giunta comunale che ha dato il via libera la scorsa settimana al progetto esecutivo ha a disposizione 2 milioni e 300 mila euro che verranno suddivisi in due lotti. Il primo, da 1 milione e 500 mila euro riguarda proprio il cantiere di cui abbiamo appena accennato, il secondo – al varo dell'amministrazione che sta esaminando le varie proposte – ha a che vedere con la salita al castello. A illustrare l'intervento è il vicesindaco Loris Michelini. «In particolare – sottolinea – saranno rifatti il tetto, le pareti, gli impianti elettrici e le rampe di collegamento con i vari piani, facilitando l'utilizzo anche dei disabili, e rimessi a nuovo e completamente arredati con comode sedute gli spazi interni, dalla sala prenotazione a quella di lettura, agli uffici, ricavando nel sottotetto nuove aree per la ricerca e la consultazione. Gli spazi oggi sono angusti e mal distribuiti».

IL CAFFÈ LETTERARIO

Salendo le scale, al secondo piano, in una sala oggi inutilizzata sopra gli ex bagni pubblici di via Sottomonte, gli utenti potranno accedere a un punto ristoro dove sarà possibile sedersi su comode poltrone e rilassarsi leggendo un libro e bevendo un caffè, con vista, attraverso una terrazza, su piazzetta Marconi.

MUSICA E FRIULANO

All'ultimo piano dove c'è il soppalco verrà trasferita la "sezione musica" ora confinata in via Martignacco. «Sarà ricollocata nella sua sede naturale – afferma il direttore della biblioteca Joppi, Romano Vecchiet –. Si potrà ascoltare musica, ma anche vedere film grazie al patrimonio di 5.000 Cd e Dvd». È previsto anche il raddoppio della sala dedicata alla catalogazione e alla lettura della lingua e della cultura friulana che oggi è racchiusa in uno spazio di 50 metri quadri.

OLTRE UN MILIONE DI TESTI

Attualmente la Joppi, che ha la propria sede naturale a palazzo Bartolini dal 1866, contiene 600 mila volumi contando anche le otto blibioteche di circoscrizione, ma, essendo punto di riferimento dell'hinterland udinese, ha a catalogo un milione e centomila testi. Sono 300 mila gli ingressi e 280 mila i prestiti all'anno. I dipendenti che ogni giorno lavorano alla Joppi sono trenta. «Cercheremo di valorizzare questo patrimonio che ruota attorno alle sezioni e ai fondi e che avrà come centro nevralgico la sala delle consultazioni. La ristrutturazione andrà di pari passo con la trasformazione della biblioteca in una piazza del sapere». «Sarà il luogo ideale – commenta Fontanini – per animare la cultura udinese. Vogliamo sfruttare appieno le sue potenzialità in quanto i nostri cittadini sono un popolo di lettori e per questo aiuteremo anche coloro che vogliono pubblicare i loro testi implementando le presentazione dei libri. Un ruolo che fino a poco tempo fa era svolto dalla Provincia».

«A fine agosto i primi traslochi: i volumi resteranno nella torre libraria»

IL TRASFERIMENTO

La giunta comunale, come accennato, ha dato il via libera al progetto esecutivo. A inizio 2019, quando sarà assegnata la gara d'appalto, inizieranno i lavori che dureranno circa 18 mesi. Ma nel frattempo, già a fine agosto, sfruttando il periodo di ferie estive, cominceranno i primi traslochi «che non ricadranno sugli utenti che potranno continuare a consultare i volumi. Il deposito rimarrà intatto nella torre libraria». —



Progetto

«Sarà la piazza del sapere», con nuovi impianti e strutture, con spazi nel sottotetto e con arredi moderni e comodi



Il benefattore

Il riconoscimento al cardiologo internazionale che ha donato palazzo Antonini all'università
Il 30 luglio il conferimento nella sala del consiglio comunale. Proposta votata all'unanimità

Maseri cittadino onorario di Udine: Aiuto i giovani e ricordo mio figlio

L'INTERVISTA

Giacomina Pellizzari

Il professor Attilio Maseri cittadino onorario di Udine. All'unanimità, il consiglio comunale ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria al cardiologo di fama internazionale come segno di riconoscimento per la donazione di palazzo Antonini all'università. Quello del professore è stato un gesto d'altri tempi che ha portato una ventata di speranza ai giovani e alla città. Un gesto dettato dalle circostanze che hanno privato la famiglia Maseri degli eredi. Il professore, nel 1994, ha perso l'unico figlio, Filippo, in un incidente stradale, e qualche anno dopo pure la moglie Francesca Florio. Nel ricordo dei suoi cari, il 30 luglio gli sarà conferita la cittadinanza onoraria del capoluogo friulano.

Professore, cosa l'ha spinta a vendere una parte dell'azienda agricola per donare palazzo Antonini all'università?

«Le circostanze. Il pensiero di dire va bene e adesso che mio figlio non c'è più cosa succede? Diciamo che mi è sembrato ragionevole farlo a questo punto della mia vita e della mia storia. Sono stato portato ad andare in questa direzione dagli eventi».

Eventi dolorosi?

«È difficile riuscire a digerirli, ci vuole molto tempo. Alla fine, ragionandoci, trovi le vie d'uscita e le soluzioni che ti aiutano a sopravvivere meglio».

La donazione di palazzo Antonini è una di queste anche perché porta i giovani in primo piano?

«È dai giovani che bisogna aspettarsi forze innovative, qualcosa che sviluppa loro e contemporaneamente il mondo esterno. Sono loro che devono avere lo stimolo e la possibilità di espandersi, di credere e quindi di darsi da fare senza adagiarsi a protestare».



Il professor Attilio Maseri spiega perché ha deciso di donare il palazzo palladiano all'ateneo friulano

È il messaggio che va letto nel suo gesto?

«Questo gesto dovrebbe contribuire ad aiutare i giovani a credere nelle opportunità che gli vengono offerte. I giovani dovrebbero essere più incoraggiati e stimolati per fargli credere in quello che possono fare.

Vale anche per la città?

«Certo. L'università e l'università del Friuli. Proprio perché è il centro dello sviluppo e dell'impegno dei giovani, deve essere fornita di tutte le armi che la possono aiutare a farlo. Non tutte le città hanno la possibilità di collegare le funzioni accademiche nello stesso luogo come Udine. L'università deve aver più spazio per svilupparsi. In fondo è nata solo 40 anni fa, è giovane».

Si sente parte del gruppo dei benefattori udinesi?

«È una conseguenza, non l'ho fatto per avere un riconoscimento. L'ho fatto perché ci credevo e perché mi sembrava che fosse la cosa più giusta da fare in questo momento storico e con le possibilità che si rendevano disponibili».

Un momento storico in cui non è facile trovare persone disposte a donare palazzi.

«Non è merito mio, ma frutto delle circostanze. Si legano due realtà: non avere alcun erede a cui destinare tutto quello che c'è e trovare una organizzazione a cui portare vantaggio».

È un modo per lasciare un segno nel nome di suo figlio?

«È la continuazione di una parte di quello che forse avrebbe potuto fare lui».

La città risponde conferendole la cittadinanza onoraria e ridenominando il palazzo Antonini–Maseri.

«Bisogna che la città e l'università approfittino di questa donazione per fare cose che tornino utili, che servano e che vadano bene a entrambe».

È il suo auspicio?

«Sì, lo è».

In futuro potrebbe rientrare in campo per l'acquisizione del palazzetto senza il quale l'ateneo non può trasferire gli uffici a palazzo Antonini?

«È possibile, dipenderà da come si evolverà la situazione nel tempo. Le cose vanno fatte con gradualità e a seconda delle possibilità che vengono offerte, dopodiché bisogna avere il coraggio per affrontarle».

Da benefattore ritiene di aver costretto i politici a impegnarsi nei confronti dell'università?

«Non vorrei dire "costringo" i politici perché sarebbe molto difficile e non oso impegnarmi in questa cosa. Ritengo di aver fatto quello che, in questo momento, ero in grado di fare quindi tengo le dita incrociate e spero contribuisca allo sviluppo delle istituzioni universitarie e cittadine».

Anche per evitare la fuga dei cervelli?

«I giovani prima di dire che non ce l'hanno fatta devono provarci. Non bastano i soldi, servono idee e motivazioni. Prima o poi può darsi che si apra qualche rubinetto che prima era chiuso». —

> Questo gesto deve aiutare i giovani a credere in quello che gli viene offerto

IL CURRICULUM

La carriera del professore si è svolta tra gli Usa la Gran Bretagna e l'Italia



Uomo di scienza
Il professor Attilio Maseri è un cardiologo conosciuto in tutto il mondo. «Ho avuto la possibilità di fare le cose che mi piacevano», spiega ricordando la sua lunga carriera vissuta negli Usa, in Gran Bretagna e Italia.

BERTOSSI

«Una scelta che evita interventi privati»

All'unanimità. Di fronte alla proposta avanzata da Marco Valentini di Autonomia responsabile, maggioranza e opposizione non hanno avuto alcun dubbio: è un dovere assegnare la cittadinanza onoraria al famoso cardiologo, Attilio Maseri, che ha donato palazzo Antonini all'università.

«Il gesto di Maseri – ha spiegato in aula il già candidato sindaco, Enrico Bertossi – ci toglie la preoccupazione che l'edificio palladiano possa finire in mano privata. La riconoscenza è grande». Completata la doverosa sottolineatura, Bertossi non ha mancato di rilevare che «negli anni passati si sarebbe potuta esercitare maggiore attenzione, la stessa che ha esercitato il rettore, Alberto Felice De Toni, per portare a casa un grande risultato». Inutile dire che Bertossi, come aveva previsto nel suo programma elettorale, avrebbe preferito che il palazzo passasse al Comune per destinarlo a fini culturali e turistici. «Un po' di preoccupazione e rammarico per l'occasione persa c'è», ha proseguito auspicando di non dover mai discutere eventuali accorpamenti tra le università regionali. «Nel caso accadesse – ha spiegato – ci troveremmo nell'antipatica situazione in cui si trovano le Camere di commercio che ora discutano di beni della comunità che rischiano di finire in una comunità allargata».

Detto tutto ciò "Prima Udine" ha votato assieme al Pd e a Progetto innovare a favore dell'assegnazione della cittadinanza onoraria a Maseri. «Una figura – ha concluso Bertossi – che prestigiosa lo era anche prima della donazione, con l'auspicio che pure l'altra parte del palazzo trovi giusta acquisizione e collocazione».
—

IL COMPLESSO DI VIA GEMONA

C'è il nodo palazzetto la Regione non ha deciso

La Regione non ha previsto alcun investimento sul palazzetto, l'edificio a fianco del palazzo palladiano donato da Attilio Maseri all'università. Il governatore, Massimiliano Fedriga, con il sindaco Pietro Fontanini, ha effettuato un sopralluogo, ma non ha ancora deciso se investire o meno nell'operazione. Anche perché l'adeguamento alle norme di sicurezza richiede qualche milione di euro.

L'università ha opzionato il palazzo stipulando con la Banca d'Italia un contratto d'affitto in attesa di capire se Regione e Comune le daranno una mano. L'idea dell'ateneo è quella di spostare le segreterie studenti nel palazzetto, già sede degli uffici di Bankitalia.

Più probabile, invece, come ha riferito il sindaco in consiglio comunale, è il passaggio al Comune, in comodato d'uso, del parco per restituirlo alla città. Nella stessa seduta Fontanini si è lasciato andare a previsioni che a Trieste non trovano conferme: «Stiamo interagendo con la Regione che pensa di dare l'immobile al Comune per non privare la città del bene». Come detto, la Regione non ha affrontato la questione. L'unico palazzo che la giunta Fedriga intende passare al Comune è il 50 per cento di palazzo Antonino Cernazai, sede del polo umanistico dell'ateneo friulano, diventato di proprietà della Provincia ai tempi della chiusura del Consorzio universitario Friuli. Oggi l'assessore, Barbara Zilli, con il collega Roberti, porterà in giunta le linee guida per l'assegnazione dei beni immobili dell'ex Provincia. —

TRASPORTI

Fuc, treni a 50 chilometri orari Udine e Cividale più lontane

Dal 6 agosto si passerà da una corsa ogni mezz'ora a una ogni ora L'Autorità nazionale: il sistema di sicurezza di quell'unico binario va adeguato

Maura Delle Case

Treni ogni mezzora addio. In assenza del sistema di sicurezza “Scmt” anche sulla linea sociale Udine-Cividale gestita da Fuc cala la scure dell’Autorità nazionale sicurezza ferroviaria (Ansf): dal 6 agosto prossimo la velocità dei convogli passerà dagli attuali 70 chilometri orari a 50 con un effetto domino sulla circolazione che sarà ridotta a un solo treno all’ora.

Fuc sta lavorando al nuovo modello di esercizio in queste ore. Modello che con tutta provabilità vedrà alternarsi al servizio su rotaia quello su gomma. La società prende tempo. «Non appena lo avremo pronto ve lo faremo avere» si limita ad assicurare l’amministratore unico, Maurizio Ionico, reduce da un incontro a Trieste con l’assessore regionale ai trasporti, Graziano Pizzimenti, cui ha illustrato nei giorni scorsi la situazione in cui versa la linea.



Un treno della Fuc che opera sulla linea Cividale-Udine

Quattordici chilometri di rotaia a binario unico che collegano Cividale a Udine e che si sdoppiano per consentire l’incrocio dei convogli in stazione a Remanzacco. Fino a oggi la sicurezza sulla linea è stata garantita “brevi manu” dai capitreno, costretti a scendere dai convogli a Remanzacco, a telefonare in stazione a Cividale, quindi a risalire, ottenuto il via libera, per poi proseguire. Così è stato, ma non potrà essere più.

La società: «La consegna dei lavori di adeguamento è prevista a settembre»

Il giro di vite annunciato ormai due anni fa dall’Ansf è pronto a compiersi. L’Autorità aveva imposto l’adeguamento alle norme europee delle linee secondarie – lo aveva fatto dopo il tragico incidente sulla Corato-Andria, costato la vita a 23 persone – dando ai gestori due anni di tempo per adeguarsi. Ora, la tolleranza è prossima allo scadere.

Il 6 agosto scatteranno infatti le nuove limitazioni per le tutte le reti che non sono in regola. Una quarantina a livello nazionale, compresa la Udine-Cividale, ancora sprovvista del sistema di controllo Scmt nonostante la società di gestione (partecipata al 100% dalla Regione Fvg) abbia in pancia da anni oltre 8 milioni di euro. Destinati, appunto, alla messa in sicurezza della linea: ad installare cioè il sistema capace di blocca due treni che si dovessero trovare per errore a percorrere lo stesso binario. I soldi ci sono (da anni), ma i lavori devono ancora essere realizzati.

Stando a una nota diramata da Fuc in occasione dell’approvazione del bilancio 2017 non dovrebbe mancare molto. La società fa sapere che «le procedure concorsuali per la realizzazione del nuovo sistema di sicurezza ferroviaria (Scmt) lungo la linea sociale Udine – Cividale (8,4 milioni di valore) sono in atto” e che la “consegna dei lavori è prevista per il prossimo mese di settembre”». Quanto tempo ci vorrà poi per portare a compimento l’intervento è altra cosa. Intanto, dal 6 agosto, i pendolari che quotidianamente utilizzano la linea dovranno fare i conti con la rimodulazione del servizio. Una tegola pronta a cadere sul capo di oltre 450 mila passeggeri, tanti quelli che annualmente utilizzano la linea.

Si tratta per lo più di pendolari che in treno vanno lavoro, affezionati utilizzatori del trenino (strategico in particolare per le valli del Natisone) che negli ultimi mesi si sono spesso dovuti accontentare di corse sostitutive per via di manutenzioni ai treni. Episodi che ora rischiano di diventare quotidianità. —

VIGILI DEL FUOCO

«Non arrivano gli aumenti»: Cgil in agitazione

Il sindacato dei vigili del fuoco Fp Cgil ha proclamato lo stato di agitazione. Il personale, infatti, non ha ancora percepito gli aumenti di stipendio annunciati già dal precedente Governo. E, come spiega il segretario regionale Cesare Palmucci, «è stufo di doppi turni e sacrifici che vengono pagati un anno dopo, come accaduto per gli straordinari per l’apertura di Lignano e per la campagna boschiva. Senza contare che un pompiere prende una paga oraria inferiore a quella degli addetti alle pulizie che lavorano in caserma. Senza nulla togliere a tale lodevole lavoro, pensiamo che, visto che rischiamo giorno e notte, forse, qualcosa in più ci spetta».

SANITÁ

Concorsone con infermieri già impiegati L'allarme dei sindacati: è tutto da rifare

Caslli (Nursind): mancano oltre 220 addetti, di cui 110 solo a Udine. C'è chi ha già accumulato 150 ore di straordinario

Alessandra Ceschia

Non si sono ancora concluse le prove per il "concorsone" destinato a reclutare 446 infermieri, ma già infuria la polemica e c'è chi dice che è tutto da rifare. A lanciare l'allarme è il sindacato delle professioni infermieristiche Nursind per voce del segretario provinciale Afrim Caslli secondo il quale, una volta completate le procedure concursuali e definite le graduatorie a livello provinciale, mancheranno ancora più di 220 addetti.

«Il concorso regionale non basterà a risolvere il problema della carenza di infermieri – esordisce Caslli – il 60 per cento di chi ha partecipato al concorso lavora già all'interno delle strutture ospedaliere o sanitarie sulla base di contratti a tempo determinato. Per questo il concorso non farà altro che trasformare il loro contratto di lavoro, portandolo a tempo indeterminato, ma non potrà portare forze nuove lasciando di fatto scoperti i ruoli per i quali la selezione è stata organizzata».



Alcuni degli aspiranti infermieri che si sono presentati al Fiera per sottoporsi alle selezioni del concorsone finalizzate a fornire personale alle aziende sanitarie e ospedaliere

E visto che, per programmare e completare un concorso ci vuole fino a un anno, il sindacato sollecita l'Egas a non indugiare oltre, ma a mettere i ferri in acqua subito per organizzarne un altro che possa garantire graduatorie cui attingere. Istanze che saranno rappresentate nel corso di un incontro che è stato chiesto dal Nursind con l'assessore regionale Riccardo Riccardi.

Caslli va oltre e quantifica le carenze nelle principali aziende sanitarie del territorio: «In Alto Friuli mancano oltre 55 unità, nella Bassa friulana sono una sessantina e all'Asuiud oltre 110 – è la sua stima di massima –. Per questo chiediamo all'Egas di non attendere oltre e di provvedere immediatamente a bandire un altro concorso. La situazione fra le corsie è drammatica – avverte Caslli – c'è chi ha accumulato più di 150 ore di straordinari. L'allarme riguarda principalmente le aree di emergenza, le medicine, le chirurgie, le terapie intensive, ma coinvolge tutte le strutture operative».

Particolare il caso della Aas2 Bassa friulana – Isontino nella cui istituzione il Nursind ravvisa «il più grave errore della riforma sanitaria avviata dalla Regione».

«Si tratta di due aziende diverse che sono state accorpate, ma che restano divise in tutto – è la sottolineatura di Caslli – chiederemo alla nuova giunta un tempestivo intervento per tornare all'originaria divisione fra Bassa e Isontino prima che sia troppo tardi».

Frattanto, le prove del concorso continuano: erano oltre 12 mila i candidati – provenienti da tutta Italia – che avevano presentato richiesta per partecipare al concorsone al via a metà giugno, ma solo 720 erano risultati idonei alla prova scritta. Bisognerà attendere fino alla fine del mese per definire la graduatoria dalla quale le Aziende che hanno carenza di personale infermieristico dovranno attingere. –

INTOSSICAZIONE DA FUNGHI

Lui migliora, la moglie resta grave

È ancora ricoverata in Clinica di anestesia e rianimazione la 64enne rimasta intossicata con il marito, coetaneo, in seguito all'ingestione di funghi non commestibili. Le condizioni sanitarie dell'uomo, accolto nel reparto di Medicina d'urgenza, sono invece in miglioramento. La coppia, originaria della Serbia e residente nell'hinterland udinese, si era sentita male proprio nei Balcani, dove era andata in vacanza. Proprio in Serbia i due avevano raccolto i funghi che hanno consumato. La figlia ha poi deciso di organizzare il loro trasferimento al Santa Maria della Misericordia.

CONTROLLI DI POLIZIA

Marijuana nella borsa: arrestato un nigeriano

Aveva nella borsa oltre un chilo di marijuana: per questo motivo un giovane nigeriano residente in Campania è stato arrestato dalla polizia friulana nel pomeriggio di martedì.

Il ragazzo, 24 anni, era su un treno che percorre la tratta Udine-Trieste. Ha attirato l'attenzione degli investigatori della Squadra mobile di Udine e Trieste che erano impegnati in servizi di osservazione nell'area della stazione ferroviaria.

Gli agenti, che non erano in divisa, hanno notato i suoi movimenti circospetti e hanno deciso di effettuare un controllo del suo bagaglio. In una borsa tipo shopper il ventiquattrenne aveva quattro confezioni di marijuana per un totale di circa un chilo e cento grammi.



La marijuana sequestrata

Gli agenti, al termine degli accertamenti, hanno accompagnato John Ose in carcere a Udine e, nei prossimi giorni, la Procura di Udine valuterà la sua posizione. —

IN TRIBUNALE

Droga e 34 mila euro in casa: patteggia 2 anni

A inchiodarlo erano stati quasi 300 grammi di sostanze stupefacenti, materiale per il confezionamento e la pesatura oltre ai 34.530 euro in contanti trovati nella sua abitazione dai carabinieri. È così che Simone Salin, 22 enne udinese, è finito davanti al giudice del tribunale di Udine con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Ieri l'udienza dinanzi al gup Matteo Carlisi, dove il suo avvocato Pier Aurelio Cicuttini con il consenso del pubblico ministero Giorgio Milillo, ha patteggiato una pena a due anni di reclusione e 5.400 euro di multa con sospensione della pena detentiva.

Il giudice ha disposto la confisca e la distruzione dello stupefacente in sequestro, oltre alla confisca dei telefoni cellulari e del denaro sequestrato.

I carabinieri erano risaliti a Salin in seguito a un'indagine sul traffico di sostanze stupefacenti in città che, il 27 febbraio, li aveva portati a bussare alla sua porta per effettuare una perquisizione. È così che avevano trovato una quindicina di sacchetti e una decina di barattoli di vetro contenenti marijuana, hascisc e cocaina, oltre agli strumenti per la pesatura di precisione e per il confezionamento. In una cassaforte i militari dell'Arma avevano anche trovato 34.530 euro in contanti. Somme ritenute provento di spaccio e quindi sequestrate. —

SCUOLA

Maschi alla riscossa: i 100 del Copernico si tingono di azzurro Dieci contro nove

Quattro le lodi. L'exploit in 5ªD: in 6 fanno "bottino pieno"
All'istituto Ceconi solo una studente esce con il massimo

Gabriele Franco

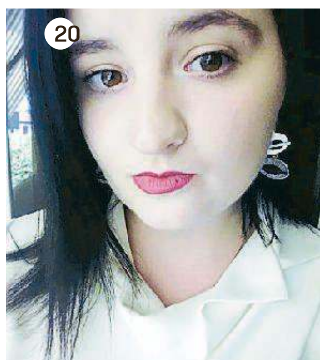
Una sfilza di cento per gli studenti del liceo Copernico di Udine e stavolta i ragazzi sono più delle ragazze: dieci contro nove. Accade raramente. Sono stati ben diciannove i maturandi a concludere gli esami di stato con il massimo dei voti e in quattro casi l'eccellenza ha trovato addirittura la certificazione di una prestigiosa lode. È stata la fine di un percorso condiviso tra 155 ragazzi e ragazze giunti al quinto anno della scuola superiore cittadina, l'ultimo passo di un cammino lungo e impegnativo, ma anche il primo verso un nuovo mondo in cui mettersi alla prova, quello dell'università.

Tra i più soddisfatti, com'è ovvio, c'è proprio chi ha raggiunto il tanto ambito voto a tre cifre, un biglietto da visita di non poco conto per le esperienze future, oltre alla dose di orgoglio personale, di amici e parenti. L'exploit di 100 si è registrato allora nella classe 5D, dove ben sei studenti si sono affermati ai massimi livelli all'interno del liceo scientifico udinese: sono Serena Andreucci, Paolo Bordignon, Filippo Mattellone, Andrea Parmeggiano, Paolo Tosoratti e Diego Virgili. Ottimi i risultanti anche in altre due sezioni della scuola, la E e la F, dove i cento sono stati quattro per ciascuna classe: si tratta di Lorenzo Stella, Simone Tommasi, Daniele Toppano, Elena Toso, Arianna Berra, Alecsandra Dragun, Emma Scalera, Marta Toso.

Stesso esito con altrettanta soddisfazione anche per Enrico Violino (classe 5A), Andreea Daiana Bulea e Giulia Di Giusto (entrambi in 5B), Alessia Pascoli (classe 5C) e Nicolò Lavaroni (classe 5H). E ora ad aspettare gli ormai ex maturandi c'è un'estate fatta di meritato riposo, ma in molti casi ad accompagnarli sotto l'ombrellone saranno altri libri su cui studiare: sono molte infatti le università che richiedono il superamento di un test d'ingresso, prime tra tutte la gettonate facoltà scientifiche di medicina e fisioterapia.

E tuttavia il tempo di godersi i risultati raggiunti al termine di questi primi esami non deve di certo essere trascurato, soprattutto per l'impegno che in cinque anni si è dedicato al proprio percorso di studi. E questo vale a maggior ragione nel caso della giovane Selene Bront, l'unico cento raggiunto all'istituto professionale Ceconi di Udine, un motivo di più per sentirsi gratificati dell'impresa compiuta. –







1. Serena Andreucci, 2. Arianna Berra, 3. Paolo Bordignon, 4. Daiana Andrea Bulea, 5. Giulia Di Giusto, 6. Alessandra Dragun, 7. Nicolò Lavaroni, 8. Filippo Mattellone, 9. Andrea Parmeggiani, 10. Alessia Pascoli, 11. Emma Scalera, 12. Lorenzo Stella, 13. Simone Tommasi, 14. Daniele Toppano, 15. Marta Toso, 16. Paolo Tosoratti, 17. Enrico Violino, 18. Diego Virgili, 19. Elena Toso e 20. Selene Bront Ceconi

ITS MALIGNANI

Nasce il tecnico dell'agroalimentare: lezioni da ottobre



L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede di Confindustria

L'Its Malignani lancia il corso per diventare tecnico superiore dell'agroalimentare. Le lezioni partiranno in ottobre e saranno ospitate nei locali dell'Isis Stringher. L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Torriani, sede di Confindustria che l'ha caldeggiata.

L'Associazione degli industriali friulani – che ha anche avviato una ricognizione delle esigenze delle altre associate sul fronte delle risorse umane da inserire in azienda nei prossimi cinque anni – ha dunque accolto con grande favore la figura del tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali che la Fondazione Its nuove tecnologie per il Made in Italy formerà con l'attivazione di un corso biennale. Al termine delle lezioni sarà rilasciato il diploma di quinto livello del quadro europeo delle qualifiche Eqf (European qualification frameworks).

«I dati testimoniano la dinamicità del settore e la necessità, per sostenerne la competitività, di considerare centrali le risorse umane», ha detto Fabrizio Cattelan, vice presidente di Confindustria Udine. La direttrice della Fondazione Its, Ester Iannis, ha insistito sulla «volontà di creare una figura multidisciplinare, oggi non presente sul mercato del lavoro friulano, altamente specializzata, capace di coniugare competenze commerciali, tecniche e di relazione anche in ambito internazionale». Alla presentazione c'era, fra gli altri, il sindaco di Udine, Pietro Fontanini. —

M.Z.

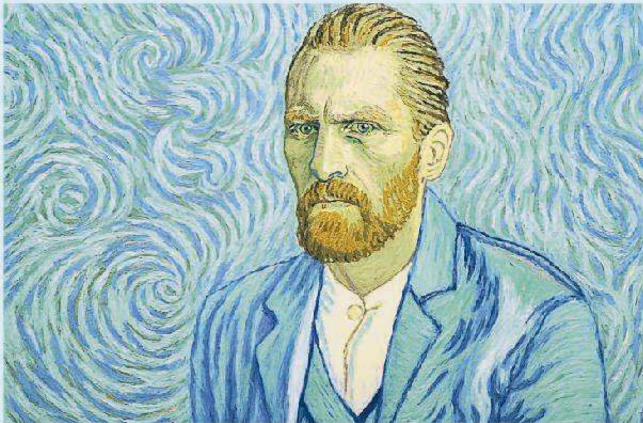
L'AGENDA

ACCADEMIA NICO PEPE

Bevilacqua e de Maglio all'atto finale del Festival

La Masterclass di Claudio de Maglio e la performance diretta da Marta Bevilacqua concluderanno, oggi, le intense giornate del Summer Academy Festival, promosso dalla Civica Accademia d'Arte Drammatica di Udine.

Il Festival, organizzato in collaborazione con Arearea, ha coinvolto oltre agli allievi della Nico Pepe, anche i giovani talenti provenienti dalla The Boris Shchukin Theatre Institute di Mosca e la Scuola Teatro Dimitri di Verscio dalla Svizzera. L'appuntamento, alle 21 in piazza San Giacomo, prevederà la performance site specific curata dalla ballerina e maestra Marta Bevilacqua a conclusione della sua Masterclass. L'esibizione segnerà inoltre l'anteprima assoluta di Areadanza, la rassegna di danza urbana curata da Arearea. Sempre domani, lungo l'intero arco della giornata, il direttore de Maglio terrà una Masterclass sul ruolo della maschera, dedicata a tutti gli allievi russi. —



CINEMA SOTTO LE STELLE

Van Gogh, tra fantasia e realtà

''Loving Vincent'' è il primo lungometraggio dipinto su tela. Il film dedicato a van Gogh, composto da migliaia di immagini create nello stile del pittore, sarà in programma oggi alle 21.15 al cinema all'aperto del giardino ''Loris Fortuna'' di piazza Primo Maggio a Udine

A OSOPPO

Concerto per un fiore due date per i 20 anni

Il "Concerto per un fiore", manifestazione organizzata a Osoppo in memoria di Fiorenzo, è giunto alla ventesima edizione e, per l'occasione, raddoppia. È un ponte che fin dal '99, attraverso il potere aggregativo della musica, arriva direttamente nei luoghi più poveri del mondo, contribuendo spesso in modo determinante alla realizzazione di piccoli progetti di solidarietà. Ogni spettacolo è reso possibile dalla collaborazione volontaria di numerosi cantanti e musicisti e di moltissimi amici.

L'appuntamento quest'anno è doppio. Si parte domani al Parco della colonia: alle 21 con il "Concerto Young", mentre sabato, alle 19, la 20ª edizione del "Concerto per un fiore". L'ingresso sarà a offerta libera e il ricavato delle due serate interamente devoluto all'associazione Asia che a Wakha, in Tibet, sta costruendo una scuola. Domani si esibirà il gruppo Live Band –The Extore e poi Abtomal (DJ set), sabato i Big Flower Power Band. —

CONCERT FOR LIFE

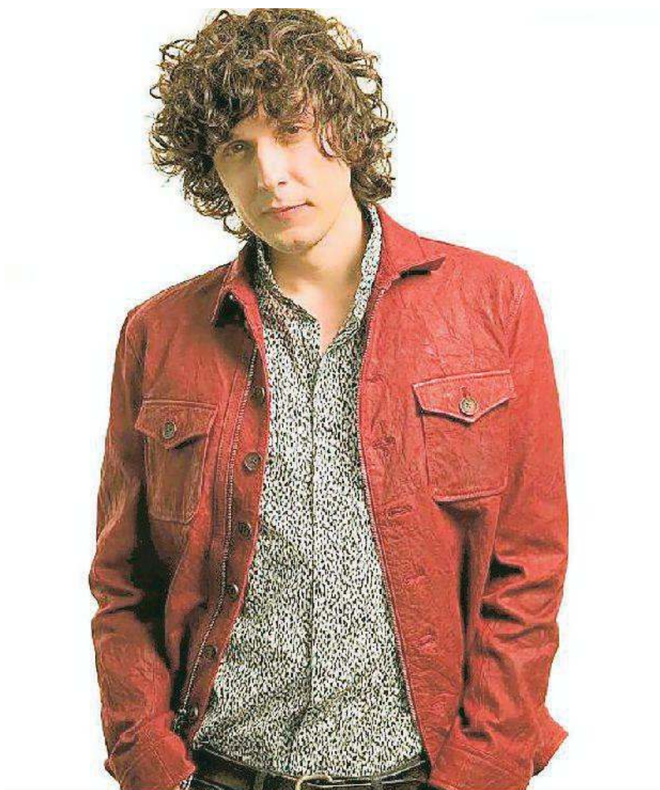
I successi di Meta a villa Manin per salvare i bimbi-soldato

*Progetto sociale promosso da @uxilia Onlus
Il vincitore di Sanremo si esibirà lunedì*

Gabriele Franco / UDINE

Musica e solidarietà, un binomio potentissimo. La capacità aggregante della prima che diviene condizione essenziale per la seconda: il risultato è un messaggio da trasmettere sintonizzati su un'unica frequenza. Così e su queste premesse ritorna in Friuli il "Concert for Life", il progetto sociale promosso da @uxilia Onlus per sensibilizzare il grande pubblico su importanti iniziative di sostegno umanitario internazionale.

A rispondere all'appello, dopo i grandi nomi del passato come Zucchero, Elisa, Ligabue, l'Harlem Gospel Choir e Lodovica Comello, per l'edizione del 2018 è stato Ermal Meta, fresco vincitore di Sanremo e amatissimo artista in splendida ascesa, noto anche per la grande sensibilità sui più importanti temi del sociale. L'appuntamento è fissato dunque per lunedì 23 luglio a villa Manin, alle 21.30, per un evento inserito nel calendario di "Villa Manin Estate" e che si propone di seguire il successo dei concerti delle scorse settimane (da Gianni Morandi a Il Volo, passando per il trio d'assi Nek, Pezzali e Renga e le hit dell'incontenibile Francesco Gabbani). I biglietti sono ancora in vendita (info su www.azalea.it) e per ogni ticket venduto, un euro sarà donato ad @uxilia Foundation il sostegno dei bambini-soldato della regione di Batticaloa, in Sri Lanka, paese molto caro ad Auxilia e nel quale l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede a Cividale del Friuli è presente da ben quattordici anni. Sarà dunque un'occasione per condividere un importante momento di sensibilità collettiva, accompagnati dai successi di Meta: da "Non mi avete fatto niente" a "Vietato morire", due brani entrambi premiati a Sanremo anche per il forte messaggio proposto, il tratto distintivo di un artista ideale per dar voce al binomio musica e solidarietà. —



Ermal Meta, vincitore di Sanremo, salirà sul palco di Villa Manin di Passariano lunedì 23 luglio alle 21.30

FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi, 10 0432 501191
San Marco viale Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet fraz. SEVEGLIANO, via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo, 3 0431 71263
Pocenia Pez via Bassi, 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3

Amaro all'Angelo via Roma, 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944, 9 0433 80287
Castions di Strada alla Salute viale Europa, 17 0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann,10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Giuseppe Garibaldi, 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA, via Pontebbana 14 0428 60404
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA, 97 0433 69066
San Daniele del Friuli Sivilotti via Cesare Battisti, 42 0432 957120



Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia piazza Marzona, 3 0432 960236

ASUIUD

Attimis Moneghini via Cividale, 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini, 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. PASSONS, Via Principale 4-6 0432 400113
Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. RISANO, via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio, 1 0432 713377
San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria, 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco piazza di Prampero, 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

GIARDINO ''LORIS FORTUNA'' - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30.

Loving Vincent (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)	21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.

Chiusura estiva	

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.

Stravisionario: **Un amore sopra le righe**	16.40, 19.00, 21.30
Stravisionario: **I fantasmi d'Ismael**	17.00, 19.15
Chiamami col tuo nome	17.00, 21.10
Parigi a piedi nudi	19.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale). Info-line tel. 899030.

Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Mary e il fiore della strega (3 euro)	15.00, 17.30
Skyscraper	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Super Troopers 2	15.00
Giochi di potere	17.30, 20.00, 22.30
Prendimi!	15.00, 17.30, 20.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Saw: Legacy (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Obbligo o verità?	15.00, 22.30
Overboard	17.30, 20.00, 22.30
Stronger	20.00
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00, 18.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Skyscraper	17.45, 19.10, 20.05, 21.30, 22.25
Skyscraper 3D	19.35
Luis e gli alieni	17.40, 18.15, 20.10
La prima notte del giudizio	17.50, 20.00, 21.50, 22.20
12 Soldiers	19.30, 22.10
Giochi di potere	17.55, 22.05
Jurassic World 2	19.25, 21.40, 22.15
Overboard	18.00, 20.20, 22.40
Chiudi gli occhi	20.15, 22.35
Papillon	18.45
Deadpool 2	19.00, 21.35
Solo: A Star Wars Story	18.50, 21.45
Super Troopers 2	17.50, 20.10, 22.30
Obbligo e verità	19.35
Stronger	19.20
A modern family	18.10, 20.20, 22.35
Prendimi	17.30, 19.40, 22.10

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.

Kedi - La città dei gatti	19.30
Omaggio a Nelson Mandela nel centenario della nascita: **Atto di difesa - Nelson Mandela e il processo Rivonia**	21.00

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233.

It (v.m. 14)	21.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263.

Skyscraper	18.00, 21.00
Stronger - Io sono più forte	17.30, 20.30
L'insulto	17.45, 20.40

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Skyscraper	18.00, 21.00
I segreti di Wind River (Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	17.30, 20.00
12 soldiers	17.50, 21.00
Ghost Stories (v.m. 14) Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	17.45, 21.15
Luis e gli alieni	17.30
Chiudi gli occhi	19.30
La prima notte del giudizio (v.m. 14)	21.30

GEMONA

In troppi non pagano i servizi mancati introiti per un milione

In Consiglio comunale evidenziato un buco sulla riscossione delle tariffe
Le bollette dei rifiuti non sono state versate per un importo totale di 600 mila euro

Piero Cargnelutti / GEMONA

Pesano per 1,1 milioni di euro sul bilancio comunale i debiti che gli utenti hanno maturato nei confronti dell'amministrazione comunale.

Il capoluogo pedemontano non sfugge alla "normalità" tutta italia, evidenziando una difficoltà nel raccogliere tasse e pagamenti su servizi che il Comune mette a disposizione di cittadini, imprese, enti pubblici e realtà produttive. I numeri sono stati svelati nell'ultima seduta di consiglio comunale, in occasione dell'approvazione del rendiconto di esercizio 2017. I conti sono in ordine, c'è persino un avanzo libero di 322 mila euro e anche il parere del revisore dei conti è stato positivo, ma negli ultimi cinque anni il fondo con i crediti di dubbia esigibilità ha raggiunto il milione e 100 mila euro, dei quali oltre 600 mila riguardanti la tassa sui rifiuti. «Una parte di questa quota – ha spiegato



I conti di Gemona sono però in ordine, c'è un avanzo di 322 mila euro

Andrea Palese, consigliere comunale con delega al bilancio – riguardano l'Imu, rispetto alla quale l'anno scorso abbiamo riscosso 121 mila euro sui 140 mila preventivati. Altri fondi li attendiamo anche da enti pubblici, riguardanti le convenzioni, ed è in corso un'interlocuzione con gli interessati per introitare quelle

Anche l'Imu preoccupa: nel 2017 incassati solo 121 mila euro dei 140 mila previsti

somme. Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, sono già stati notificati gli accertamenti a partire dal 2013. Il problema della riscossione delle imposte interessa oggi molti Comuni».

La necessità di recuperare simili importi è stata oggetto di confronto fra maggioranza e opposizione: «Crediamo che i mancati introiti per 629 mila euro – ha detto Sandro Venturini (Progetto per Gemona) – siano delle cifre consistenti, non vorremmo ci fosse stata una volontà politicia di non andare a colpire i cittadini».

Vi è poi «la necessità – ha detto Damiano Gurisatti (Gemona domani) – di comprendere le cause che determinano queste mancate riscossioni, chi sono gli evasori e chi è in reale difficoltà».

Palese ribadisce che «la nostra volontà è inviare le notifiche mancanti entro la fine dell'anno per entrare a regime con il recupero nel 2019, oltre a voler realizzare una banca dati per comprendere le chi non ha pagato e a tal proposito ho già richiesto uno studio che riguardi sia le persone fisiche, sia quelle giuridiche. Riteniamo anche importante sviluppare uniche procedure per tutti gli uffici e giungere a una bollettazione elettronica per facilitare le operazioni».

I conti «sono in ordine - ha concluso il sindaco Roberto Revelant -, ma si può fare certamente molto di più per migliorare. Sul fronte dei rifiuti, molto lo hanno fatto i cittadini anche se ci sono dei passi in avanti da fare. Stiamo procedendo con gli accertamenti e valutiamo anche l'esternalizzazione del servizio di riscossione da parte di chi realizza la raccolta. Insieme alla creazione di una banca dati sulle riscossioni sono diversi i ragionamenti che stiamo facendo». —

IN BREVE

Tolmezzo
Il mare arriva in quota con il Carnix beach

Sabato in spiaggia al centro studi di Tolmezzo (dalle 18) con Carnix beach (ingresso gratuito). Torna l'evento hawaiiano con ombrelloni colorati, sedie a sdraio e sabbia di mare, giusto per non farsi mancare nulla. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Carnix Project con la collaborazione della Nuova Pro loco Tolmezzo, si aprirà con una sfilata di moda bambini, che precederà l'attesa elezione di Miss Carnia (le ragazze sfileranno con abiti e acconciature firmate da attività della Carnia). Seguirà line up con i migliori Dj locali e il super guest Dj Matrix.

Osoppo
Soliderietà al parco con il concerto in fiore

Sarà il parco Ex Colonie ad ospitare la 20ª edizione del "Concerto per un fiore", iniziativa benefica il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione per la solidarietà internazionale in Asia, impegnata a Wakha (Tibet) nella costruzione di una scuola. Appuntamento domani e sabato, a partire dalle 20.

Montenars
Con Note nei roccoli c'è anche l'escursione

L'Ecomuseo delle acque del Gemonese organizza domenica l'escursione sul roccolo di Manganel. L'iniziativa, inserita nella rassegna "Note nei roccoli di Montenars", prevede il ritrovo alle 8.45 in piazza Municipio a Montenars. L'escursione si concluderà verso le 17 con il concerto che il gruppo di musica occitana "Lhi Destartavelà" terrà al roccolo di Mangnel.

Arta Terme
Il recital di Freevoices a palazzo Savoia

Dopo il debutto al Festival internazionale Storia di Gorizia, il recital del gruppo giovanile Freevoices "Mio fratello che guardi il mondo" sarà replicato lunedì a palazzo Savoia di Arta Terme (20.45), all'interno del programma di "Soggiorno dei Poeti e degli Artisti".

Martignacco
Borghi in musica e cinema all'aperto

Prosegue la rassegna "Summer in Martignacco 2018". Oggi tocca alla filarmonica L.Linda che si esibirà in "Borghi in musica" nel parco della Sagre d'Avost. Appuntamento alle 21 (in caso di maltempo all'Auditorium Impero). Domani cinema all'aperto al centro civico di Torreano di Martignacco: alle 21 c'è "La La land".

TOLMEZZO

Si inaugura il nuovo sentiero ai piedi del monte Amariana

Il sindaco Brollo: così renderemo fruibile uno dei maggiori tesori naturalistici del nostro territorio

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Una nuova opportunità per gli escursionisti: domenica apre un nuovo sentiero didattico-geologico-naturalistico ai piedi del monte Amariana. Un sito di straordinario interesse, perché il conoide di deiezione dei "Rivoli Bianchi", che raccoglie le ghiaie dalla fenditura della "Citate", è il secondo in Europa per estensione. L'itinerario dei Rivoli Bianchi «sarà uno dei risultati più significativi – commenta il sindaco, Francesco Brollo –, figli del titolo di Tolmezzo città alpina dell'anno, perché frutto dell'attivazione di più soggetti della nostra comunità, che ringraziamo, e perché traduce il progetto che avevamo sognato e chiamato "Alle caviglie del monte Amariana", per rendere fruibile uno dei tesori naturalistici del nostro Comune. E infine perché ci consente di giustificare la richiesta di alleggerire il poligono dei Rivoli Bianchi dalla pressione delle esercitazioni militari, vista la vocazione turistica».

L'appuntamento per tutti è per domenica alle 17, nei pressi della palestra di roccia



Uno dei pannelli informativi installati lungo il sentiero

del Monte Strabut, sulla strada provinciale che porta a Illegio, dove verrà inaugurato questo percorso turistico ad anello dotato di pannelli informativi. Il progetto, nato con "Tolmezzo città alpina 2017", è frutto della collaborazione tra Comune, Cai di Tolmezzo, Geoparco delle Alpi Carniche e Isis Solari per valorizzare un geosito di interesse internazionale. Uno scrigno geologico prezioso, accessibile a tutti, ma ancora poco noto e apprezzato. Ecco quindi l'importanza di questo itinerario lungo il quale i visitatori troveranno quattro pannelli in italiano e inglese che raccontano la storia geologica, la flora e la fauna di questo straordinario ambiente, oltre agli interventi dell'uomo per controllare il flusso dei detriti. I pannelli sono stati realizzati grazie all'apporto del Geoparco transfrontaliero delle Alpi Carniche e del Cai di Tolmezzo e la preziosa collaborazione degli studenti della classe 3^ Tbl dell'Isis Solari che hanno costruito la struttura in legno. I testi sono a cura del Museo di storia naturale e adattati dall'Ufficio rete museale–Carnia musei dell'Uti della Carnia. —

GEMONA

Giovani studiosi in arrivo per partecipare al Lab

GEMONA

Parte domani a Gemona la 56ª edizione del Laboratorio internazionale della comunicazione. Una cinquantina i giovani studiosi di italianistica provenienti da tutto il mondo all'edizione 2018 a Gemona che proseguirà fino al 10 agosto e che quest'anno è dedicata al tema "Italia e i suoi territori. Identità e vocazione del Friuli Venezia Giulia". Tra gli ospiti l'associazione Parole O_Stili, il magistrato Nicola Gratteri, Slow Food Fvg, Cristian Natoli, Alberto Fasulo e Nadia Trevisan per il cinema in Fvg. Il Lab consegnerà al procuratore Gratteri un riconoscimento per il lavoro svolto a favore della diffusione tra i giovani della cultura della legalità. «Questa regione offre un punto di vista privilegiato per raccontare la specialità dell'Italia – afferma la direttrice del Lab, Emanuela De Marchi. Crediamo nel valore del territorio, dei paesaggi e delle culture regionali per promuovere il paese. Ogni aspetto sarà indagato nelle lezioni e dedicheremo una visita a Udine, Aquileia e Trieste». —

P.C.

TARVISIO

Aldo debutta da solista le riprese dal 30 luglio

TARVISIO

Aldo Baglio, del celebre trio Aldo, Giovanni e Giacomo, esordisce con L'Indesiderato, il suo primo film da "solista", diretto da Enrico Lando e prodotto dalla Adigi Due Film. In alcune riprese ci sarà Angela Finocchiaro. Parte delle riprese si svolgeranno nei dintorni di Tarvisio dal 30 luglio al 10 agosto, in collaborazione con Friuli Venezia Giulia Film Commission. Le location scelte vanno da Fusine a Coccau, dal Fontanon di Goriuda ad altre tra le zone più suggestive del Tarvisiano. «Dobbiamo ringraziare il Comune di Tarvisio e il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano – le parole del presidente di Fvg Film Commission, Federico Poillucci – per la collaborazione data al film». Nella troupe lavoreranno una dozzina di professionalità locali, oltre a numerose comparse. —

G.M.

SAN DANIELE

Talento non solo in bici Sara Casasola con lode al diploma di maturità

La campioncina di ciclismo tra i quattro "centini" del Manzini
Festa anche per l'Istituto che saluta il record di nuovi iscritti

Anna Casasola / SAN DANIELE

Saper conciliare lo studio con allenamenti intensi e impegnativi e competizioni internazionali. È quello che ha saputo fare Sara Casasola, 19 anni il prossimo 29 novembre, che ha superato con un brillante 100 e lode l'esame di maturità.

Majanese e ciclista professionista, nel 2017 Sara ha ottenuto cinque vittorie, tra cui la prima tappa del Giro d'Italia di ciclocross a Numana (Ancona). Quest'anno è stata la più giovane partecipante del Giro d'Italia femminile affrontando il Kaiser, lo Zoncolan, a pochi giorni dalla fine degli esami. Sempre nel 2018 ha fatto parte della nazionale italiana di ciclocross ai Mondiali di Valkenburg (Paesi Bassi). Impegni sportivi ai massimi livelli quelli che la giovane è riuscita a portare avanti con successo, senza trascurare la scuola.

Sara ha frequentato il liceo scientifico all'Isis Manzini: assieme a lei il 100 e lode lo ha meritato anche Martina Tessitori (pure lei della 5ª A dello scientifico). Niente lode, ma punteggio pieno per Beatrice Comuzzo ed Erica Marcuzzo del linguistico.

Anche la maturità 2018, quindi, conferma i successi della rappresentativa femminile dell'istituto di piazzale IV novembre dove, negli ultimi 3 anni, a ottenere il massimo dei voti sono state solo ragazze. L'esame, comunque, è stato positivo per tutti i 79 candidati (uno era privatista). «Un ottimo risultato – è il commento del referente per l'orientamento David Asquini – che conferma l'eccellenza e la qualità didattica di questa scuola».

I maturi 2018, come di consueto, avranno la loro festa a febbraio del prossimo anno. Archiviati gli esami per l'istituto che comprende i due licei e i corsi Amministrazione, finanza e marketing e Costruzioni, ambiente e territorio, è tempo di pensare al nuovo anno scolastico, quello che per il Manzini è l'anno del record con il numero più alto di iscritti mai registrato nella storia dell'istituto. Grazie ai 97 studenti in prima, complessivamente frequenteranno l'istituto 430 ragazzi, numero che non era mai stato raggiunto nella oltre quarantennale storia dell'Istituto. «Negli ultimi anni – spiega Asquini - siamo andati sempre migliorando».

Analizzando gli ultimi 5 anni si nota come il totale sia andato crescendo, passando dai 77 iscritti dell'anno scolastico 2012/13 agli 85 del 2014/15, ai 97 di oggi. —









1. Sara Casasola, 2. Beatrice Comuzzo, 3. Erika Marcuzzo, 4. Martina Tessitori

SAN DANIELE

La scuola Montessori da settembre con sede al Centro residenziale

SAN DANIELE

Da settembre la sua scuola dell'infanzia montessoriana. La conferma nell'ultimo Consiglio comunale, dopo la discussione dell'interrogazione dei consiglieri di minoranza di Civica 18 San Daniele e San Daniele Bene Comune. Secondo il documento sottoscritto da Paolo Menis, Fabio Spitaleri, Carlo Toppazzini e Romano Ovan, a inizio anno era stato avviato un dialogo tra il rappresentanti dell'associazione "La valigia dei sogni" e l'amministrazione comunale per trovare uno spazio idoneo alla scuola. L'ex giunta Menis aveva già indicato come sede idonea lo spazio famiglie del Centro residenziale di via Cadorna. In carico al Comune solo alcuni piccoli interventi, la parte più corposa dei lavori sarà in carico all'associazione presieduta da Federica Barazzutti: «Abbiamo già 15 iscritti per l'anno scolastico 2018-2019 e non ci sono più posti». —

A.C.

TRICESIMO

Non solo poesie e musica il parco di villa Ciceri riapre anche ai bambini

TRICESIMO

Nuova vita per villa Ciceri. Dopo anni di chiusura, la costituzione di un comitato per difenderne presente e futuro e un'agguerrita campagna elettorale incentrata (anche) su di lei, la dimora collocata nel cuore di Tricesimo sarà nuovamente utilizzata per concerti ed eventi.

Una bella notizia dopo che, negli anni passati, si era addirittura parlato di una possibile vendita del lascito dei coniugi Luigi e Andreina Ciceri. La villa, infatti, avrebbe dovuto ospitare al suo interno una biblioteca, ma a causa del notevole numero di libri presenti nella struttura attuale, avrebbe bisogno di lavori di manutenzione importanti, a cominciare da un ampliamento esterno. Molto costoso. Nell'attesa che il futuro dell'immobile venga deciso, l'amministrazione comunale ha dato il via libera (almeno per l'estate) all'utilizzo del parco e del piano terra della villa, l'unico al momento agibile. «La struttura – spiega il vicesindaco Renato Barbalace – sarà nuovamente animata dai bambini iscritti ai centri estivi, che potranno usufruire dell'area verde e del piano terra per seguire le attività didattiche già da questo mese. Prossimamente, invece, in calendario ci sono due eventi, uno musicale e uno dedicato alla poesia. Il primo, un omaggio a Fabrizio De Andrè, animerà il giardino il 4 agosto, il secondo è in agenda il 25 agosto, quando ci sarà un tributo a poeti locali, che leggeranno le loro opere accompagnati alla chitarra da Federico Stefanutti». Il Comune, però, avrebbe in mente un'idea nuova e alternativa a quanto proposto negli ultimi anni: «Stiamo lavorando per il reperimento di nuovi fondi – fa sapere l'assessore al Commercio, Barbara Jannis – e stiamo valutando la possibilità di realizzare all'interno della villa un bar letterario. Uno spazio dove poter leggere libri, riviste e quotidiani mentre si assapora un the o un caffè. Un'alternativa che in zona non c'è e che potrebbe essere anche da richiamo per i residenti dei paesi vicini». —

L.I.



L'ingresso di villa Ciceri

RIVE D'ARCANO

Il sindaco alla minoranza: condotta irresponsabile

RIVE D'ARCANO

Il sindaco Cristina D'Angelo replica alla protesta della minoranza, che ha disertato l'ultima seduta del Consiglio comunale perché non ha risposto alla richiesta di dimettersi dopo il flop elettorale alle ultime Regionali, «schierandosi contro le norme dello Statuto comunale».

Il bilancio consuntivo è stato approvato il 3 luglio con i soli voti della maggioranza. «Un'assenza egoistica e irresponsabile quella della minoranza – le parole del sindaco –. Evidentemente non ha a cuore il bene della comunità, ma agisce solo per tornaconto proprio». Il primo cittadino non risparmia nemmeno il suo ormai ex assessore Corinna Mestroni, «dato che non solo ha partecipato alla stesura del consuntivo 2017, ma ha anche appoggiato le scelte che ora condanna». —

M.C.

FAGAGNA

La Festa di Mezzaestate tra cultura e aquiloni

FAGAGNA

Prenderà il via domani e proseguirà sabato e domenica (ma anche il 27, 28 e 29 luglio) nel parco del Cjastenar la 5ª Festa di Mezzaestate, una sei giorni di sport, cultura, appuntamenti, musica, giochi e mostre d'arte. Domani una serata dedicata agli appuntamenti musicali, domenica l'esercitazione di Protezione civile e Croce rossa di Udine con i cittadini del borgo Piç e Paludo, coinvolti nella simulazione di un disastroso terremoto. Sempre domenica sono in cartellone il mercatino dell'antiquariato e la festa degli aquiloni (organizzata dal comitato Tempo Libero di San Daniele) oltre all'incontro che alle 18.30 vedrà Mauro Corona e Gigi Maieron intrattenere il pubblico nell'evento "Tra parole e musica". —

A.C.

FORGARIA

L'orso Elisio sul Cuar distrugge gli alveari e poi torna a Verzegnis

Gli attacchi nonostante l'allerta degli studiosi dell'università Ha agito 10 giorni fa al rientro dalla "trasferta" a Longarone

Giacomina Pellizzari / FORGARIA

L'orso Elisio era passato sotto il monte Cuar, tra Forgaria e Trasaghis, nell'estate dello scorso anno. Ricordava che nella zona ci sono diversi alveari e 10 giorni fa è tornato su suoi passi per fare man bassa di miele. Nonostante gli studiosi dell'università avessero messo in guardia l'apicoltore, il plantigrado, in due diversi momenti, ha distrutto le casette delle api.

«Quando ci siamo accorti che Elisio transitava nella zona degli alveari, abbiamo avvertito l'apicoltore avviando una sorta di passaparola per cercare di evitare i danni, ma purtroppo non è bastato». Stefano Filacorda, il coordinatore dei progetti sulla fauna selvatica per l'università di Udine, studia questi aspetti per capire quanto incide il comportamento delle madri negli atteggiamenti che i cuccioli assumono da adulti. Detto che l'orso memorizza i percorso già battuti, gli studiosi dell'ateneo friulano stanno cercando di convincere i colleghi trentini che da tempo osservano esemplari più problematici rispetto a Francesco, Elisio e Mirtillo, ad avviare una collaborazione proprio sui comportamenti dei plantigradi.



L'orso Elisio ha distrutto gli alveari sul monte Cuar, ora è in Carnia

L'attacco alle arnie sul monte Cuar viene letto in questa prospettiva. La scorsa primavere, Elisio era già ripassato da quelle parti. L'aveva fatto prima di spostarsi a Longarone, alla destra del Piave, dove è rimasto alcune settimana. «Ha fatto lo spazzino mangiano camosci morti a causa della rogna, dopodiché ha risalito la val D'Arzino per poi scendere verso Forgaria e rimanervi una decina di giorni». Filacorda ricostruisce i passaggi per spiegare che l'orso ha agito a inizio luglio quando ha distrutto i primi alveari. Rispetto al punto in cui era stato monitorato, si è spostato leggermente e ha fatto altri danni nella stessa zona, impedendo agli apicoltori di salvaguardare gli alveari. Domenica scorsa, in una notte, dal monte Cuar è arrivato sul Verzegnis.

L'apicoltore sarà risarcito dalla Regione. È il prezzo da pagare per favorire la convivenza con gli orsi. In Slovenia l'esperienza insegna: gli apicoltori collocano le arnie a un'altezza difficilmente raggiungibile dagli animali.

CIVIDALE

Cantarutti: «Mittelfest con pochi spettatori? Non c'erano gradinate»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Il dibattito sull'esito dell'edizione 2018 di Mittelfest non accenna a placarsi, nella cittadina ducale, e si arricchisce di una presa di posizione inattesa.

Alle critiche mosse dalla categoria imprenditoriale si accostano, infatti, quelle di Davide Cantarutti, consigliere comunale con delega alla Protezione civile, che parla in tale veste «in quanto – sottolinea – fin dal primo festival i volontari prestano servizio durante le giornate della rassegna, a supporto della sicurezza».

E il giudizio è drastico: «Quest'anno – dichiara l'amministratore – si è davvero toccato il fondo. Serate con trenta persone in piazza Duomo sono un chiaro indizio che qualcosa è stato sbagliato. A manifestazione conclusa ci siamo incontrati per fare il punto e il giudizio non è stato positivo: si sono create situazioni di disequilibrio, perché in certi momenti si aveva la percezione che fossero più gli addetti alla vigilanza che il pubblico».

E fra le possibili – ad avviso del consigliere, anzi, altamente probabili – cause della scarsa affluenza, Cantarutti include «l'assenza, per la prima volta nella storia di Mittelfest, delle gradinate in piazza Duomo».

«Perché – domanda il consigliere comunale con delega alla Protezione civile – non sono state installate? La prospettiva di seguire gli spettacoli in piedi ha disincentivato, a mio parere, la partecipazione. Ritengo che questa specifica scelta abbia pesato notevolmente. E che dire, poi, del cambiamento del palco? Perché si è preferito un allestimento anonimo alla struttura che tradizionalmente veniva utilizzata in piazza Duomo, e che ormai rappresentava un elemento caratterizzante e distintivo del festival? Per non parlare, infine, della carenza di pubblicizzazione dell'evento».

«Se si sta cercando un modo per chiudere Mittelfest – e sarebbe un errore gravissimo – quella imboccata mi sembra la via più rapida».

—

TARCENTO

Botte in casa di riposo Gli infermieri chiedono una sede più protetta

Assolto il paziente che aveva picchiato medico e infermieri I sindacati: nell'edificio mancano spazi e vie di fuga

Alessandra Ceschia / TARCENTO

Minacciati di morte e picchiati da un paziente. Succedeva cinque mesi fa a due infermiere, un'operatrice sanitaria e un medico nella casa di riposo di Tarcento. Ma l'aggressore non era imputabile, non poteva esserlo visto che è stato riconosciuto infermo di mente, per questo il giudice del tribunale di Udine Matteo Carlisi lo ha assolto da tutte le accuse.

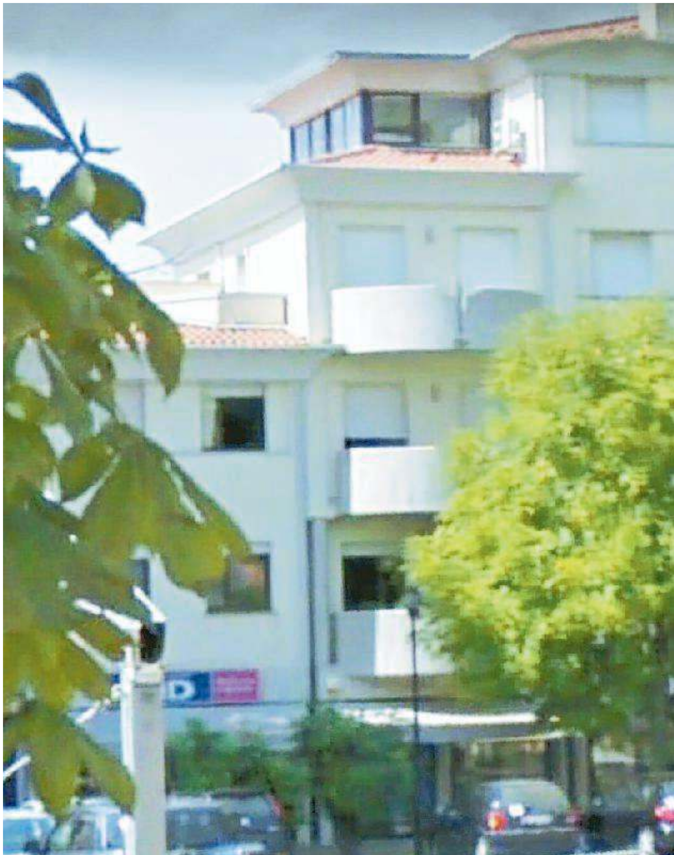
È finita così, ieri, la vicenda dell'aggressione al centro di salute mentale di Tarcento.

Una sentenza che rinvigorisce la preoccupazione del personale sanitario, esposto a rischi crescenti all'interno della struttura e, sulla scia dell'ennesimo episodio di violenza, esplode la polemica dei sindacati che chiedono una sede più sicura e interventi a tutela del personale.

La vicenda risale alla mattina del 26 febbraio quando, in seguito all'irruzione di un paziente in sala riunioni, quattro dipendenti finirono all'ospedale. «Non entro nel merito della sentenza – premette il segretario provinciale del Nursind Afrim Caslli – ma il personale vive con la paura a causa del crescente numero di aggressioni. Quella che si è verificata a Tarcento il 26 febbraio avrebbe potuto essere evitata se solo il personale avesse avuto la possibilità di operare in una struttura adeguata».

Al Csm di Tarcento lavorano 13 persone fra infermieri e Oss (ma ne mancano altri tre), tre medici, un'assistente sociale e una psicologa. Il personale segue un bacino d'utenza di circa 40 mila persone e accoglie in day hospital dai 15 ai 20 pazienti al giorno, senza contare chi frequenta il centro per la terapia o i colloqui. Tutto questo avviene al secondo piano di una struttura in pieno centro, dove, sottolinea il segretario Nursind, «non esistono vie di fuga».

Da qui parte la richiesta del sindacato di trovare una sede adeguata che disponga di ampi spazi per operare in sicurezza. «Lì dentro sono chiusi come in una scatola di sardine – è la denuncia di Caslli – e poiché, sulla base delle direttive regionali, tutti i mezzi di contenzione sono stati eliminati, è necessario poter operare in un edificio che abbia spazi adeguati per gestire i pazienti e vie di fuga per consentire l'esodo. È necessario inoltre mantenere il costante collegamento con le forze dell'ordine e garantire i corsi di formazione al personale sulla gestione dei pazienti». —



La sede del Centro di salute mentale di Tarcento

CIVIDALE

Museo, apertura straordinaria fino alle 23

Apertura serale straordinaria, oggi, al Museo archeologico nazionale di Cividale, che resterà accessibile fino alle 23 (ultimo ingresso alle 22.30). Per le 20 è in programma una visita guidata ai resti del palazzo patriarcale, custoditi dal seminterrato dal Man (prenotazione obbligatoria allo 0432 700700), mentre alle 21 sarà proposto il concerto di musica rinascimentale "De là da l'acqua. Villotte, frottole, barzellette", a cura dell'Anonima Frottolisti - Ensemble Dramsam. Introdurrà l'etnomusicologo Roberto Frisano. Ingresso allo spettacolo gratuito. L'iniziativa si inserisce nel fitto cartellone di iniziative che il Man organizza in sinergia con il territorio.

IN BREVE

Cividale

Artisti del territorio da oggi in chiesa

Oggi alle 18, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, sarà inaugurata "Artists loci-Artisti del territorio", mostra di Marcello Pasini, pittore, e Rinaldo Railz scultore. Curata da Michele Gortan, presidente del Centro friulano arti plastiche, sarà visitabile fino al 29 luglio (10-13 e 16-19).

Pagnacco

Museo a Fontanabona: trottole in mostra

Sabato alle 18.30 al Museo di storia contadina di Fontanabona sarà inaugurata la mostra "Gira e rigira, trottole e altri oggetti torniti". L'associazione Arte Pagnacco presenterà un estratto della collezione di trottole in legno dal mondo di Tito Peressini. Interverrà il maestro trottolaio di Bologna, Mauro Sarti.

Basiliano

Serata musicale domenica a Villaorba

Domenica a Villaorba musica in villa. Il Progetto integrato cultura presenterà alle 21 in villa Occhialini il concerto "Miniatures", con Glauco Venier al pianoforte. Ingresso libero.

CODROIPO

Picconate ai vetri e furto al bar, poi fuga sul furgone rubato

Il veicolo poco prima era sparito da un'azienda di Sedegliano Nel locale sono entrati in azione tre uomini a volto scoperto

Viviana Zamarian
Maristella Cescutti

CODROIPO

Prima qualcuno ha rubato un furgone in un'azienda di Sedegliano, alla Friulgel. Qui i ladri durante la notte hanno provocato danni ingenti a recinzione, porta e infissi, per circa venticinquemila euro. Poi, verso le quattro, tre individui a volto scoperto e "armati" di piccone, giunti a bordo di quello stesso furgone sparito a Sedegliano, hanno messo a segno un furto al bar Teto, in viale Venezia a Codroipo. Forse la banda mirava alle slot, che però erano tutte e sei ancorate le une alle altre e quindi per portarle fuori dal locale sarebbe stato necessario un lungo lavoro. E così alla fine i banditi sono fuggiti con la cassa: dentro c'erano al massimo cinquanta o sessanta euro, come assicura uno dei titolari, Andrea Nadalini.

«Tra la finestra che mi hanno spaccato a picconate – spiega lo stesso responsabile, che è anche assessore comunale a Codroipo – e la cassa da ricomprare il danno sarà di circa mille euro. Ma non è la prima volta che riceviamo visite indesiderate. Le telecamere del bar hanno ripreso bene il blitz e ora le immagini – continua Nadalini – sono al vaglio dei carabinieri. Gli uomini che sono entrati in azione sembrano proprio gli stessi che poche ore prima, al mattino, erano stati a giocare allo slot. Anzi, uno di loro, con tono affabile, si era rivolto verso di me e mi aveva detto: «Ma si perde tutto in queste macchinette».

Purtroppo non è il primo furto nemmeno per la Friulgel di Sedegliano. È stato uno degli autisti dell'azienda – che si trova nella zona artigianale del paese – ad accorgersi di quanto era accaduto. L'uomo, verso le 4.30 ha raggiunto la sede per iniziare il suo turno di lavoro e ha notato luci accese, segni di pneumatici a terra e il cancello elettrico sfondato. I ladri si erano portati via un furgone frigo e, per farlo, avevano prima tagliato la rete, spaccato tre finestre e sfondato la porta con un grosso tronco. Poi, a quanto pare, sono andati a colpo sicuro: in un cassetto hanno trovato le chiavi del veicolo e sono scappati. È il secondo furto per quest'azienda a conduzione familiare che ora si trova in serie difficoltà. —


Un fotogramma tratto dai video registrati dalle telecamere di sorveglianza del locale

SEDEGLIANO

Ladri tentano di portar via di notte il pullmino della società di calcio

Tentato furto nella sede della Associazione calcio Sedegliano, con danni quantificabili in circa 3 mila euro. Ignoti durante la notte hanno tentato di rubare il pullmino che serve a trasportare i ragazzi. Se ne è accorto il segretario Moreno Glorialanza quando si è recato nella sede di via IV Novembre, all'impianto sportivo del Castelliere. Al furgone, un Ducato 9 posti, che si trovava all'interno dell'impianto, hanno tolto la guarnizione del vetro della portiera smontandolo; poi i malviventi hanno tentato di mettere in moto il furgone agendo sul piantone dello sterzo. «Probabilmente – come spiega Glorialanza, che è anche consigliere comunale (Progredire nell'autonomia) – non ci sono riusciti e hanno quindi cercato di sfondare il vetro della segreteria». L'episodio è stato denunciato alla polizia locale intercomunale che ha fatto un sopralluogo. «Fatto deprecabile», commenta il presidente Andrea Sava.

MORTEGLIANO

"Truffa del mercurio": nel mirino ottantenni anche a Pavia di Udine

Paola Mauro / MORTEGLIANO

Mercurio nelle condotte dell'acqua, nei rubinetti di casa. Terrorismo psicologico per arraffare denaro e gioielli a casa di persone anziane e/o sole. È l'ultima trovata di una coppia di truffatori che fra martedì e ieri hanno messo a segno almeno 5 colpi, derubando altrettante signore anziane, sole in casa.

Spaventandole con una storia di inquinamento si sono presentati alla porta di due anziane signore di Mortegliano per metterle in allerta sulla pericolosa presenza di mercurio nella rete idrica. Ma erano due truffatori che se ne sono andati con 10 mila euro sottratti alle due anziane vicine di casa.

Il doppio raggiro è accaduto nella tarda mattinata di ieri, in una corte del centro del paese, dove ci sono numerose abitazioni. I due truffatori si sono presentati alla porta di due signore ottantenni. Uno indossava una tuta da lavoro e si è presentato come un tecnico della rete idrica e l'altro aveva qualcosa nell'abbigliamento riconducibile alle forze dell'ordine.

Particolari che hanno tranquillizzato le due anziane che non hanno esitato a seguire le indicazioni fornite dai due sconosciuti, che hanno recuperato in giro per casa denaro contante e gioielli, oltre 3.500 euro in un caso e più di 6 mila nel secondo.

Dopo un primo smarrimento le due vicine di casa si sono confrontate e, compreso di esser state derubate, hanno chiesto aiuto rivolgendosi ai carabinieri della Compagnia di Latisana, intervenuti con una pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile per un primo sopralluogo.

A distanza di pochi minuti un colpo analogo è stato messo a segno a Pavia di Udine; anche in questo caso i due falsi tecnici hanno suonato alla porta di casa di una ottantunenne raccontando la storia del mercurio nell'acqua e del rischio concreto che le tubature di casa potessero esplodere.

Da qui il suggerimento di mettere al sicuro, in frigo, denaro e gioielli. Poi i due truffatori hanno mandato la signora ad aprire i rubinetti dell'acqua, in bagno e hanno ripulito il frigo dei circa 5 mila euro fra contanti e oro che la signora vi aveva riposto.

Sull'episodio di Pavia, molto probabilmente in correlazione con i due di Mortegliano e con quelli registrati nei giorni scorsi a Codroipo e a San Daniele del Friuli, indagano i carabinieri della Compagnia di Palmanova. —

BASILIANO

Un altro colpo in casa ai danni di un'anziana Bottino: 15 mila euro

Paola Beltrame / BASILIANO

I furti in abitazione per la maggior parte sono decisi al momento, così viene riferito dalle forze dell'ordine: il ladro che trova le condizioni ideali per intrufolarsi in un'abitazione senza essere visto agisce fulmineamente.

L'ennesimo raid registrato a Basiliano non sembra in linea con tale trend: negli ultimi episodi ladreschi accaduti nel Medio Friuli i malviventi pare abbiano selezionato le loro vittime prediligendo le case delle donne anziane: alle due ultraottantenni derubate domenica a Codroipo in pieno giorno mentre erano assenti, come riferito, si aggiunge un episodio simile segnalato a Basiliano, avvenuto martedì mattina. Anche in questo caso si è atteso che la casa fosse vuota per agire, forse dopo aver studiato il piano: la padrona, una vedova ottantenne, ha trovato tutto sottosopra al suo rientro e non ha potuto fare altro che denunciare alle forze dell'ordine l'ammanco. Non si sa se si tratti della stessa banda, ma tutti e tre i furti sono andati a segno, con bottino che supera i 10 mila euro in uno dei casi avvenuti nel centro codroipese e ben 15 mila a Basiliano capoluogo, dove a essere presa di mira è stata un'abitazione sulla strada per Lestizza, oltre la ferrovia, dove i banditi si sono introdotti attraverso una finestra del piano rialzato. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Udine, al comando del capitano Ilaria Genoni. Evidentemente chi delinque conta sul fatto che gli anziani amano conservare gli ori di famiglia e spesso hanno contanti in casa.

«Il caso è singolare perché si tratta di una zona non proprio isolata» commenta il sindaco, Marco Del Negro, ribadendo la raccomandazione, a chi notasse comportamenti sospetti, di riferirlo subito a chi di dovere in modo da favorire l'immediato controllo. Quanto alla presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sempre carenti rispetto alle necessità della sicurezza, il primo cittadino ricorda che, a integrazione dell'azione di prevenzione assicurata dai carabinieri e dalla polizia, «sono di supporto i vigili del corpo di polizia locale, associato nell'ambito dell'Uti Mediofriuli, il cui organico sarà potenziato a fine agosto da un ulteriore addetto; contiamo inoltre su altra nuova assunzione entro l'anno». Sconcerto e solidarietà da parte degli amministratori e dei concittadini per la vittima del furto, privata dei ricordi più cari. —

MORTEGLIANO

Spunta l'idea ascensore per visitare il campanile

MORTEGLIANO

Prende corpo l'idea di valorizzare turisticamente il campanile di Mortegliano (il più alto d'Italia nel suo genere, con 113 metri e 330 gradini).

L'ipotesi di dotare la torre di un ascensore è stata considerata dalla comunità, ma in attesa di sponsor è stato fatto il collaudo della scala per la prima delle 8 campate: da 20 metri si può vedere il paese con una po' di dintorni

La salita alla prima terrazza, con guida dei volontari Pro loco, è possibile ogni sabato dalle 11 alle 12 e, in concomitanza con la visita ai Tesori di Mortegliano, domenica 5 agosto (0432 760079, informazioni@prolocomortegliano.it). Le fondamenta e, al pianoterra, una mostra con documenti del progetto del campanile sono visitabili tutti i giorni (orario di apertura duomo). —

P.B.

TAVAGNACCO

Alla scoperta dei luoghi: un concorso fotografico

TAVAGNACCO

Scovare gli angoli più nascosti del comune, immergersi nella loro bellezza e scattare. "Frequenze giovani" presenta "Sguardi su Tavagnacco", concorso fotografico per incentivare i giovani a scoprire il territorio. L'autore dello scatto vincitore sarà premiato con un buono di 100 euro da spendere in un negozio di fotografia e tecnologia.

Il contest è riservato a soggetti da 14 a 35 anni residenti o che frequentano Tavagnacco e frazioni per motivi di lavoro/studio/sport o che nell'ultimo anno abbiano svolto e si siano registrati ad attività curate da Informagiovani o Centri di aggregazione giovanile. Si potranno proporre al massimo 5 foto su luoghi e gente del comune.

Consegna di materiale e iscrizioni all'Informagiovani entro le 18 del 7 agosto. —

M.T.

CERVIGNANO

Più sicurezza al liceo: ci pensano i nonni vigile al termine delle lezioni

Prenderanno servizio allo scientifico di via Pradati a partire da settembre I volontari vigileranno sull'incolumità degli studenti

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Nel capoluogo della Bassa friulana arrivano i nonni vigile. A partire da settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico, gli iscritti alla sezione locale dell'unione nazionale sottoufficiali (Unsi), prenderanno servizio al liceo di via Pradati, un luogo, come sottolinea il sindaco, Gianluigi Savino «che riveste diverse problematiche viarie, specie al termine delle lezioni».

I volontari, ex sottoufficiali dell'esercito, avranno il compito di vigilare sulla sicurezza degli alunni in caso di attraversamento stradale. Al momento sono tre gli edifici scolastici cervignanesi che potranno usufruire di questo importante servizio offerto dai volontari. Nella scuola di via Firenze operano e continueranno a operare gli iscritti dell'Associazione nazionale polizia di Stato (Anps) mentre la sicurezza dell'istituto di via Capoia è affidata ai carabinieri in congedo.

L'amministrazione comunale ricorda che, nei mesi scorsi, si è concluso il corso di formazione per i volontari della sicurezza, gestito, in ottemperanza alla norma regionale, dal comando della polizia municipale di Cervignano. «Siamo particolarmente soddisfatti – le parole del primo cittadino di Cervignano – per le tante collaborazioni in corso con le associazioni d'Arma, sia per l'ottimo servizio che riescono a garantire nell'interesse della comunità e sia perché in questo modo, grazie ai volontari, risorse preziose, riusciamo a impegnare i nostri agenti della polizia municipale per altri compiti altrettanto importanti. Riteniamo ci sia un valore civico, evidenziato più volte dai nostri ragazzi, nel fatto che coloro i quali, per tanti anni, hanno servito il proprio Paese con una divisa oggi continuano a operare, anche dopo la pensione, a beneficio dei cittadini. È sicuramente un valore aggiunto di cui andiamo molto orgogliosi. Li ringraziamo per questa preziosa opera». L'amministrazione ricorda che, nella cittadina friulana, operano attivamente moltissime associazioni. «Questi tre sodalizi, in particolare – aggiunge Savino – riescono a rendersi protagonisti di un servizio fondamentale, che va a beneficio della sicurezza dei nostri figli e delle famiglie».

Per il futuro, anticipa l'amministrazione comunale cervignanese, l'idea è di estendere la collaborazione tra la polizia municipale e i volontari anche alle altre scuole della cittadina. L'obiettivo, dunque, è di garantire una copertura in tutte le scuole cervignanesi.

«Cercheremo – anticipa il sindaco – di lavorare, in previsione del prossimo anno scolastico, in questa direzione». —

IN BREVE

Aquileia
Notte di Mezza Estate con il Coro Natissa

Il Coro Natissa di Aquileia organizza l'incontro corale "Note di Mezza Estate" . L'appuntamento è per questa sera, alle 20.45, al parco di Villa Ritter, in località Monastero, ad Aquileia. Assieme al Coro Natissa, diretto dal maestro Luca Bonutti, si esibirà il gruppo giovanile Freevoices di Capriva, diretto da Manuela Marussi. In caso di maltempo la rassegna si terrà nella sala Romana di Piazza Capitolo. L'ingresso è libero. E. M.

Ronchis
Nell'ex latteria incontro sulla legalità

Una serata sulla Costituzione, la legalità e la cittadinanza, dedicata ai giovani diciottenni e organizzata dal Comune di Ronchis, non a caso nell'anniversario della strage di via D'Amelio. Appuntamento per stasera alle 20.30 al Centro di Aggregazione Giovanile (ex latteria) per parlare di educazione alla legalità e di come salvaguardare, conquistare e proteggere nella vita di ogni giorno principi come dignità e libertà. P. M.

PALMANOVA

Torna la sagre dai Borgs a Jalmicco da 50 anni musica, mostre e sport

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Con oltre mezzo secolo di storia alle spalle, oggi riapre i battenti la Sagre dai Borgs di Jalmicco e per cinque serate richiamerà in paese migliaia di persone provenienti da tutta la Bassa Friulana, ma non solo. Ad attirare tanta gente al parco festeggiamenti sono la voglia di trascorrere una serata estiva in allegria o di gustare i piatti proposti nei chioschi enogastronomici conosciuti soprattutto per gli gnocchi preparati al momento, per le grigliate e i calamari.

Come tante sagre, anche questa nasce all'ombra del campanile, legata ai festeggiamenti per Santa Maria Maddalena, e continua a rappresentare un momento di forte aggregazione per la comunità.

Organizzata dalla Pro loco Jalmic, la Sagra, che da anni ha superato la dimensione paesana, propone un programma vario, con la musica, le orchestre che suonano dal vivo, la tombola, la pesca di beneficenza, la staffetta paesana…

S'inizia giovedì, alle 19.30, con l'apertura dei chioschi, della mostra missionaria, della pesca (che mette in palio anche un buono viaggio e un iPhone 7), con la staffetta paesana e l'inaugurazione delle opere dell'artista Giovanni Gabassi. Alle 22, concerto con Storytime e numeri di illusionismo.

Ballo con l'orchestra e musica con Tirradio sono le attrazioni della serata di venerdì che culminerà con l'Happy Hour di mezzanotte. Il programma si fa più intenso sabato, quando sono previsti il tradizionale concerto degli scampanotadors (alle 18.30), l'orchestra per il ballo sulla pista principale e il concerto "Baccoxbacco superband" alle 22.

Domenica, oltre ai giochi paesani nel pomeriggio, appuntamento in serata con "Renè e la sua orchestra" e con la "Tombolissima" con un montepremi da 7000 euro. L'ultimo giorno di festeggiamenti, lunedì 24, si concluderà, a mezzanotte, con il grande spettacolo pirotecnico. —

MARANO LAGUNARE

Guardia costiera soccorre un marinaio che si era sentito male

MARANO LAGUNARE

La Guardia Costiera ha soccorso ieri mattina un marinaio di peschereccio che faceva parte della flotta di Marano Lagunare. L'uomo aveva avuto un malore mentre l'imbarcazione stava navigando tra Lignano e l'area di punta Sant'Andrea a Grado.

Il peschereccio, di ritorno da una battuta di pesca notturna, ha lanciato alle 8.05 l'allarme via radio alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.



Guardia costiera in servizio

Quest'ultima ha quindi dirottato sul posto la Motovedetta del Comando di Portonogaro, già fuori per altra attività, e attivato allo stesso tempo il gommone B16 dal porto di Lignano.

In pochi minuti il peschereccio è stato raggiunto dai mezzi della Guardia Costiera.

L'uomo è stato quindi trasferito a bordo della motovedetta che, giunta in porto a Lignano, con il supporto del personale dell'Ufficio locale Marittimo, lo ha poi affidato alle cure del 118. In base a una prima valutazione delle sue condizioni di salute, il marinaio non sarebbe in pericolo di vita. —

L'INDAGINE NELLA BASSA

Violenza sessuale: 30enne denunciato

SAN GIORGIO

I carabinieri della Compagnia di Latisana, in questi ultimi giorni, hanno raccolto la denuncia di una donna residente nella Bassa friulana la quale ha riferito in merito a un episodio accaduto a margine della manifestazione "Tepee in Tal Parco", un evento – meglio conosciuto in zona come la "Festa degli indiani" che viene riproposta sin dall'inizio degli anni Novanta – che si è da poco concluso in paese, a San Giorgio di Nogaro.

In una denuncia la donna ha spiegato ai militari dell'Arma che si era momentaneamente appartata dietro un cespuglio e che, in quegli stessi istanti, è stata avvicinata da un individuo che si sarebbe calato i pantaloni e che poi si sarebbe avvicinato a lei con intenzioni, a suo dire, ben chiare.

Successivamente, l'uomo in questione è stato identificato dagli investigatori che, per il momento, sulla vicenda mantengono il massimo riserbo.

A quanto si è saputo, comunque, si tratta di un trentenne di origini pakistane che è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Udine per un'ipotesi di violenza sessuale.

L'esatta dinamica dell'episodio è ancora in fase di accertamento. E nei prossimi giorni la posizione dello straniero sarà valutata dall'Autorità giudiziaria e, in particolare, dai magistrati del capoluogo friulano. —

NUMERI UTILI

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

SAN GIORGIO

Allacciamento alle fognature: ultimo sollecito in via bonaria

Lo riceveranno a fine settembre 180 famiglie. Avranno due anni per adeguarsi
Sarà spedito dal Comune. «La Corte dei conti sta monitorando la situazione»

Francesca Artico / SAN GIORGIO

Ultimo sollecito bonario ai cittadini di San Giorgio di Nogaro all'allacciamento alla doppia rete fognaria: a fine settembre il Comune emanerà le ordinanze con l'obbligo all'intervento. Al provvedimento sono interessate 180 famiglie di San Giorgio che dopo l'ordinanza avranno due anni di tempo per mettersi in regola. Ricordiamo che la Regione Fvg è oggetto di infrazione comunitaria per i mancati allacciamenti.

A tal proposito i tecnici Cafc saranno a disposizione dei cittadini di San Giorgio di Nogaro per chiarimenti e spiegazioni, nei locali dell'edificio Liberty di piazza plebiscito il mercoledì 25 e venerdì 27 luglio e mercoledì 1 e venerdì 3 agosto dalle 11 alle 13.

Ad annunciarlo è il sindaco Roberto Mattiussi, spiegando che in questi giorni si stanno consegnando in alcune case gli ultimi avvisi di sollecito bonario prima dell'eventuale emissione dell'ordinanza comunale di obbligo di allacciamento alla rete fognaria.


I tecnici Cafc saranno a disposizione dei cittadini per gli allacciamenti

«L'allacciamento alla fognatura – chiarisce Mattiussi – è un obbligo a carico dei cittadini e, in caso d'inerzia,

Il sindaco spiega che spetta ai cittadini mettersi in regola, poi partiranno le ordinanze

purtroppo è prevista, quale extrema ratio, l'ordinanza sindacale del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune. L'invio della sollecitazione – considera – non può essere rinviato a settembre in quanto nella relazione inviata alla Corte dei Conti sullo stato di avanzamento del Cafc del 05/06/2018 era stato indicato che la fase "bonaria" propedeutica all'avvio del procedimento di emissione dell'ordinanza si concludeva il 30/09. Dopo, il Cafc, comunicherà l'elenco dei renitenti all'allacciamento e dovremo partire con l'avvio delle ordinanze. È molto probabile che, allo scadere della fase bonaria, la Corte dei Conti si faccia risentire. È evidente che tiene monitorato lo stato di avanzamento dell'attività di invio delle notifiche, finora a ogni scadenza delle fasi formalizzate nel 2015 da Cafc e Comuni ha inviato una nota con richiesta di ragguagli. Una vola ricevuta l'ordinanza ci sono 2 anni di tempo per mettersi in regola. Si tratta quindi di impostare un piano di azione per coinvolgere e informare le persone interessate. Lo faremo – conclude –, predisponendo serate specifiche in cui spiegheremo, per zone (strade), le modalità di allaccio alla rete fognaria pubblica con il nuovo regolamento regionale concernente la concessione di un contributo a sollievo degli oneri di allacciamento a carico dei proprietari di edifici civili e condomini privati».

Dalla riunione tenutasi al Cafc, a Udine, in maggio, tra i dirigenti del Consorzio e i sindaci di San Giorgio, Torviscosa, e Cervignano, è emerso che solo 200 utenti hanno prodotto istanza per allacciarsi, mentre 400 sono ancora in stand by. —

LIGNANO

Due volte i ladri mentre è in vacanza Via orologio in oro

Ladri insistenti, visitano a Pineta la stessa casa vacanze due volte in tre giorni. E se il primo colpo messo a segno sabato ha fruttato "solo" 320 euro, con la seconda visita, nella serata di martedì, i ladri se ne sono andati con un orologio gioiello in oro bianco e pietre preziose per un valore di 30 mila euro.

Vacanze sfortunate per una 45enne udinese che per ben due volte si è vista costretta a rivolgersi ai Carabinieri della Stazione di Lignano Sabbiadoro. Due denunce di furto, una riferita alla visita subita nel pomeriggio di sabato quando i ladri, entrando da una porta finestra del terrazzo lasciata aperta se ne sono andati con un portafogli con all'interno poco più di 300 euro in contanti. E una dagli esiti più pesanti, per segnalare il secondo colpo, con i ladri che sono entrati in azione nella serata di martedì, quando in casa non c'era nessuno e dopo aver forzato una finestra sono entrati per rubare il prezioso orologio.

Sui due episodi messi in correlazione fra loro indagano i Carabinieri della locale Stazione.

P.M.

E' mancato

GIANFRANCO DEL PICCOLO
"Barbon"
di 69 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo domani alle ore 16.00, nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, ove il caro Gianfranco sarà esposto dalle ore 15.00.
Segue cremazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Muzzana del Turgnano, 19 luglio 2018
www.dilucaeserra.it - 0431 50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

Ci ha lasciati

ANDREA CARGNELUTTI
di 77 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Albertina, i figli Piero e Federico con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati in forma privata, venerdì 20 luglio, alle ore 15.00, nella chiesetta del cimitero di Gemona, ove la cara salma giungerà dal locale ospedale.
Un ringraziamento alle infermiere domiciliari del distretto di Gemona

Campolessi di Gemona, 19 luglio 2018
Of Castello, Gemona - tel. 0432 972164 - www.onoranzecastello.it

---

E' improvvisamente mancato

ADRIANO ANTONIALI
78 anni

Danno il triste annuncio il figlio Andrea, i fratelli, i nipoti, gli amici e parenti tutti.
La cerimonia funebre si terrà il giorno venerdì 20 luglio, alle ore 09.00, presso la cappella del cimitero di S. Vito in Udine.
Seguirà cremazione per espressa volontà di Adriano.

Udine, 19 luglio 2018

ANNIVERSARIO

20-07-2013 20-07-2018

LUCIA LIGNAROLO GENOVA

Sono già trascorsi cinque anni.
Ti ricordiamo con immutato affetto unitamente agli amici con una Santa Messa che sarà celebrata nella chiesa di Villa Primavera alle ore 19 del 20 luglio.

Villa Primavera, 19 luglio 2018

3° ANNIVERSARIO

2015 2018

IVANO BEUZER

sarai sempre nei nostri cuori.
Luisa, Vanessa ed Enrico.
Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 20 luglio, alle ore 7.15, nella Chiesa Parrocchiale di Orzano.

Orzano, 19 luglio 2018
O.F. Guerra, Povoletto-Remanzacco
Attimis - tel. 0432 666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Il giorno 16 luglio è mancata

GIGLIOLA SUPPANI
ved. GALLINI

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli Alice e Paolo, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Udine, 19 luglio 2018
O.F. Mansutti, Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
tel. 0432 481481
www.onoranzemansutti.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

EMANUELA ASQUINI
in BINCOLETTO
di 55 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il fratello, i cognati, la suocera, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 20 luglio, alle ore 16, nella chiesa di Majano partendo dal cimitero locale.
Un ringraziamento particolare a Paola, alle infermiere domiciliari di San Daniele, alla dott.ssa Carmela De Fusco e a tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Majano, 19 luglio 2018
onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Gli zii Diana ed Enzo, Iolanda ed Enrico con le rispettive famiglie, sono vicini al dolore dei familiari per la perdita della cara

EMANUELA ASQUINI

Majano, 19 luglio 2018

I compagni dell'A.C. Farla sono vicini all'amico Gabriele e alla famiglia per la perdita della cara mamma

EMANUELA

Majano, 19 luglio 2018

Ciao

MANU

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Pro Majano non ti dimenticheranno mai.

Majano, 19 luglio 2018

È tornata alla Casa del Padre, attesa dal suo amato sposo

ENRICA COMARO
ved. CUCIZ
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Fiorita, il nipote Stefano con Erica, le cognate, i cognati e i nipoti.
I funerali saranno celebrati venerdì 20 luglio, alle ore 17.30, nel duomo di Nimis, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Nimis, 19 luglio 2018
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Improvvisamente ci ha lasciati

EDDA SIMONCIG
ved. PASSONI
di 70 anni

Ne danno l'annuncio i figli Loris con Elisa, Sebastian e Margherita, Stefano con Eleonora ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 20 luglio, alle ore 9.30, nella chiesa di Oleis, arrivando dal cimitero di Manzano.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Oleis di Manzano, 19 luglio 2018
O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432 759050

Gino, Carmen, Morena, Alessio e Barbara partecipano al dolore di Loris e dei familiari per la perdita della cara

EDDA

Manzano, 19 luglio 2018
O.F. Bernardis
Manzano - tel. 0432 759050

E' mancato

MARIO BASSI
di 83 anni

Lo annunciano la moglie, i figli Miriam e Ermenegildo, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 20 luglio, alle ore 17.30, nella Chiesa Parrocchiale di Nespoledo, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringrazia il Dott. Massimo Tofful e l'infermiera di comunità.

Nespoledo di Lestizza,
19 luglio 2018
O.F. Ardens, Udine

LE IDEE

QUANDO VENZONE ANTICIPÒ L'UNITÀ EUROPEA GIÀ NEL XIV SECOLO

ANTONIO SACCHETTO - LUCIANO SIMONITTO

Egregio direttore,
per il sindaco del terremoto Antonio Sacchetto e per gli amministratori tutti è difficile disgiungere la rinascita della cittadella murata dal contributo del giornale da lei retto volto a far conoscere la valenza culturale, egregiamente diffusa. Un ringraziamento giunga ai suoi collaboratori, in particolare alla giornalista Giacomina Pellizzari, attenta ai "vulnera" non ancora suturate della cittadella.

Il titolo della lettera potrebbe essere "Venzone antesignana di unità europea già nel XIV secolo". Oggi ovunque aleggia sismicità politica, oggi si dubita di ciò che ieri era un grande traguardo, l'Unità Europea. Quando guardiamo a questa altissima valenza socioculturale la memoria ci porta a Venzone, scrigno superbo di cultura medioevale e rinascita, con ruolo mitteleuropeo "ante litteram". Se riesumiamo il passato politico, economico, religioso, artistico di Venzone possiamo orgogliosamente affermare che il Borgo fortificato ha rivestito un ruolo mitteleuropeo nei secoli XIII, XIV e XV. Qui i mercanti del luogo, parafrasando Dante "eruttavano l'orribile ce fastu" ma fonemi della lingua paleoslava, della Carinzia, della repubblica veneta erano patrimonio comune con afflato europeo.

Il ruolo regionale della nobile cittadella medioevale è attestato anche dagli scambi commerciali, dalla presenza della componente ebraica che gestiva il monte dei pegni, dalla fiorentina banca dei Bardi, dai dazi delle merci, per lo più spezie, che la Serenissima, dal Medio Oriente esportava nel Noricum. In questo contesto socio-economico l'aureo fiorino, l'argenteo ducato, il piccolo veronese, il bronzeo friesach erano monete correnti.

A Venzone anche la Pieve era mitteleuropea, lo attestano i frequenti incontri diocesani, il più importante quello del 2 agosto 1338 quando l'imponente fabbrica veniva solennemente consacrata con la partecipazione del patriarca Bertrando e di ben nove vescovi delle regioni limitrofe, avvenimento poi immortalato con un imponente affresco della metà del secolo XIV.

A testimonianza della fama europea acquistata dal duomo giova ricordare le indulgenze concesse alla chiesa di Sant'Andrea dai vescovi avignonesi il 10 ottobre 1356, la presenza di Martin Lutero nella primavera del 1510, ospite del convento agostiniano, la presenza di regali ospiti, Carlo V nel 1532, Bona Sforza, regina di Polonia, nel 1556, Enrico III re di Francia nel 1564.

Viene ultima, s'intende casualmente, la componente artistica. Come già dicemmo Venzone, autentico scrigno di arti figurative, attraverso il Canale del ferro, la valle del But e del Tagliamento, ha saputo filtrare e amalgamare la diffusione del gotico dei paesi transalpini con quella tradizionale proveniente dall'occidente salendo dall'Emilia attraverso le esperienze venete.

La particolare posizione geografica della Marca friulana ha largamente condizionato le sue vicende storico-politiche e contemporaneamente favorito l'osmosi culturale fra la civiltà latina precedente e quella germanica seguendo in questo ambiente, per il prevalere dell'elemento germanico alla guida del patriarcato fino all'alto medioevo farebbe supporre un maggiore influsso della componente germanica su quella indigena latina nell'espressione dell'arte.

Venzone porta ancora ferite endogene e antropiche, tra queste ultime l'interramento del vallo alla Porta San Giovanni per dar luogo alla SS Pontebbana negli anni '30 rompendo così quella meravigliosa lettura delle mura, gioiello di architettura militare-difensiva.

Ora i tempi per suturare quella grave ferita ci sono, il raddoppio della ferrovia nel 1995 ha lasciato il posto per ridare completa dignità alla cittadella murata.

Ci appelliamo in primis al sindaco Fabio Di Bernardo e al vice Mauro Valent che hanno profuso grande impegno in questo settore specifico.

Ci appelliamo a tutti coloro che rivestono ruoli istituzionali specifici perché Venzone, per quanto abbiamo cercato di illustrare, è un bene culturale che travalica le mura.

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Servono nuove idee per risollevare il Pd

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Durante un programma tv di informazione, il segretario del Pd, Maurizio Martina, da un lato criticava in modo condivisibile l'operato del governo, ma non aveva senso di autocritica verso il proprio partito, rivendicando "Buona Scuola", "Job's Act" e "80 Euro".Benché Martina parli di rilancio della Sinistra e del Pd, non si capisce quale sia il motivo per cui gli elettori dovrebbero ricominciare a votare Pd. Se non c'è discontinuità con la gestione politica precedente, saremo ancora costretti a ingrossare le fila del Movimento 5 Stelle perché, stando alle parole di Martina, nel Pd non sembra esserci spazio per una ventata di idee nuove, di persone con una diversa visione politica.

Sto seriamente pensando di iscrivermi al Pd. Probabilmente, per cambiare rotta, dovremmo farlo in tanti.

Paride Antoniazzi

È difficile stabilire se l'auspicio del signor Antoniazzi sia del tutto condivisibile, anche perché la sostanza espressa è quantomeno curiosa: siamo alla riproposizione in chiave aggiornata del pensiero ormai storico di Indro Montanelli, condensato nell'invito a turarsi il naso e votare Dc.

Immagino come si esprimerebbe oggi lo straordinario giornalista di fronte ai partiti che ci rappresentano, e sono certo che non avrebbe difficoltà a tratteggiarne la buffonesca immagine.

Ma veniamo al tema di attualità secondo il nostro lettore, il quale sostiene che il Pd è una cariatide e proprio per questo motivo sarebbe necessario un rinnovamento profondo del partito con la partecipazione di volti nuovi in grado di tracciare un significativo solco nella realtà.

Può giovare la tesi del signor Antoniazzi? Ogni idea merita attenzione, però non vorremmo che a furia di turarsi qualcosa si finisse col soffocarsi. —

LE LETTERE

Consei Regjonâl
Il Teatri Stabil in lenghe furlane

**Preseât diretôr,
come ben ripuartât tal so gjornâl, ben 19 rapresentants dal Consei Regjonâl a àn fat il zurament par furlan, nol jere mai stât un numar cussì alt.
In maniere dal dut personâl o soi stât une vore content, ma o soi restât un pôc ancje scaturît; lu àno fat dome par dimostrâ che a son furlans e che si daran da fâ pal Friûl? Se e je cussì, e jere ore, ma cu lis esperiencis vudis cui nestris puartevôs regjonâi, o soi un pôc setic.
In tancj agns de mê lungje batie par podê otignî, che ancje il Friûl al vedi un so Teatri Stabil in lenghe furlane, dai nestris rapresentants furlans in Consei Regjonâl, sedi di drete che di çampe e je stade une vore grivie, dome delusions, ma forsit no vevin zurât par furlan!
Ancje cun cheste legjislature o tornarai ae mê bataie, daspò vê vût il benstâ dal Teatri Zuan di Udin, da l'ex president de Provincie di Udin Pieri Fontanin, vuê sindic de citât, dal Ent Regjonâl dal Teatri, il president de Filologjiche Federico Vicario, il president dal Css Alberto Bevilacqua e la Agjenzie Regjonâl pe lenghe furlane.
Cussì, a pene che la Zonte Regjonâl, si sarà incuadrade o varìn un incuintri cul assessôr di competence, e cuant che il progjet al sarà puartât in Consei Regjonâl, (almancul lu speri) o viodarìn trops furlans che a saran pronts par dâ vie libare a un nestri Teatri Stabil, un Teatri che nol è dome par Udin e la so viere provincie, ma ancje pal Pordenonês e Gurizan, cence dismenteâ lis zonis di mont.
Un teatri che al podarà slargjâsi ancje fûr dai nestris confins, parcè che se un teatri al ven realizât da une compagnie di professioniscj, la lenghe nol è un impediment.
Agns indaûr cuant che cui arlêfs de Civiche Academie di Art Dramatiche Nico Pepe dulà che jo o jeri l'aiût dal diretôr Federico Esposito, adun cun atôrs de me Compagnie, o vin recitât par talian, tal biel Teatri Comunâl di Minsk, il test teatrâl la "Vita dell'uomo" di Andreev, il public al è stât une vore atent , al rideve cuant che al jere di ridi, al bateve lis mans tai moments plui significatîfs, e ae fin un calorôs e lunc bati mans. Chest par dimostrâ, che la lenghe no je un ostacul, e che, cussì, o podarìn pandi la nestre culture e la nestre lenghe fûr dai nestri confins, cence nissun prejudizi.
Sperin che il zurament al puarti fortune.**

Bepi Agostinis. Udine

Ringraziamento
Gli insegnananti e il sito on line

**Egregio direttore,
desidero ringraziare il signor Pasquale Monaco , segretario presso l'Istituto Comprensivo di Tavagnacco, per la disponibilità e la competenza dimostrate nel sostenermi per accedere al portale del "NoiPA", procedimento molto complesso e complicato messo a disposizione degli insegnanti che in genere se la devono cavare da soli accompagnati da molta fortuna...
Il "NoiPA" è un sito on line realizzato per la gestione del dati dei dipendenti amministrati, la loro elaborazione dal punto di vista giuridico economico, fiscale e previdenziale, per la rilevazione delle presenze e assenze dei dipendenti e per la visualizzazione e distribuzione del cedolino.
Persone così sono davvero rare.
Grazie.**

Anna C.. Udine

Il caso
I cani a tavola? Follia da proibire

**Egregio direttore,
sono pienamente d'accordo con il signor Fortunato DeBellis per quel che riguarda il divieto d'ingresso dei cani in certi locali.
E sinceramente non capisco le rimostranze di certi padroni che vorrebbero avere al loro fianco i quattro zampe in qualsiasi luogo. Adesso pure in chiesa.
Semplicemente inammissibile!
Ma a malincuore sto constatando che noi che la pensiamo così siamo in minoranza.
Se anelano a mangiare con il proprio "amico" seduto in tavola con loro lo facciano pure ma a casa loro.**

Franca Di Giorgio. Pradamano

IL COMMENTO

FEDERICO ROSSI

Mittelfest, una scelta dirompente e di coraggio Ora si recuperi l'empatia

Gentile Direttore,
desidero intervenire nel mio ruolo di presidente di Mittelfest nel confronto che si sta sviluppando in queste giornate sul bilancio della manifestazione. Senza dubbio l'intervento critico di Mario Brandolin su queste pagine ha avuto il merito di aprire un dibattito pubblico sui risultati della nuova fase di rilancio del Mittelfest. Dal momento che nel tracciare le sue valutazioni ha privilegiato l'accento più sulle criticità che sui successi, mi sento stimolato a esporre anche il mio punto di vista.

Penso anzitutto che vada riconosciuto agli amministratori il coraggio di aver voluto imprimere a questa prestigiosa manifestazione una svolta profonda e non di superficie, per riportarla alla sua autentica anima originaria, secondo una cifra di eccellenza qualitativa di carattere internazionale. L'idea di innovare il festival facendolo evolvere da semplice rassegna di spettacoli a vero progetto culturale ed europeo è maturata attraverso un percorso di riflessione nell'assemblea dei soci, e successivamente, del consiglio di amministrazione, a partire dalla primavera dello scorso anno quando avevo vincolato l'accettazione di un secondo mandato da presidente alla condizione di produrre un grande cambiamento del festival.

Tali termini erano stati ripresi nell'open call (non gara pubblica) per l'individuazione del nuovo direttore, che prevedeva che: "le idee progettuali devono ispirarsi a una concezione organica e coerente in un'ottica essenzialmente mitteleuropea e balcanica, con un'attenzione al territorio regionale e al suo plurilinguismo; integrare il progetto multidisciplinare dello spettacolo dal vivo con percorsi internazionali di dibattito e riflessione sull'Europa".

Dal punto di vista artistico e culturale dell'ultima edizione, considero il bilancio molto positivo.

È innegabile l'alto livello di innovazione che il nuovo direttore Haris Pasovic ha saputo imprimere alla sua prima, programmando un festival di rilievo internazionale, con criteri rigorosi e proposte di alto profilo. Sotto questo profilo ho avuto modo di confrontarmi personalmente con critici teatrali e musicali nazionali, i cui giudizi sono stati unanimemente lusinghieri.

Il pubblico è senza dubbio cuore pulsante del festival, e l'emorragia degli spettatori tradizionali è stata compensata molto parzialmente dall'auspicato ricambio generazionale. Tra i vari motivi si possano considerare una certa instabilità fisiologica, tipica di una fase di transizione, la scarsa propensione per spettacoli in lingua straniera, una certa instabilità meteorologica, e soprattutto il poco tempo a disposizione, che ha limitato parecchio le possibilità di una efficace campagna di promozione e comunicazione. Nei prossimi mesi dovrà essere prioritario lo sforzo di ricreare un rapporto di empatia con la comunità di Cividale, una sintonia con le molte realtà del nostro territorio e un nuovo feeling con i destinatari del Mittelfest. Fino ad oggi gli amministratori e i più vicini collaboratori non hanno mancato di offrire il loro contributo al direttore artistico, per il quale sarà necessaria la capacità di "ascoltare" e di confrontarsi con la complessità del nostro territorio e della storia del Mittelfest.

***

«Ascoltare» è la parola. Che la critica internazionale sia in estasi è condizione necessaria ma non sufficiente. (om)

LA FOTO DEI LETTORI

Da Raspano per la festa del Giro in rosa

Anche da Raspano per applaudire le cicliste del Giro d'Italia rosa nella tappa conclusa sul monte Zoncolan. L'incitamento dei due ultranovantenni e l'entusiasmo dei più piccoli hanno permesso, in maniera spontanea, di condividere tra i compaesani momenti di gioia ed emozione all'insegna dello stare insieme



IL COMMENTO

PAOLO FRACASSO

IL PREZZO DELL'ACQUA

Trascorro qualche giorno di riposo a Lignano, tra gli ozi della spiaggia, la passeggiata e i gradevoli giri in bici. È mia abitudine, transitando sulla pista ciclabile in pineta, sostare brevemente tra gli alberi e sorseggiare acqua minerale dispensata dai numerosi distributori presenti. Con mia sorpresa ho notato che il prezzo é improvvisamente balzato in avanti del 100%, 1 euro contro i 50 cent dell'anno scorso: stessa spiaggia, stesso mare... ma prezzi diversi!

Una piccola cosa, commenterà qualcuno, ma dopo non lamentiamoci se i turisti si guardano in giro e scelgono altre mete. Al proposito ricordo che in Grecia, fanalino d' Europa (?) ho visto fontanelle d'acqua refrigerata esterne ad alberghi e hotel a disposizione assolutamente gratuita degli accaldati ospiti!

La civiltà del dare prima del chiedere...

CULTURA & SPETTACOLI

Nuovi mondi

I trattati in discussione sono destinati a produrre enormi cambiamenti. Ecco perché anche all'Italia serve sapere che cosa sono Tpp e Asean

L'intraprendenza della Cina e i dubbi europei Così Trump sparigliа i mercati internazionali

L'ANALISI

ANTONIO ZANARDI LANDI

L'amministrazione Obama seguiva nei confronti della Cina una politica, talvolta un po' ondeggiante, che era stata definita "balancing without containement".

La Repubblica popolare cinese era già stata identificata come il primo e più pericoloso concorrente/avversario per i decenni a venire, ma si constatava che nessuna efficace azione di "containement" del genere di quelle adottate a partire dagli anni '50 nei confronti dell'Unione Sovietica avrebbe potuto essere esercitata nei confronti di un paese profondamente integrato nel sistema globale degli scambi. Washington cercava di conseguenza di bilanciare la tumultuosa e rapida crescita cinese con un processo di modernizzazione spinto nei settori che avrebbero consentito agli Stati Uniti di mantenere per molti anni un primato indiscusso in alcuni settori strategici, quali la sicurezza, la robotica e molte aree della ricerca.

La politica estera americana si era poi posta come obbiettivo quello di creare intorno alla Cina una corona di paesi più propensi a collaborare con gli Stati Uniti che con la Cina, a iniziare dal Giappone, dalla Corea del Sud, dal Vietnam e dalle Filippine. Punto debole era, ed è, il fatto che al fronte del "balancing" mancasse la Federazione Russa, oggi più propensa che in passato ad aprirsi alla collaborazione con la Cina in campo economico e della sicurezza.

Un elemento imprescindibile della strategia di Washington era costituito dalla creazione di un'area di libero scambio che includesse molti paesi dell'area e delle Americhe, ma escludesse la Cina, cercando di rallentarne l'espansione economica e commerciale che già le aveva assicurato un posto di preminenza nell'interscambio con un crescente numero di paesi.

Lo strumento prescelto era il Tpp (Trans pacific partnership) negoziato tra Australia, Brunei, Canada, Cile, Giappone, Malesia, Messico, Nuova Zelanda, Perù, Singapore, Stati Uniti e Vietnam e il relativo accordo internazionale venne concluso nel 2016.

Nel gennaio dell'anno seguente il presidente Trump annunciò il ritiro degli Stati Uniti dal trattato, non ancora ratificato dal Congresso, in esecuzione di uno specifico punto del suo programma elettorale. Un colpo di scena clamoroso che ha iniziato a far capire al mondo che nella politica relativa al commercio internazionale tutto sarebbe cambiato da allora in poi.

Gli 11 paesi rimasti hanno peraltro deciso, all'inizio di quest'anno, di procedere anche senza gli Stati Uniti, dando vita a un accordo molto simile, alleggerito da una ventina di clausole inserite a richiesta dei soli Stati Uniti

Già da anni, Pechino aveva da parte sua proposto un accordo commerciale in competizione con il Tpp, che consisteva in un accordo di libero scambio tra i 10 membri Asean (Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam), insieme ad Australia, Nuova Zelanda, India, Corea del Sud, Giappone e Cina, chiamato Rcep (Regional comprehensive economic partnership) in cui Pechino, per le dimensioni della sua economia, avrebbe un ruolo centrale, tanto per i volumi degli scambi, che per una predominanza nel dettare principi ispiratori e regole dell' area integrata. Obbiettivo geopolitico dell'accordo è ovviamente quello di spostare il baricentro del commercio internazionale dal continente nord americano all'Estremo Oriente. Sin dal 2012, anno di inizio dei negoziati per il Rcep, Washington percepì che l'accordo sarebbe stato in pieno antagonismo con il Tpp e iniziò un'azione di lobbying affinchè i paesi dell'area si manifestassero a favore di quest' ultimo.

Dopo la conclusione del Tpp, pur senza la partecipazione di Washington, anche le trattative per il Recep, in cui la Cina avrebbe una posizione centrale, stanno facendo passi avanti. Anche se sino a ora sono stati chiusi solo due dei diciotto capitoli negoziali, i ministri del Commercio di 16 paesi si sono riuniti a Tokyo e si sono impegnati a raggiungere un accordo prima del vertice Asean di novembre. Il round seguente negoziale è in corso di svolgimento a Bangkok.

Il combinato effetto di "Tpp a 11" e, se effettivamente venisse concluso, del Recep si tradurrebbe in una perdita di peso sensibile nel sistema del commercio mondiale ai danni di Washington, con inevitabili effetti di lungo termine, anche se gli Stati Uniti, con il loro fortissimo e vivace mercato interno e il loro apparato industriale manterranno il primato per ancora un buon numero di anni.

Sembra però che le tendenze di lungo termine parlino chiaro e che, rebus sic stantibus, le scelte di Trump portino gli Stati Uniti a una sensibile e probabilmente irreversibile perdita di peso nel sistema globale degli scambi, mentre l'Europa appare divisa e minacciata tanto dalla crescente concorrenza asiatica, che dalle politiche protezioniste del presidente Trump.

Ci troviamo di conseguenza di fronte problemi di enorme complessità e urgenza e scelte molto rapide andrebbero prese a livello nazionale ed europeo per decidere come affrontare gli sviluppi che si stanno profilando all'orizzonte e che rischiano di toccarci molto più del Ceta negoziato con il Canada, di cui si parla tanto in questi giorni.

Tpp e Rcep possono apparirci come acronimi un po' astrusi, molto tecnici e riguardanti continenti lontani da noi, ma si tratta di paesi che rappresentano il 30% del commercio mondiale e il 50% della popolazione del pianeta. Il futuro dei due accordi potrà accelerare lo sviluppo di un'area che già cresce a velocità ben superiore alla nostra, aggravando un "gap" strutturale che l'Europa dovrà rapidamente affrontare, cosi' come gli effetti geopolitici di un Tpp senza Stati Uniti e di un Rcep che attribuirà alla Cina un'influenza determinante come regolatore degli scambi in Estremo Oriente e in Oceania.

—



La mappa degli scambi commerciali riscrive completamente i rapporti di forza fra le superpotenze, l'elemento deflagrante è stata l'elezione del nuovo presidente degli Usa

10
Sono i Paesi racchiusi nell'alleanza di libero scambio pensata in Oriente per arginare gli Usa

11
E' il numero di Stati che ha deciso di confermare l'alleanza commerciale senza The Donald

50%
I soggetti coinvolti nel nuovo risiko rappresentano circa la metà della popolazione e il 30% delle merci

PARADOXA

L'arte del futuro diventa un ponte per unire le due anime della Corea

Casa Cavazzini ospita la terza e ultima tappa della rassegna dedicata all'Oriente
A Udine le opere di Yee Sookyung, Park Chang-kyong e Kyungah Ham

GIADA CENTAZZO

Si inaugura domani alle 18 (e poi sarà visitabile con orari 10.30/19 dal martedì alla domenica), a Casa Cavazzini, la terza e ultima tappa di Paradoxa, progetto espositivo dedicato all'arte contemporanea orientale, curato da Denis Viva.

Dopo Giappone e Cina, quest'anno è la volta della Corea del Sud con tre artisti visuali, tra i più apprezzati all'estero: Yee Sookyung, Park Chang-kyong e Kyungah Ham. Nati negli anni Sessanta e attivi sulla scena culturale dai primi anni Novanta, gli artisti in mostra sono accomunati dalla ricerca di un dialogo con la cultura tradizionale e dal confronto con la storia recente del loro paese, in una fase internazionale in cui sempre più si parla di Corea e dei complessi rapporti tra le due metà di quella penisola.

Arrivata da Seoul per l'inaugurazione della mostra, Kyungah Ham esporrà opere dal forte richiamo socio-politico, come il grande arazzo What You See is the Unseen - Chandeliers for Five Cities (2015) realizzato da anonime ricamatrici nord-coreane che l'artista ha ingaggiato segretamente per bypassare la censura.


The Other Side of the Moon, una delle opere esposte a Udine

Negli schizzi che Kyungah ha fatto avere loro clandestinamente sono inseriti anche testi di canzoni, immagini pop ed altri contenuti censurati dal regime.

Domani alle 18 l'inaugurazione della mostra visitabile fino al 14 ottobre

Nella produzione di Yee Sookyung, altra artista donna invitata, centrale è la rielaborazione di motivi della cultura coreana tradizionale. L'opera The Other Side of The Moon (2014) appartiene a un ciclo esposto anche all'ultima Biennale di Venezia ed è costituita da frammenti di ceramica nera smaltata, proveniente dal Nord-Corea, ricomposti e rifiniti con oro 24K. Per realizzare questa scultura della serie Translated vase, Yee ha recuperato, dai laboratori dei mastri ceramisti coreani, i cocci da loro scartati durante la produzione.

Nella ricerca del filmmaker Park Chan-kyong, il terzo artista in mostra, premiato assieme al fratello con l'Orso d'oro alla Berlinale, centrale è la riflessione sul tema dell'identità culturale e della memoria storica. Secondo Park la modernizzazione incontrollata della Corea del Sud, ha prodotto nei coreani una sorta di rimozione del passato che i suoi video testimoniano in modo toccante e sentito.

Questa edizione di Paradoxa prodotta dal Comune di Udine-Civici Musei e da Erpac Friuli Venezia Giulia, con il patrocinio dell'Università di Udine e del Far East, ben si lega al contesto attuale e alle dinamiche in atto tra l'Occidente e il regime di Kim Jong-e. Nelle parole dell'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, infatti: «La mostra ha il merito di presentare uno spaccato significativo di generi e linguaggi della scena contemporanea coreana, opere di grande impegno anche civile, che invitano alla riflessione e al dialogo». —

CINEMA


Ziad Doueiri

"L'insulto" di Doueiri conquista l'Amidei

GORIZIA

Un messaggio sociale importante veicolato dalla forza della drammaturgia e dalla potenza della scrittura, quello de "L'insulto" di Ziad Doueiri, film a cui è andato, ieri a Gorizia, il Premio internazionale alla migliore sceneggiatura della 37ª edizione del Premio "Sergio Amidei".

In un videomessaggio, il regista franco-libanese ha spiegato che il suo «è un film molto semplice che ha assunto sempre più rilevanza man mano che prendeva forma».

Insieme a Joëlle Touma l'autore ha rappresentato un conflitto secolare ambientato in Libano attraverso la storia di due personaggi, partendo da una piccola incomprensione per arrivare a delle reazioni collettive. Il film mostra però anche "gli spiragli di una ricomposizione, la possibilità di uno sguardo verso il futuro e la forza dirompente della volontà personale, mettendo in campo un coraggio artistico che ha messo a rischio la libertà del regista stesso. Libertà religiosa e culturale che è del resto il tema della sceneggiatura vincitrice". Così recita la motivazione del premio.

"L'insulto" ha vinto anche la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile alla 74ª Mostra di Venezia ed è la prima opera libanese nominata agli Oscar 2018 come miglior film straniero.

E.M.

IL CONCERTO

La leggenda De Gregori arriva stasera a Lignano

LIGNANO

Grande ritorno del cantautore romano Francesco De Gregori nei più prestigiosi palchi italiani, con il suo "Tour 2018". Dopo le date sold-out di Roma e di Gardone Riviera, l'artista approda oggi a Lignano Sabbiadoro all'Arena Alpe Adria (inizio alle 21), accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte. La formazione rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano, ma già sperimentata in autunno nel tour europeo e americano. La musica di De Gregori attraversa immutata intere generazioni, con brani divenuti veri e propri pilastri della storia della canzone italiana, come ha spiegato lo stesso artista anticipando il suo tour che non perde assolutamente lo spirito di trasformazione e rinnovamento che il cantautore ha sempre saputo mantenere ed anche la scaletta di Lignano prevede i suoi grandi classici come "Rimmel", "Pablo" (scritto con la collaborazione di Lucio Dalla), "Buonanotte fiorellino", "Alice non lo sa", "Generale", affiancati da gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio" e brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Biglietti su Ticketone.it e alla biglietteria dell'Arena Alpe Adria, aperta dalle 18.30. —


Francesco De Gregori

INCONTRI CON L'AUTORE

L'amore e la vita di coppia raccontati da Bussola

LIGNANO

Oggi agli "Incontri con l'autore e con il vino" di Lignano Pineta, appuntamento con uno scrittore che riesce a entrare in sintonia con le emozioni del contemporaneo: Matteo Bussola, che alle 18.30 al Palapineta presenta "La vita fino a te". Dopo il successo di "Notti in bianco, baci a colazione", un libro sull'amore di coppia. L'amore che «non ti completa, ma ti comincia». Bussola riconosce ciò che di straordinario si annida nelle cose ordinarie perché le guarda come se accadessero per la prima volta, come se sentisse sempre la vita pulsare in ogni cellula. «In queste pagine – spiega – ho scelto di illuminare le cose che per me hanno un senso: l'amore dove lo scorgo, compreso quello dal quale, per paura o vigliaccheria, sono fuggito; la cura quando mi colpisce, il dolore da cui ho imparato, la bellezza in quel che c'è, anche quando arriva inattesa e quasi a far male». Accompagna la serata la Ribolla gialla Brut Principi di Porcia e Brugnera. --

Messaggero Veneto
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2018
A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI



ITINERARIO
Nel sole di Grado tra cielo e mare
MARINA GRASSO - PAGINE 34 E 35

PICCOLI MUSEI
Spaventapasseri re delle valli
VALENTINA CALZAVARA - PAG. 38

STORIA

SIMONETTA ZANETTI

La montagna che custodisce la tradizione cimbra

La montagna di Folgaria, Lavarone e Luserna, in provincia di Trento, è uno dei più grandi alpeggi d'Europa per estensione con grandi aperture e orizzonti sconfinati, fra distese di boschi, malghe con tratti quasi scandinavi.

I piccoli villaggi sparsi sull'Alpe Cimbra, che fanno da corollario ai due paesi principali, hanno saputo resistere alla velocità della modernità mantenendo vive le antiche arti, mestieri e i sapori della tradizione Cimbra. Ed è Luserna, meglio nota come Lusérn, il villaggio in cui oggi ancora si parla il cimbro (un idioma germanico di origine bavarese meridionale); i suoi abitanti circa 300 sono ricompresi tra le minoranze linguiste riconosciute dalla Comunità Europea, in cui si sono mantenute in maniera più evidente la cultura e le tradizioni cimbre. Su tutta l'Alpe permangono importanti segni lasciati dal dominio asburgico e poi dalla Grande Guerra come il Forte Belvedere e il Forte Dosso delle Somme. —

FESTIVAL



Il tradizionale schiuma party celebra la fine della settimana dedicata ai giochi nei boschi tra Folgaria, Lavarone e Luserna

Il bosco è un grande campo da gioco

Sull'Alpe Cimbra una settimana dedicata a escursioni, laboratori e spettacoli per i piccini

Simonetta Zanetti / FOLGARIA

Il bosco si veste di magia per il Festival del Gioco da domenica al 28 luglio sull'Alpe Cimbra. Sette giorni di escursioni, laboratori, eventi e spettacoli che avranno come protagonista "l'amico bosco" - cui è dedicata l'edizione - e i suoi abitanti: gli alberi, gli animali, i suoni e i rumori. Le mascotte Perti e Fliflick e l'orso Prunpeerer accompagneranno i bambini dai 3 ai 12 anni in una full immersion nelle foreste dell'Alpe Cimbra con escursioni nei luoghi più suggestivi - la Valle del Rosspach, il Sentiero dei Giganti, la foresta della Gon -, con laboratori organizzati dal Mart e dal Muse quali Alberi fatti con alberi (3-6 anni) laboratorio di rappresentazione degli alberi usando parti dello stesso albero, Millefoglie (3-6 anni) laboratorio di sperimentazioni creative con le foglie, Sussurri tra gli alberi (7 -12 anni) laboratorio di creazione di una piccola scultura, con la notte in tenda per vivere l'emozione "into the wild", le lanternate nei boschi e con tanti momenti per imparare a rispettare la natura, il bosco e i suoi abitanti.

CIOCCOLATO AL VIA

La manifestazione prenderà il via domenica pomeriggio alle 17.30 a Folgaria (in piazza Marconi) con una preview per la Festa del Cioccolato, per proseguire alle 20.30 con la sfilata del Festival, in compgnia della Con la Sextet Quarter Dixie Band e culminare, alle 21 con l'inaugurazione vera e propria, sempre in piazza Marconi, con lo Spettacolo per bambini e famiglie. La manifestazione proseguirà per tutta la settimana: in programma trekking con le capre, sussurri tra gli alberi, baby dance con le fate e schiuma party di chiusura. Programma completo su alpecimbrafamili.it. —

7

Sono i giorni da domenica a sabato 28, in cui si svolge il Festival del Gioco, tra Folgaria, Lavarone e Luserna assieme alle mascotte Perti e Fliflick e all'orso Prunpeerer









GRADO

– 50 km da Udine
– La storia millenaria garantisce attività culturali di alto livello





L'Isola del Sole, suggestioni tra cielo e mare

La località balneare affianca un centro storico medievale e moderne strutture turistiche con tre chilometri di spiaggia
Nel 1873 il primo stabilimento marino con proprietà terapeutiche accreditate richiamò la borghesia mitteleuropea

Marina Grasso / GRADO

«Tra sielo e mar par un castelo in aria", così il poeta gradese Biagio Marin descriveva la sua "Isola del Sole". Un'isola tra laguna e mare, tra un centro storico medievale e moderne strutture turistiche, tra una spiaggia dorata lunga oltre tre chilometri baciata dal sole dall'alba al tramonto e barene abitate da centinaia di uccelli, tra antiche case di pescatori e chiese paleocristiane.

UN DEDALO DI ISOLOTTI

Un'isola «tra cielo e mare», come afferma Marin, unita alla terraferma da una sottile striscia di terra e impreziosita da un dedalo di isolotti che formano la sua suggestiva laguna, e che già nell'Ottocento era un importante e raffinato centro turistico. Oggi Grado accoglie più di un milione di visitatori l'anno, cui offre mare pulito, strutture alberghiere, servizi di ristorazione e moderni stabilimenti balneari di profilo internazionale, ma anche attività culturali di alto livello, grazie a una storia millenaria.

CROCEVIA DI STORIA

Grado, ha svolto un ruolo fondamentale nelle vicende storiche, politiche e religiose fin dall'epoca romana, quando era inserita, con funzione di scalo merci ("gradus" in latino) nel sistema portuale di Aquileia, tanto che nel II e III secolo divenne rifugio degli aquileiesi durante le invasioni barbariche e baluardo dell'autorità imperiale nell'Adriatico settentrionale dopo la distruzione di Aquileia (452 d.C.). Importanza testimoniata anche dalla suggestiva zona archeologica in piazza Marin, dove un sistema di passerelle in vetro permette di ammirare i mosaici e i resti di muratura della Basilica della Corte, la cui prima costruzione risale alla metà del IV secolo. In seguito all'invasione longobarda del Friuli, fu sede del Vescovo aquileiese che vi si stabilì permanentemente dal 568, dando inizio al periodo di massimo splendore dell'isola. Le testimonianze più rilevanti di tale rinascita architettonica si affacciano su Campo dei Patriarchi, da sempre il cuore della vita religiosa della comunità gradese: l'imponente Duomo dedicato a Santa Eufemia, con un ricco lapidario, la Basilica di Santa Maria delle Grazie ornata di mosaici e l'austero Battistero a pianta ottagonale.

IL DECLINO

La fioritura monumentale, sociale e religiosa inizia a decadere con l'ascesa di Venezia. Verso la metà del XII secolo il Patriarcato si trasferisce stabilmente nella città di San Marco e nel 1451 viene definitivamente soppresso. A questo punto il declino è completo: epidemie, miseria, incursioni dei pirati e la minaccia del mare che erode i confini mettono in serio pericolo l'esistenza degli abitanti, che nel XVI secolo si riducono a poco più di 1300.

LA SALVEZZA DAL MARE

Dopo le brevi occupazioni dei francesi e degli inglesi, le cose iniziano a migliorare con l'appartenenza, dal 1815, all'Impero austro-ungarico e con il primo stabilimento marino accreditato nel 1873, dopo la ricerca condotta dal medico fiorentino Giuseppe Barellai sulle proprietà terapeutiche, soprattutto sui bambini, del sole e della sabbia di Grado che richiamarono il turismo della borghesia mitteleuropea. Tanto che nel 1892 Francesco Giuseppe la elesse Stazione Termale Marina dall'Impero austro-ungarico. La crescita continua di strutture ricettive e collegamenti con la terraferma ne potenziò la fama, richiamando intellettuali e artisti di fama: da Nievo a Slataper, da Pirandello a Freud e Pasolini. Ma fu solo negli anni '50, con l'inaugurazione della strada che collega l'isola a Monfalcone e Trieste, che la modernità sbarcò sull'Isola del Sole. —

> **In una lingua di terra case di pescatori, barene e chiese paleocristiane**

Foto G.Baronchelli, F. Parenzan e M.Crivellari Per gentile concessione di PromoTurismoFVG

Riconoscimento record
Bandiera Blu da 29 anni

Da 29 anni consecutivi a Grado sventola la Bandiera Blu: un record nazionale del premio alla qualità di spiaggia, mare, servizi e gestione del territorio.



L'Archeobus
In corriera ad Aquileia

Gli ospiti delle strutture ricettive di Grado possono recarsi gratuitamente ad Aquileia con un speciale bus (Archeobus), e visitarla con una guida.



La città vecchia
Il profilo di un tempo

La "Grado vecia" conserva ancora i contorni della cinta muraria, le porte, le torri dell'antica fortezza, architetture paleocristiane e case seicentesche.





DA PROVARE

Terme Marine per fare bagni di sabbia

Le Terme Marine di Grado offrono trattamenti idroterapici tra i quali bagni, aerosol, inalazioni, nebulizzazioni e insufflazioni, fisioterapici manuali e meccanici. A questi si aggiunge l'elioterapia e il "bagno di sabbia", la cura termale più antica e più caratteristica della stazione termale. A disposizione degli ospiti vi sono anche due piscine di acqua marina (una con idromassaggio), e un'area wellness e fitness.

Lo stabilimento è aperto anche d'inverno, offrendo una grande piscina coperta con acqua di mare, idromassaggi e massaggi estetici, sauna, bagno turco e palestra attrezzata (promoturismo.fvg.it).



NEI DINTORNI



Una Madonna trasportata dall'acqua Barbana meta di pellegrinaggi

Barbana è una piccola isola all'estremità orientale della laguna di Grado, sede di un antico santuario mariano che la tradizione lega a un evento del 582 d.C., quando una violenta mareggiata minacciò la città. Scampato il pericolo, sull'isola fu ritrovata un'immagine della Madonna trasportata dalle acque e il luogo divenne velocemente meta di pellegrinaggi, residenza stabile di una comunità di monaci (oggi di Frati Minori Francescani). L'isola, che per più della metà è ricoperta da bosco, è collegata a Grado da un servizio di traghetti (20 minuti di navigazione) e raggiungibile anche con natanti privati. —

SAPORI

L'infusione alcolica antica con proprietà amaro-toniche nata dall'assenzio marino

Fin da tempi antichi, nell'Alto Adriatico si preparava un'infusione alcolica di colore verdastro, dovuto alla forte concentrazione di oli essenziali e clorofilla dell'ingrediente principale, l'Artemisia coerulescens (assenzio marino), pianticella perenne che cresce spontaneamente negli ambienti lagunari e lacustri. Una bevanda digestiva, molto saporita e apprezzata che fino al 2006 era un prodotto esclusivamente casalingo. Fino a quando non è nato il Santonego: un nuovo prodotto, ma con il cuore antico. "Santonego", infatti (ma anche santonina o sinsiolo marin) è il nome gradese dell'assenzio marino, da cui nasce questo elisir con proprietà amaro-toniche, molto conosciuto e anche piuttosto diffuso, con il quale sempre più pasticceri e chef realizzano abbinamenti e creazioni nuove.

Bevuto tal quale è un digestivo secco, avvolgente e persistente, da degustare liscio o ghiacciato. E sulle cui bottiglie è sempre evidenziata la dicitura che attesta la provenienza dall'Isola di Grado. —

Come si prepara il Santonego
il 19 luglio alle 17
spiegazione gratuita
Bar Campiello della Torre
Grado
Prenotazioni: 0431.80383



Gli usi del Santonego

L'appuntamento

Per valorizzare il Santonego, il Consorzio Grado Turismo e l'azienda produttrice propongono una serie di degustazioni gratuite in locali della città sempre diversi, durante le quali si possono scoprire storia e processi produttivi del liquore. Il prossimo appuntamento è al Bar Campiello della Torre, proprio questa sera.

Le ricette

Con il suo sapore esclusivo, il Santonego è anche un ottimo ingrediente per long drink e cocktail che a Grado, e non solo, stanno riscuotendo grande successo. Inoltre, impreziosisce i sorbetti ed esalta il gusto dei dolci, soprattutto al cioccolato. E può anche essere il valore aggiunto aromatico, ad esempio, per un risotto con scampi e fragole.

SPETTACOLI

ROSOLINA MARE

Voci per la libertà La campagna di Amnesty si fa musica

Tema dell'iniziativa ''La solidarietà non è reato'' Tra i protagonisti sul palco Enrco Ruggeri Mircoeilcane e Brunori sas

Matteo Marcon
ROSOLINA MARE

Prende il via quest'oggi la ventunesima edizione di Voci per la libertà: musica, cantautori e artisti emergenti a sostegno della campagna di Amnesty International "La solidarietà non è reato". Per quattro giorni sfileranno sul palco di piazzale Europa, a Rosolina Mare, le voci di Enrico Ruggeri, Mirkoeilcane, Brunori Sas e l'ensemble multietnico della Med Free Orkestra.

Ad aprire i concerti, tutti ad ingresso gratuito, dalle 21, ci saranno gli artisti in gara per il Premio Amnesty Italia, sezione emergenti. Questa sera si parte con un headliner che intercetta in pieno lo spirito del progetto: dopo l'aperitivo in spiaggia (ore 18.30) con i Bo.Ro.Fra, il palco principale è per le caleidoscopiche e vibranti atmosfere "world" dell'orchestra meticcia fondata da Francesco Fiore. Nella Med Free Orkestra militano musicisti dall'Africa, dal Perù, dalla Grecia, dall'Ucraina.

Domani, l'aperitivo pomeridiano sarà affidato al live di Carlo Valente, vincitore del Premio Amnesty 2017. Ospite della serata il giovane cantautore romano Mirkoeilcane, protagonista a Sanremo 2018 con "Stiamo Tutti Bene", intenso brano sui migranti.

Sabato è caratterizzato dal live di Enrico Ruggeri, voce storica del rock e del cantautorato italiano, mentre domenica la chiusura della manifestazione è affidata a Dario Brunori, altro esponente di spicco della narrazione in musica, nonché vincitore del Premio Amnesty Italia (sezione Big).

Voci per la libertà è un'occasione per parlare di diritti e conoscere nuovi artisti della scena folk, tra cui i veneziani Storie Storte, in gara venerdì. Assieme alle band da tutta Italia si esibiranno davanti a una nutrita e qualificata giuria.


Enrico Ruggeri sarà tra i protagonisti di Voci per la libertà

Dal 19 al 22 luglio
Piazzale Europa Rosolina Mare
concerti principali ore 21
ingresso gratuito
programma su vociperlaliberta.it

MAROSTICA

Brillantina e giubbotti in pelle Con ''Grease'' un tuffo negli anni '50

MAROSTICA

Chi non si concede al coinvolgente coro sul ritornello di "You're The One That I Want"? Impossibile resistere alla greasemania, che a quarant'anni dal successo cinematografico torna nel 2018 più forte che mai. Brillantina, gonne a ruota e giubbotti di pelle: dopo i successi della stagione indoor l'adattamento live di "Grease" torna a emozionare nei festival estivi all'aperto.


Il cast di ''Grease''

Le magiche "piroette" di John Travolta e Olivia Newton-John, rivivono idealmente venerdì sera al Marostica Summer Festival. Il coreografico musical della Compagnia della Rancia bissa il successo registrato l'anno scorso, sempre in piazza degli Scacchi, da "Mamma mia!" (Peep Arrow). Al posto dell'ambientazione greca e delle musiche degli Abba, ora ci si tuffa nell'immaginario americano degli anni '50. L'amore trionfa, dopo alterne vicissitudini, tra lo spavaldo leader dei Thunderbirds, Danny Zuko, e la brava ragazza australiana acqua e sapone Sandy Olsson. Il loro destino va ben oltre quell'iniziale, fugace, flirt estivo.

Con il corredo di personaggi (l'esplosivo Kenickie, la ribelle e spigolosa Rizzo, i T-Birds e le Pink Ladies) gli studenti dell'high school americana arrivano fino a noi plasmando l'immaginario collettivo. Oggi lo spettacolo continua ad essere amato dal pubblico e fa scatenare tre generazioni, ognuna innamorata di "Grease" per un motivo differente: la nostalgia degli anni Cinquanta, i ricordi legati al film, l'immedesimazione in una storia d'amore senza tempo.

La versione italiana della Compagnia della Rancia si avvale della regia di Saverio Marconi con Giulio Corso nei panni di Danny e Lucia Blanco in quelli di Sandy. La colonna sonora è la storia perfetta per un'indimenticabile sera d'estate. Venerdì alle 21.30, piazza Castello, Marostica, ingresso da 23 euro. —

TREVISO

Diodato e Sananda Maitreya stasera a Suoni di Marca



Al via la nuova edizione di Suoni di Marca: sul palco si esibiranno questa sera il cantante Diodato e il grande Sananda Maitreya (nella foto), già noto al grande pubblico come Terence Trent D'Arby. Il cantante e polistrumentista statunitense festeggia i 30 anni di carriera, caratterizzati da hit come "Dance Little Sister" e "Wishing Well", e promuove il nuovo album "Prometheus & Pandora". Sullo stesso palco anche Almamegretta (sabato) e Calibro 35 (domenica). Inizio concerti ore 21. Bastioni San Marco, ingresso gratuito.

PADOVA

Satriani, il guitar hero anni '80 va in scena all'Arena Live



Joe Satriani è uno dei guitar hero simbolo degli anni '80: tapping a due mani, speed picking, legati supersonici sono solo alcune delle sue specialità tecniche. Maestro di altri celebri axemen, tra cui Steve Vai, Satriani ha raggiunto la celebrità nel campo della musica rock strumentale con "Surfing With Alien" nel 1987; nel 2018 è uscito il sedicesimo album "What Happens Next". In questi anni è stato in tour con Mick Jagger, Deep Purple e nel progetto G3. Domenica alle 21.45, Arena Live, Padova. Ingresso da 30 euro.

TRIESTE

Ultima data per David Byrne nuovi brani e vecchi successi



Come funziona la musica? David Byrne, storico leader dei Talking Heads, lo spiega in un saggio autobiografico, pubblicato nel 2013, e continua farlo come artista, tra studi di registrazione, radio web e performance dal vivo. Con il nuovo "American Utopia", Byrne ha in programma l'ultima data italiana del suo tour mondiale sabato a Trieste. Presenterà i nuovi brani affiancandoli ai grandi successi della sua carriera, con una band di 12 elementi che reinterpreta il rito del rock. Sabato alle 21, piazza Unità d'Italia, ingresso da 34,50 euro.

MOSTRE

AL MUSEO CIVICO DI BASSANO

Abscondita la storia dei quadri si racconta faccia al muro

È il primo progetto realizzato nel panorama internazionale che mira a evidenziare come un museo non sia solo luogo di conservazione

Marina Grasso / BASSANO

Al Museo Civico di Bassano del Grappa i quadri si raccontano voltando le spalle al pubblico. Proprio così, nella mostra "Abscondita. Segreti svelati delle opere d'arte", che fino al 3 settembre espone il retro di molti dipinti della sua esposizione permanente. E non si tratta, sia ben chiaro, di un'operazione iconoclasta. È invece un progetto - il primo realizzato nel panorama internazionale, ideato dalla direttrice del museo bassanese, Chiara Casarin - che mira a evidenziare come un museo non sia solo un luogo di conservazione, ma un luogo di studi e arricchimento culturale anche attraverso inediti punti di vista. È, infatti, dal retro che iniziano le fasi di expertise e datazione di un dipinto, da dove comincia la lettura "per esperti": l'assenza di prospettiva, di invenzione e di rimandi iconografici, lasciano libero il campo all'analisi delle informazioni sull'epoca, sull'autore, sulla provenienza e sullo stato di conservazione, ma anche sui certificati di autenticità, strumenti primari da dove parte la ricerca di informazioni reali sull'autore.


Il retro di "La beata Giovanna Maria Bonomo" di Francesco Trivellini

DIETRO LA FACCIATA

E conoscere ciò che sta "dietro" al quadro diventa un gioco seducente per il pubblico, che affronta l'opera stessa dalla prospettiva dell'esperto. L'originale mostra invita il visitatore a cambiare abitudini e leggere la storia dell'arte - spaziando dal tardo Medioevo al Novecento passando per Da Ponte, Canova, Hayez, Sironi e molti altri - attraverso la percezione dei segnali, degli indizi, delle informazioni presenti sul lato B delle opere d'arte. Superando la soglia del visibile, di quanto è di norma ufficialmente proposto. Osservando ciascuna tela si entra nel backstage dell'opera, penetrando mondi ignoti e finora ignorati (museibassano.it). —

"Abscondita" fino al 3 settembre
Galleria del Museo Civico
Bassano del Grappa
tutti i giorni dalle 10 alle 19
Chiuso il martedì

TRIESTE

I transatlantici del cielo il viaggio in dirigibile nel sogno di volare dell'uomo

TRIESTE

Tra leggenda e tecnologia, tra sogno e futuro. Era quello il cielo in cui volavano i "Dirigibili – Airships. I Transatlantici del cielo", come li definisce il titolo della mostra che si può ammirare fino al 16 settembre nelle sale del Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, a Trieste. Una mostra che è un vero e proprio viaggio nel tempo, a partire da quella seconda metà dell'Ottocento in cui i grandi dirigibili dettero forma concreta al sogno di volare, coltivato da sempre dall'uomo. È un appuntamento senza precedenti quello accolto dalla sede dell'Aim – Alinari Image Museum, che ripercorre le evoluzioni del progresso tecnico delle aeronavi, dagli esordi agli esemplari leggendari.



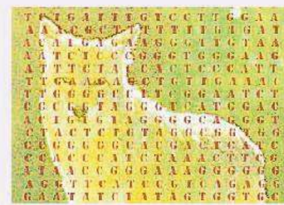
La locandina della mostra

IL PERCORSO

Sono 51 le stampe fotografiche e 120 le immagini digitali (provenienti dagli Archivi Alinari e da importanti istituzioni internazionali, tra cui Library of Congress, National Library of Norway e Naval History and Heritage Command) che definiscono il percorso espositivo, unendosi ad autentiche rarità concesse dagli Archivi Alinari stessi. Tra queste opere si collocano le immagini di Gajo Puccini del dirigibile italiano, acquistato dall'Argentina, che attraversò le Ande e trovano spazio una moltitudine di tavole e illustrazioni originali, riprodotte in grande formato, modellini in scala e memorabilia che includono strumenti, abbigliamento, album fotografici originali e francobolli. Inoltre, postazioni interattive permettono di comprendere le strutture, l'evoluzione, le prestazioni, le rotte dei dirigibili, mentre un visore immersivo a 360 gradi invita a esplorare le sale dei transatlantici dell'aria, e il cinema 3D propone stereoscopie d'epoca e ricostruzioni digitali, filmati olografici ci introducono alla prima grande mostra multimediale dedicata ai transatlantici del cielo (imagemuseum.eu). —

VENEZIA

Una biblioteca dentro di noi Il Dna nelle foto di Clarke



Che siano immagini uniche nel loro genere non c'è dubbio. Perché arrivano direttamente dal Dna di alcune persone: originali "ritratti" nei quali l'impronta genetica dei soggetti prende vita sotto forma di linee, curve e sequenze di lettere sullo sfondo delle opere dell'artista-fotografo americano Kevin Clarke. Si possono ammirare in "La biblioteca dentro di noi", mostra ospitata fino al 22 luglio nelle Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia (marciana.venezia.sbn.it).

JESOLO

Nel mito dell'antico Egitto tra dei, faraoni e uomini



A due passi dalle spiagge di Jesolo, in piazza Brescia, continua fino al 30 settembre la mostra "Egitto. Dei, Faraoni, Uomini", con reperti unici dai più grandi musei italiani e internazionali, ricostruzioni scenografiche, fedeli riproduzioni in scala 1:1 e multimedialità interattiva. In un percorso articolato in 11 sezioni, innovazione e ricerca scientifica offrono un ampio panorama sulla storia, le dinastie, la religione, i culti e le abilità dell'antico popolo dei Faraoni (mostraegitto.com).

PADOVA

Tra dipinti, disegni e sculture la trasformazione di Miró



C'è tempo fino al 22 luglio per visitare la mostra "Joan Miró: Materialità e Metamorfosi", che riunisce a Palazzo Zabarella di Padova quadri, disegni, sculture, collage e arazzi della collezione di opere del maestro catalano di proprietà dello Stato portoghese. Il percorso espositivo, focalizzandosi sulla trasformazione dei linguaggi pittorici che l'artista iniziò a sviluppare nella prima metà degli anni Venti, documenta emozionante sequenza di ben ottantacinque opere (zabarella.it).

PICCOLI MUSEI

MARTER (TN)



Gli spaventapasseri ''pronti'' a difendere il raccolto

Flavio Faganello ha fotografato la vita nelle vallate

Il suo nome si lega indissolubilmente alla nascita della Casa Museo Con i suoi scatti realizzato un diario etnografico

Valentina Calzavara / MARTER

L'occhio del reporter, l'amore per la verità del giornalista, l'attenzione per la cultura che animava le valli del Trentino. Il nome di Flavio Faganello (1933-2005) nato a Terzolas-Malè si lega indissolubilmente alla nascita della Casa Museo degli Spaventapasseri. Grazie agli scatti di Faganello è stato possibile ricostruire la storia, un diario etnografico che scandisce la vita nelle vallate.

Trovano conferma nello spazio ristretto delle sue immagini alcune usanze, molte ormai perdute: nei paesi della Valsugana a tenere uccelli e roditori lontano dal raccolto ci pensavano le "guardie campestri" e i "salteri", mentre i "guardiani di vigna" nel meranese si agghindavano con pelli di volpi, conchiglie e denti di cinghiale che producevano bagliori e riflessi capaci di spaventare gli intrusi. La curiosità per quanto si svolgeva nel silenzio delle vallate è la cifra che ha contraddistinto l'intera esistenza del fotografo Faganello. Un affettuoso scritto di Mario Rigoni Stern lo ricorda così: «A parte la sua istintiva intuizione e la conquistata bravura, di Flavio è caro il ricordo come persona: la sua discrezione, la sua serietà operativa. Il suo approccio all'uomo e alla natura mi fanno dire che oggi non vi è fotografo, o pittore che sappia raccontare la vita della gente di montagna come ha fatto lui. Ha testimoniato e un tempo e un mondo non ripetibili». Quando è stato allestito il museo è stato pubblicato anche il libro "Spaventapasseri" una delle ultime opere di Flavio che oggi è a disposizione del pubblico per sfogliare la storia. —

Casa Museo degli Spaventapasseri
Ingresso a offerta libera
Per info. 348.6505259
oppure
lacasadeglispaventapasseri.net

IL CONCORSO

Sfida per tutti Creare un fantoccio

Cosa fare d'estate? Perché non creare uno spaventapasseri personalizzato. Il museo ha lanciato il concorso ''Crea il tuo spaventapasseri''. L'iniziativa, a cura dell'associazione Il Melograno, come da tradizione si rinnova invitando bambini e adulti a realizzare il proprio fantoccio. Durante tutto l'anno i laboratori per scoprire i segreti dell'agricoltura e imparare a coltivare, ma anche le attività creative per costruire un erbario, provare a fare il pane e il succo d'uva, cimentarsi con la falegnameria per costruire un simpatico spaventapasseri in legno. Per gli estimatori del territorio sono previste visite guidate ai produttori locali, con particolare attenzione per coloro che coltivano in modo sostenibile.

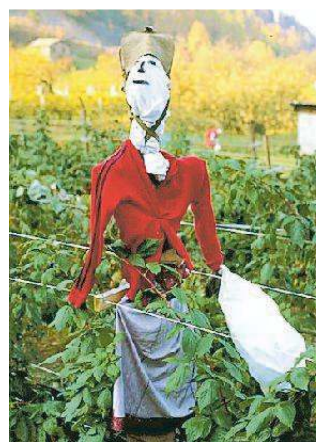
Mulino Angeli, Marter
Da giugno a settembre
(da martedì a giovedì 15.30-18.30) da venerdì a domenica (10-12 e 15.30-18.30)



MULINO ANGELI

Un po' mostri un po' clown Gli spaventapasseri sentinelle delle messi

Fantocci di paglia vestiti di pezza, attenti guardiani dei raccolti. Nei campi prendono vita col vento. Le braccia allargate per intimorire gli uccelli. Rimedio antico dei contadini per proteggere le messi. Tra le file di frumento, in mezzo al verde degli orti, tra i colori accesi dei frutteti, gli spaventapasseri sono sentinelle discrete. Sembrano immobili al sole e invece quando meno te l'aspetti un bagliore, un suono, un movimento li anima. Divertono i bambini e a loro volta, gli spaventapasseri si divertono a indispettire golosi merli, astute gazze ladre, minuscoli passerotti intenti a mordere una ciliegia.



Un fantoccio scruta il cielo

A Marter, piccola frazione di Roncegno Terme (Trento) c'è un museo molto particolare. All'interno del Mulino Angeli, dove il granturco della Valsugana veniva macinato, è nata la Casa Museo degli Spaventapasseri. Un'esposizione permanente che accoglie l'eredità del fotoreporter Flavio Faganello, scomparso nel 2005. I suoi migliori scatti sono frutto di una ricerca etnografica e culturale durata trent'anni che si è articolata in tutte le valli del Trentino.

Ci sono una cinquantina di spaventapasseri originali, composti da girandole, legni intagliati, figure che richiamano le fattezze di uomini e animali capaci di nutrire la fantasia. In tutto, il patrimonio di Faganello conta 5.700 documenti fotografici, molti dei quali scorrono montati su filmati nelle sale. Alla raccolta si aggiungono i contributi dei 280 artisti provenienti da 31 nazioni che hanno aderito al progetto di Mail Art "Spaventapasseri" dando un'interpretazione creativa del soggetto. Lungo l'allestimento viene analizzata la morfologia degli spaventapasseri, introdotta con immagini e spiegazioni che mettono in luce l'inventiva e la sagacia dell'uomo, da sempre chiamato a difendere il campo, l'orto e il vigneto. Lo spaventapasseri appare allora come un rimedio ancestrale alla fame che avrebbe portato con sé un inverno da passare con la dispensa vuota. —

IL CARTELLONE

GIOVEDÌ 19/

Udine Black Blues Brothers

Uno spettacolo dall'energia coinvolgente fatto di acrobazie ed evoluzioni mozzafiato, torri umane che sfidano le leggi della gravità e balli scatenati. È questo l'appuntamento che stasera alle 21 vedrà protagonisti The Black Blues Brothers al teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il gruppo, formato da cinque frizzanti e talentuosi artisti africani, ha conquistato il pubblico di tutta Europa e si è esibito anche davanti a Papa Francesco. Lo show, ambientato in un locale stile Cotton Club, è un incredibile fusione di circo contemporaneo e commedia musicale.

Ore 21, al teatro Giovanni da Udine

Medea Concerto per la pace

Stasera, alle 21, l'Ara Pacis Mundi sarà lo sfondo prestigioso del Concerto per la pace nel mondo organizzato in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Il messaggio di fratellanza universale sarà affidato alle note della fanfara della Brigata Alpina Julia che sarà accompagnata dalle voci del Coro Ardito Desio della sezione Ana di Palmanova. Il concerto è con ingresso libero. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà nel teatro comunale di Cormons.

Ore 21, all'Ara Pacis Mundi

VENERDÌ 20/

Brugnera Blues in Villa

Un fine settimana di grandi concerti animerà il parco di villa Varda. La rassegna Blues in Villa, domani, porterà sul palco i Supersonic Blues Machine con Billy Gibbons (dei ZZ TOP). È questa una band di virtuosi che per i suoi lavori si avvale della collaborazione di mostri sacri della musica mondiale. Al pubblico proporrà i brani dell'ultimo album ''Californisoul'', che è intriso di atmosfere anni '70. Sabato sera, approderà la leggenda vivente della chitarra blues: Albert Lee. Domenica sarà la volta dei Yellow Jackets con le loro sfumature di jazz, funk e fusion elettronico. Inizio dei concerti alle 21.15.

Ore 21.15, a villa Varda

Lignano Riecco gli anni '70

Un tuffo nel mitico decennio della disco music attende gli appassionati di questo genere musicale al Tenda Bar di Lignano Pineta. Domani, dalle 21.30, va in scena Black&Gold Night, revival anni '70 che permetterà di rivivere le emozioni di quei tempi scatenandosi con i più grandi successi dell'epoca: dagli Abba ai Bee Gees, da Donna Summer ai Village People, a Gloria Gaynor e tanti altri. In consolle ci saranno i dj Criss X e Lawrence. La serata sarà animata anche da pattinatori, acrobati e performer rigorosamente coperti di lustrini glam. Inoltre si svolgerà un flash mob di ballo sulle note di Dancing Queen degli Abba. Ingresso gratuito. È apprezzato un look anni '70.

Ore 21.30, al Tenda bar

Tramonti di Sopra La Pitina

Domani inizia la ''Festa della pitina''. Per tutto il weekend si potrà scoprire e assaporare una specialità presidio Slow Food tipica della gastronomia di questa area della montagna pordenonese. La pitina, nata dall'esigenza di conservare la carne di camoscio ottenuta dalle battute di caccia, è una gustosa polpetta spolverata con farina di polenta e affumicata la cui ricetta è stata tramandata dagli inizi dell''800. Oltre al camoscio, poi, si sono andate utilizzando anche carne di pecora e di capra. Durante la manifestazione si susseguiranno incontri, laboratori, showcooking, escursioni guidate e saranno presenti chioschi enogastronomici e il mercato internazionale. Domani, la festa comincerà alle 18, mentre sabato e domenica si partirà già al mattino. Per info: pagina Facebook della Pro Loco Tramonti di Sopra.

Dalle 18, in paese

SABATO 21/

Colloredo M.A. Ecco il tango

Con il primo appuntamento della sezione ''Tango da Pensare'', sabato, nella cornice del castello si apre la stagione concertistica Note del Timavo, a cura dell'associazione culturale Punto Musicale. Dalle 21, gli ascoltatori saranno condotti in un suadente viaggio fatto di rivisitazioni e arrangiamenti tra Tango Nuevo e dintorni con l'Orchestra da camera della Filarmonica Slovena, Massimiliano Pitocco, al bandeonon, e Carla Agostinello, al pianoforte. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni: www.puntomusicale.org.

Ore 21, in castello

Aiello Annalisa in concerto

La grande musica dal vivo torna ad animare la stagione estiva al Palmanova Outlet Village: sabato, alle 21, arriva Annalisa, dopo lo strepitoso concerto di Mario Biondi. La cantautrice savonese, stella del talent ''Amici'' di Maria De Filippi e del ''Festival di Sanremo'', regalerà per tutti i suoi fan il tormentone dell'estate ''Bye Bye'', che dà il nome anche al nuovo album, il brano Il Mondo Prima di Te, classificatosi terzo all'ultima edizione della kermesse sanremese, ma in scaletta ci saranno certamente anche gli altri suoi successi come ''Tutto per Una Ragione'', brano scritto con Benji & Fede, ''Una Finestra Tra le Stelle'' e ''Vincerò''. Il live è con ingresso gratuito. Per l'occasione, i negozi resteranno aperti fino alle 23.30.

Ore 21, al Palmanova outlet village

Gorizia Blue Notte festival

Il cartellone del Blue Notte Festival entra nel vivo, sabato, nella Transalpina, piazza che si stende a metà tra il territorio italiano e quello sloveno e simbolo storico della città. Dopo l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità istituzionali dei due Paesi prevista alle 21.15, i riflettori si accenderanno su Kyla Brox, voce tra le più significative della nuova generazione del blues britannico. Il live sarà aperto dalla cantante slovena Tatjana Mihelj e dalla cantautrice goriziana Paola Rossatto. Domenica, sempre alla Transalpina, suoneranno i travolgenti King King, quattro volte best band ai British Blues Awards e vincitori di numerosi altri premi internazionali.

Ore 21.15, in piazza Transalpina

Tarcento Fisarmonica show

Sabato, alle 20.45, la 4ª edizione della rassegna ''Uniti dalla Fisarmonica'' porterà sul palco dell'ex cinema Margherita alcuni tra i più riconosciuti interpreti e compositori mondiali di fisarmonica, diatonica e bayan: Peter Soave, leader della musica per bandoneon, Mady Soave, sua moglie e raffinata interprete, Eddy Monteiro, tra i più funambolici esegeti dell'aerofono in chiave jazz, Lev Lavrov, riconosciuto tra i massimi esponenti della sua generazione, Viatcheslav Semionov, il padre della moderna tecnica al bayan, accompagnato da Nataliya Semionova, alla domra. Si esibiranno, inoltre, il Gruppo Fisarmonicisti di Tarcento con l'Ensemble Flocco Fiori e il fisarmonicista friulano Massimo Pividori. La serata, condotta dal musicologo Alessio Screm, spazierà dalla classica al jazz, dall'etnica alle contaminazioni. Ingresso libero.

Ore 20.45, all'ex cinema Margherita

Grado Mostra di mosaici

Nella Casa della Musica, alle 19 di sabato, sarà inaugurata l'esposizione delle opere del Clauiano Mosaic Symposium 2018. Si tratta delle creazioni di mosaico contemporaneo realizzate da dieci artisti di diverse nazioni che tra fine giugno e inizio luglio si sono ritrovati nel borgo di Clauiano per lavorare sotto la guida del noto mosaicista udinese Giulio Menossi. Le opere interpretano il tema ''Essentia Musiva. Forme e colori in movimento'' e potranno essere ammirate ogni giorno fino al 26 agosto con orario 19.30-22.30. Tutti i giovedì e sabato, alle 21, si terrà una visita guidata a cura dell'associazione culturale Clauiano Mosaics & More.

Ore 19, nella Casa della Musica

DOMENICA 22/

Majano Concerto

Tutta l'energia del gypsy punk irromperà domenica al Festival di Majano: alle 21.30 entreranno in scena i Gogol Bordello. La carovana musicale capitanata dall'eccentrico e talentuoso Eugene Hütz trascinerà il pubblico in un vortice di buonumore e allegria a suon di tamburi, violini e chitarre distorte con uno spettacolo che ha infiammato le platee di tutto il mondo. Il concerto dei Gogol Bordello, unica tappa nel Nordest di una mini tournée italiana di quattro date, si aprirà con la performance del gruppo rock blues udinese The High Jackers. Info e punti vendita sul sito www.azalea.it.

Ore 21.30, nell'area festeggiamenti

Pordenone Sul Noncello

Torna Noncello Sunday, la terza e ultima domenica in riva al fiume e all'aria aperta con tante occasioni di divertimento e relax per grandi e piccini, dalle 9 del mattino alle 23.30. Tra i tanti appuntamenti proposti, si potrà partecipare a escursioni in battello o pagaiare in canoa sul fiume, sostare ai chioschi del mercatino e a quelli enogastronomici, assistere a concerti ed esibizioni di ballo latini. A sera, non mancheranno il cinema all'aperto e l'osservazione del cielo stellato al telescopio. Il programma dettagliato è consultabile sul sito del Comune.

Dalle 9, in riva al fiume

Villa Santina Carniarmonie

Nella Pieve di Santa Maria Maddalena, a Invillino, domenica sera fa tappa l'ensemble internazionale Estonian Sinfonietta Soloists con un concerto che mette in dialogo Mozart con l'opera Summa dell'estone Arvo Pärt, padre del minimalismo sacro, e con l'Harmonies etendues del maltese Karl Fiorini. La serata, con inizio alle 20.45 e a ingresso gratuito, si inserisce nel cartellone del festival Carniarmonie e dà il via a una fitta settimana che fino a domenica prossima propone ogni sera un concerto in alcune delle località più suggestive delle Alpi carniche. Info sul sito www.carniarmonie.it.

Ore 20.45, pieve Santa Maria

a cura di Aurora Malta



SABATO

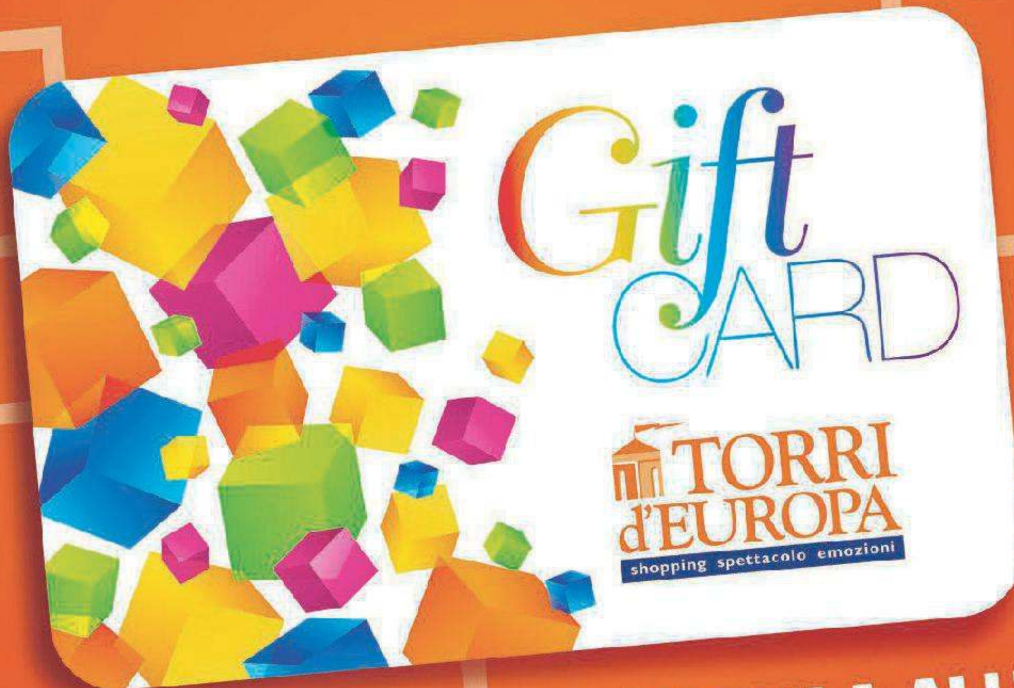
La notte a Portopiccolo si colora di bianco

È diventato l'appuntamento ricorrente in tutto il mondo, si tiene in estate, si declina in un solo colore, con decorazioni di piazze e parchi con tavoli e sedie, fiori e luci che danno vita a delle cene all'aria aperta. È la notte bianca. Dopo il successo delle edizioni di Udine e Trieste, anche Portopiccolo a Sistiana, per la seconda stagione, sabato 21 luglio si colora di bianco e di stile. Inteso come la nuance dell'estate, della magia e della spiritualità: il bianco è di rigore per esser presenti all'evento. Il prezzo? 55 euro a persona con vini e aperitivo inclusi.

GIFT CARD TORRI D'EUROPA

SE CERCHI IL REGALO PERFETTO...

VALIDITÀ 1 ANNO



DISPONIBILE FINO A 500 EURO

VALIDA ANCHE PER WELFARE AZIENDALE

RICHIEDILA ALL'INFO POINT AL 3°LIVELLO

...SOLO ALLE TORRI D'EUROPA



Presentando uno scontrino dei negozi delle Torri d'Europa, nel giorno di emissione
Happy Fun Family
TI REGALA
I PRIMI 30 MINUTI DI PLAYGROUND



www.facebook.com/
torrideuropa



GRATUITA
AL 3° LIVELLO



Inquadra il Qr Code
con il tuo smarthphone
e scopri le Torri d'Europa

Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
da Lunedì a Sabato dalle 9.00 alle 20.30 - Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

www.torrideuropa.com

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

IL VOLTO NUOVO

Pussetto, velocità e fantasia E per lui garantisce Sensini

L'argentino, arrivato ieri a Udine, è stato allenato da Nestor all'Atletico Rafaela: «Può fare la seconda punta o l'attaccante esterno, salta sempre l'uomo»

Massimo Meroi / UDINE


Ignacio Pussetto festeggiato dai compagni dell'Huracan dopo uno dei nove gol segnati in campionato

L'Udinese per il momento l'ha tenuto nascosto. Niente foto, niente conferenze stampa di presentazione. Manca l'ufficialità del trasferimento, spiegano in casa bianconera. L'Atletico Huracan, club che l'ha ceduto ai Pozzo, ne ha già certificato la partenza. Ignacio Pussetto è costato all'Udinese 8 milioni di euro, spesa non propriamente in linea con i parametri bianconeri. Il ragazzo classe '95, però, sembra essere un prospetto davvero interessante e Gino Pozzo, al di là delle battute, non l'ha nascosto.

Di lui ha parlato bene Juan Musso, il portiere che lo scorso anno lo ha avuto come avversario nelle sfide tra Racing e Huracan. «Ma non mi ha fatto gol», ha confessato accompagnando la frase con un sorriso. Nestor Sensini, un argentino che a Udine ha fatto la storia con la maglia bianconera, lo ha allenato quattro anni fa all'Atletico Rafaela quando il neo bianconero aveva appena 19 anni. «A quei tempi – racconta Nestor – giocava più sulla fascia. Può agire esterno in un 4-3-3 ma anche come centrocampista in un 4-4-3 oppure più all'interno del campo come seconda punta. Nell'ultima stagione all'Huracan ha segnato nove gol, mica pochi. Non è piccolo, viaggia sull'1.82, ma è agile e veloce. Il piede naturale? Il destro. Sa crossare bene e gli piace puntare l'uomo. E spesso lo salta».

Sensini sottolinea che il ragazzo ha fatto un evidente salto di qualità nelle ultime stagioni dal punto di vista atletico. «E infatti adesso lo considero pronto per il campionato italiano. Un buon rinforzo per l'Udinese». Nestor batte anche il chiodo dell'aspetto extracalcistico: «Arriva da una buona famiglia, è un bravo ragazzo».

Nell'ultima stagione nove gol e sette assist Il neo-bianconero si ispira a Di Maria

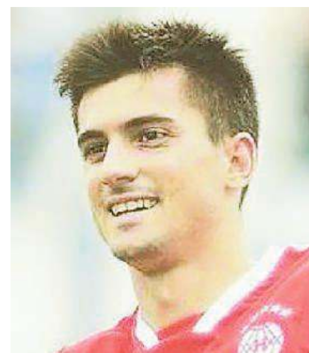
Molto legato al sua paese d'origine, pare di capire. Fidanzato con Agustina, il nuovo gioiellino di casa Pozzo è originario di Canada Rosquin, cittadina di appena cinquemila anime nella regione di Santa Fè». E infatti, quando arrivò all'Huracan nella prima stagione non convinse molto la critica (15 presenze e 3 gol). Lui cercò di giustificarsi spiegando che l'ambientamento in una realtà metropolitana (il club è di Buenos Aires) per uno che arrivava da un paese piccolo non era stato semplice. Decisamente migliori i numeri nell'ultima stagione: 27 presenze, 9 gol ma anche 7 assist a dimostrazione che il giocatore può rendersi utile in tanti modi alla sua squadra.

A Udine non troverà un ambiente metropolitano, ma una realtà che gli ricorderà di più casa sua. A 23 anni non è più giovanissimo, ma nemmeno un esordiente. Di fatto ha un anno in più rispetto a De Paul quando arrivò a Udine. Rispetto al connazionale non ha avuto già esperienze in Europa e questo inizialmente potrebbe essere un ostacolo. All'Udinese, però, sono convinti di aver preso un giocatore di grande prospettiva e talento e non soltanto perchè il giocatore al quale si ispira è Di Maria, in forza al Psg e che Ancelotti sogna di portare a Napoli. Ecco, in quel caso, la sfida con i partenopei non sarebbe per Pussetto una gara qualunque. Lui contro l'idolo Di Maria e contro la squadra del campione argentino per antonomasia: Diego Maradona. —

IL GIORNALISTA ARGENTINO

«A Udine farà grandi cose Gli predico un grande futuro Musso? Servirà pazienza»

UDINE


Un primo piano di Pussetto

«Ignacio Pussetto è stato il migliore giocatore dell'Huracan nella stagione passata e potrà fare grandi cose all'Udinese, con un grandissimo futuro nel calcio italiano". Il parere sul nuovo arrivo in bianconero non è di un tecnico, bensì del collega giornalista del Clarin Ariel Schwarz, che la scorsa stagione ha seguito tutte le partite dell'Huracan. «Pussetto ha iniziato nell'Atletico Rafaela, in una piccola città, mettendosi in evidenza prima di passare all'Huracan che lo ha preso due anni fa, ma che nella prima stagione non ha potuto impiegarlo molto causa infortuni. É un attaccante esterno che gioca preferibilmente sulla destra e che nell'ultima stagione ha trovato la via del gol, facendo su e giù per la fascia a servizio della squadra, a recuperare palloni».

Inevitabile anche un commento sul portiere Juan Musso, appena arrivato all'Udinese dal Racing. «É un buon portiere che però deve ancora imparare, essendo in quella fascia di età in cui i calciatori in quel ruolo non sono ancora pienamente maturi. Può diventare un buon portiere se l'Udinese potrà aspettare che maturi per il calcio italiano. Musso ha giocato con continuità solo nell'ultima stagione e prima non ha disputato molte gare». —

Stefano Martorano

LE ULTIME DAL CAMPO

Niente lesioni per Badu Squadra in ritiro a St. Veit

UDINE

Non è un infortunio serio e compromettente quello riscontrato a Emmanuel Badu, sottoposto ieri a Roma all'intervento di artroscopia esplorativa al ginocchio sinistro dal professor Mariani.

Al ghanese non è stata riscontrata alcuna lesione ai legamenti crociati, in seguito al trauma distorsivo rimediato la scorsa settimana, il che ridurrà di molto i tempi di rientro, al punto che Badu raggiungerà il ritiro austriaco di St. Veit una volta dismesso il ricovero da Villa Stuart, tra oggi e domani.

Ieri la squadra ha sostenuto il primo allenamento sul campo di St. Veit, dove domani, alle 17.30, i bianconeri giocheranno coi russi dell'Ufa. A riposo l'influenzato Pezzella. A Udine sono rimasti Ewandro, Angella e Mallè, in attesa di collocazione. —

S.M.

ABBONAMENTI

Esaurita la formula "Family" assicurate 1.700 presenze Il 1º agosto stop ai rinnovi

UDINE



Il nuovo slogan dell'Udinese

É iniziata davvero molto bene la campagna abbonamenti dell'Udinese, che in pochi giorni ha già superato il numero di tesserati dello scorso anno nel medesimo periodo. E registra pure un sold out, quello degli abbonamenti con la tariffa "Family": sono stati letteralmente bruciati i 1700 posti messi a disposizione dalla società in tribuna laterale nord. In una sola giornata sono arrivate alla sede bianconera 2000 richieste per il pacchetto famiglia (16 gare in abbonamento con diritto di prelazione per le tre di cartello contro Milan, Inter e Juve), ma 300 sono state scartate sia per la mancanza dei requisiti richiesti, sia per il raggiungimento della quota stabilita.

In queste ore i tifosi stanno ricevendo via mail la comunicazione di conferma che permetterà di completare la procedura di abbonamento in pochi giorni. Nel caso di mancato riscontro o di rinuncia da parte di qualcuno dei 1700 saranno contattati i supporters che non sono riusciti a rientrare nel numero massimo pur avendone i requisiti. Restano ancora attive, invece, le altre promozioni speciali per gli Under 18 e gli universitari, ma anche la nuova proposta per gli sportivi del Friuli Venezia Giulia, dedicata a tutti gli atleti iscritti a società affiliate a una Federazione, Ente di Promozione o Disciplina associata facenti parte del Coni regionale.

La fase per il rinnovo dei vecchi abbonati terminerà mercoledì 1 agosto, mentre tra il 2 e il 4 sarà possibile effettuare il cambio posto. La vendita libera sarà attiva dal 7 al 17 agosto. Nell'area abbonamenti del Friuli è stato allestito anche un corner del nuovo sponsor Macron. —

Simonetta D'Este



IL RICORDO

Udinese e Aido per Alex

L'Aido e l'Udinese hanno ricordato Alex Gobbatto, 23enne di Palazzolo dello Stella i cui organi sono stati donati dopo la morte avvenuta a maggio, con la consegna di una maglia bianconera con il suo nome ai famigliari. Mamma, papà e sorella hanno anche assistito a parte di un allenamento. —



Noi Mv con la Società Alpina Friulana

per conoscere il grande spettacolo della natura

APPUNTAMENTI DI MONTAGNA

OGGI

GIOVEDÌ 19 LUGLIO | ORE 20:30

VIA BRIGATA RE, 29 - UDINE

1° appuntamento con la conferenza-lezione

MONTAGNA DA CONOSCERE, MONTAGNA DA VIVERE. COME PREPARARSI A UNA ESCURSIONE

Una conferenza-lezione tenuta da un **Istruttore Nazionale del Club Alpino Italiano** sulle regole fondamentali per cominciare ad andare in montagna evitando i rischi: **l'abbigliamento, l'attrezzatura, il meteo, la lettura della mappa e altre regole basiche** per affrontare un'escursione in sicurezza.
Un tema importante nella stagione estiva, quando si moltiplicano le occasioni per frequentare la natura e le cime. **Un argomento che sarà raccontato** mediante esempi e con un racconto avvincente di circa due ore, **anche in dialogo con il pubblico.**



ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

L'INTERVISTA

«Pradè, l'uomo giusto per Pozzo riporti il senso d'appartenenza»

Paolo Poggi lavorò per pochi mesi alla Roma con il nuovo dirigente bianconero
«I buoni giocatori c'erano già l'anno scorso, è mancata l'unione di intenti»

Massimo Meroi / GRADO

«Pradè? É l'uomo giusto al posto giusto. L'Udinese? La squadra dello scorso anno aveva un buon potenziale, sono mancate altre cose, a cominciare dal senso d'appartenenza. E per quello che si può intuire la squadra che sta nascendo è interessante». Paolo Poggi, uno degli indimenticabili capisaldi della prima Udinese europea, oggi, fa le carte alla stagione bianconera. Paolino, responsabile dei progetti internazionali del Venezia del presidente Tacopina, si è ritagliato un paio di giorni di vacanza prima di partire per un viaggio di lavoro che lo porterà in Cina per due settimane.

«Pradè è stato il mio direttore sportivo alla Roma nel 2000. Lavorava in coppia con Baldini. Si è sempre comportato in maniera esemplare. Facile farlo quando le cose vanno bene, io alla Roma non ho fatto grandi cose ma ho molto apprezzato il fatto di essere stato trattato sempre bene».



Paolo Poggi, responsabile dei progetti internazionali del Venezia

L'arrivò di Pradè a Udine è stata una sorpresa. «É persona e dirigente di spessore – spiega Poggi –, ha maturato esperienza in club non semplici, se prendi un simile profilo credo sia il caso di farlo lavorare sfruttando tutte quelle che sono le sue competenze». Pradè è stato chiamato per fare da supporto a un mister giovane come Velazquez e per controllare che nessuno sgarri dentro e fuori lo spogliatoio. «La squadra della scorsa stagione era buona e lo dimostra il fatto che le richieste per i giocatori sono state numerose. Le qualità tecniche, però, non bastano, bisogna creare un gruppo che sappia condividere assieme sia i momenti belli sia quelli brutti. Bisogna spiegare a chi gioca nell'Udinese che quella bianconera non è una maglia qualunque, rappresenta non solo una città e una regione, ma tutti i friulani sparsi nel mondo e che vedono nella loro squadra un punto di riferimento».

> In l'attacco tra il giovane Favilli e l'esperto Quagliarella opterei per il primo

Poggi non crede che i giocatori di oggi non ambiscano più a giocare nell'Udinese che, da sempre, dal punto di vista degli ingaggi ha un po' il braccino corto. «Nell'immaginario collettivo l'Udinese è una squadra che ha un peso e una storia, per Udine sono passati dei campioni fantastici, un professionista, per quanto giovane e inesperto, se è intelligente qualche stagione in Friuli dovrebbe sperare di viverla».

Si è fatto un gran discutere sulla scelta di puntare su un allenatore ai più sconosciuto come Julio Velazquez. Poggi spiega che «le scelte strane e in controtendenza l'Udinese le ha sempre fatte fin da quando a Udine ci giocavo io. Le strategie dei Pozzo, poi, hanno spesso pagato quindi adesso dire che sia stata una scelta giusta o sbagliata è improprio. Facciamo lavorare questo tecnico, magari sorprenderà tutti».

Capitolo giocatori: «Quello che più mi ha catturato l'occhio la scorsa stagione è stato Barak. De Paul? Ha delle qualità che sono rimaste inespresse. Difficile dire cosa fare se non sei dentro al contesto».

Chiudiamo con una riflessione sulla punta che manca per completare la rosa. Meglio l'esperto Quagliarella o il giovane Favilli? «Considerato che Lasagna sa fare sia la prima che la seconda punta – il pensiero di Poggi – e che fa giocare bene chi gli è a fianco io punterei più su un profilo giovane e Favilli in questo senso sarebbe la soluzione migliore». —

L'AMICHEVOLE

L'Inter perde 2-0 contro il Sion Nainggolan stop

L'Inter esce sconfitta 2-0 dal Sion nel secondo impegno del pre-campionato. Nel test valido per il Trophée de Tourbillon, Luciano Spalletti sceglie ancora la linea a 4 in difesa e conferma Lautaro Martinez terminale offensivo con Politano, Nainggolan e Karamoh alle spalle. Al 27', dopo che Nainggolan lascia già il campo, sostituito precauzionalmente per un lieve affaticamento del quadricipite della coscia sinistra, i padroni di casa passano in vantaggio: corner dalla sinistra e Neitzke di testa approfitta di un'uscita difettosa di Padelli e fa 1-0. In avvio di ripresa dentro D'Ambrosio, Ranocchia e Candreva per Dalbert, De Vrij e Politano. Al 62' entra Icardi per Martinez. Al 70' arriva il raddoppio di Baltazar. —

MERCATO

De Paul vuole la Fiorentina Alisson-Liverpool: è fatta

MILANO

Rodrigo **De Paul** vuole la Fiorentina. Il club viola, forte del desiderio del giocatore, ha bussato alla porta dell'Udinese proponendo lo scambio con **Saponara** che però non sembra accendere la fantasia della dirigenza friulana. I Pozzo, intanto, hanno ufficializzato l'ingaggio del venezuelano **Machis** e la cessione al Frosinone di **Perica**.

É fatta per il trasferimento dell'ormai ex portiere della Roma **Alisson** al Liverpool. Il brasiliano è volato in Inghilterra per sostenere le visite mediche con i Reds. Al club giallorosso andranno 70 milioni di euro più dieci di bonus. A questo punto il ds Monchi potrà concentrare le sue attenzioni sull'estremo difensore del Psg **Areola** che a Parigi è chiuso dall'arrivo di **Buffon**.

La Roma adesso avrebbe il tesoretto per tentare di andare a strappare alla Fiorentina Federico **Chiesa** ma il club viola, attraverso il padron Andrea Della Valle ha ribadito di non volersi privare del suo gioiellino sul quale sta cercando di arrivare anche il Napoli.

In casa Juventus attendono offerte per Higuain che al momento non sono arrivate. Il fratello dell'attaccante, nonchè suo manager, è al momento in Sudamerica il che significa che siamo ancora lontani dalla chiusura di una trattativa. Il "Pipita" dovrebbe essere comunque nei piani del Chelsea di Maurizio Sarri che proprio ieri è stato presentato a Londra. La Juve, nel frattempo, deve rinunciare al difensore **Godin** che ha rinnovato il contratto con l'Atletico Madrid. Restando in tema di difensori ieri il procuratore di **Bonucci** era a Parigi per parlare con il Psg. Il difensore è tentato dall'esperienza in Francia ma prima di prendere una decisione vuole aspettare il verdetto del Tas. —

IL VERDETTO

Milan oggi davanti al Tas per riavere l'Europa League

MILANO

Oggi sarà il giorno della verità per il Milan. Al Tas di Losanna è in programma l'udienza sul ricorso d'urgenza presentato dal club contro l'esclusione dall'Europa League 2018-2019 decisa dalla Camera giudicante della Uefa lo scorso 27 giugno. Un appuntamento cruciale dell'estate dei rossoneri e che potrebbe determinare gli sviluppi futuri di mercato, in una settimana che presenta un altro appuntamento clou: sabato 21 è in programma l'assemblea dei soci con la convocazione del nuovo Cda, il primo dell'era Elliott, il fondo d'investimento americano che ha recentemente assunto il controllo della società subentrando alla gestione di Yonghong Li.


L'ad del Milan Marco Fassone

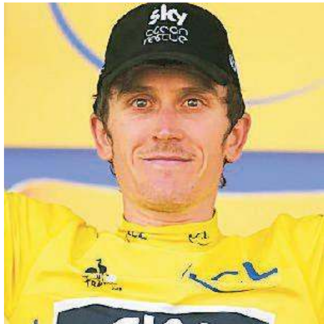
A presiedere il collegio arbitrale, oggi, sarà il tedesco Ulrich Haas, professore all'università di Zurigo. Fu lui a respingere il ricorso presentato da Valentino Rossi sulla penalità subita in Malesia dopo l'incidente con Marquez. L'obiettivo del Milan sarà dimostrare la solidità finanziaria rispetto alla precedente gestione, e la sproporzione del verdetto Uefa alla luce della valutazione fatta in altri casi. Se il Tas gli darà ragione, i rossoneri torneranno davanti alle camere giudicati della Uefa per trattare nuovamente il "settlement agreement". —

TOUR DE FRANCE

Tomas si prende tutto: tappa alpina e maglia gialla Froome è 2º, quarto Nibali

LA ROSIERE

Giorno di verdetti, sia pure sommari, al Tour de France. L'undicesima tappa è partita da Albertville e si è conclusa in cima a La Rosière, dopo 108,5 chilometri di pura battaglia, allunghi, attacchi, crolli e rovesci clamorosi, soprattutto nella classifica generale. Adesso lo scettro del comando è nelle mani del gallese Geraint Thomas, ma in realtà è tutto il Team Sky che ha preso in mano il comando delle operazioni, dal momento che il capitano Chris Froome si è posizionato alle spalle del nuovo capoclassifica della generale. L'impressione è che lo squadrone inglese, quest'anno al Tour, voglia prendersi tutto, non solo la maglia gialla.



Il gallese Geraint Thomas

Thomas è partito all'attacco e si è preso tutto. Prima, però, ha dovuto rintuzzare l'attacco di Tom Dumoulin, che ha raggiunto Damiano Caruso e Mikel Nieve, dopo avere raggiunto e superato proprio Valverde. L'olandese è stato a sua volta staccato da Nieve ma, a pochi chilometri dal traguardo, è partito Thomas, che ha raggiunto, affiancato e staccato tutti. Poco dopo è partito anche Froome e i distacchi non si sono contati più. Stuzzicati da Bardet, sempre con Quintana e Nibali a ruota, il "keniano bianco" ha cominciato a frullare e ha salutato la compagnia. Non ha ripreso Thomas, ma dovrebbe farlo nei prossimi giorni. Anche perché, il capitano in casa Sky, è pur sempre lui. Nibali ha limitato i danni, giungendo sul traguardo a 59" da Thomas e a 39" da Froome: adesso in classifica si trova a 2'14" dal gallese, ai piedi del podio del Tour, che è occupato nell'ordine dallo stesso Thomas, da Froome e Dumoulin. Oggi, intanto si salirà sull'Alpe d'Huez: non mancheranno i fuochi d'artificio ma la corsa, inutile illudersi, è saldamente nelle mani degli Skymen. —

IN BREVE

Formula 1

Incognita Hockenheim Ferrari con nuovo telaio

Alcune novità di telaio unite a quelle relative alle caratteristiche della pista di Hockenheim. La Ferrari si prepara così al ritorno in pista della Formula 1 nel Gran Premio di Germania su un circuito che rappresenta una vera incognita per i team, visto che sarà la prima volta per tutti dall'avvento delle nuove regole e con le gomme più larghe. Per Vettel, che corre vicino a casa, potrebbe essere l'occasione per tentare l'allungo nella corsa al Mondiale.

Pallanuoto

Europei: il Settebello piega anche l'Ungheria

Dopo aver travolto la Germania all'esordio degli Europei di Barcellona, il Settebello ha piegato anche l'Ungheria (12-5). La pallanuoto maschile esulta con i ragazzi di Sandro Campagna, che domani alle 15.30 affronteranno la Georgia nell'ultimo match del girone preliminare. Oggi alle 17 tornerà invece in acqua il Setterosa, fermato martedì sul 6-6 dall'Olanda. Per le azzurre anche una vittoria e un pareggio nel girone.

BASKET SERIE A2

Un Carnera stracolmo? La Gsa è pronta per il bis

Abbonamenti già a quota 1.800 e il Settore D sta lavorando molto bene regalando maglietta e sciarpa nuova a ogni ticket

Michela Trotta / UDINE

Trascorso quasi un mese dall'inizio della campagna abbonamenti per la stagione 2018/2019, l'Apu Gsa sta per raggiungere le 1.800 tessere vendute. Il numero suona familiare, perché se ritorniamo a un anno fa, questo era proprio l'obiettivo che il presidente Alessandro Pedone si era posto in relazione al campionato da poco conclusosi. Ma dopo una sola stagione, sono state sufficienti poche settimane per raggiungere i 1.800 abbonati: un risultato che ancora una volta testimonia come la macchina bianconera stai percorrendo davvero la strada giusta.

La società cresce quotidianamente e insieme a lei tutto il movimento. Troppi cambiamenti a volte possono destabilizzare l'ambiente, invece l'ampio rinnovamento voluto e attuato dall'Apu Gsa in vista del prossimo campionato ha portato una ventata di entusiasmo in tutti i settori. La città fa sentire il proprio appoggio, continuando a sottoscrivere le tessere stagionali e a prenotarsi un posto in un Carnera che, a questi ritmi, sarà spesso "sold out".

Anche il Settore D è molto attivo. Per la nuova stagione, i ragazzi della curva ovest hanno pensato di rifarsi il look, creando magliette e sciarpe nuove per colorare gli spalti. Queste ultime sono regalate a chi sottoscrive un abbonamento in tribuna libera direttamente con il Settore D. A tal proposito, sta continuando a gonfie vele il tour organizzato dai supporter bianconeri in giro per la città. Dopo gli appuntamenti Al Fischietto, al Black Stuff e al Bh pub di Campoformido, sabato scorso è stata la volta del Glass.

Un altro successo, come ha sottolineato Matteo Vicich, che si fa portavoce della parte più calda della tifoseria friulana: «Anche al Glass abbiamo trascorso una bella mattinata in compagnia. Siamo contenti perché siamo riusciti a sottoscrivere numerosi abbonamenti. Il gruppo sta crescendo». «Da parte dell'Apu – continua Vicich – c'è stata una campagna acquisti di spessore, a cui poi si è aggiunto l'accordo prestigioso con la Nike. Si vede chiaramente come la società provi a migliorarsi e a puntare sempre in alto. E da parte nostra c'è la voglia di continuare ad essere protagonisti al fianco della squadra. Ci sono tutti gli ingredienti per assistere a una stagione spettacolare. Ci vorrà forse anche un po' di fortuna, ma l'Apu è decisamente pronta per affrontare al meglio il nuovo campionato. Noi lo siamo».

I prossimi appuntamenti verranno segnalati sui profili social del Settore D. Oggi ci sarà un'altra tappa al Terzo Tempo, dalle 19 alle 21. —



È attivissimo il Settore D

ITALIA U18

I giovani dell'Apu contro le azzurre obiettivo l'Europeo

L'altra sera al carnera si è disputato un incontro amichevole tra la nazionale italiana femminile U18, che si trova in ritiro a Udine in vista degli europei in programma a Udine da 4 al 12 agosto, e una rappresentativa del settore giovanile della Gsa. La partita ha fornito buone indicazione al coach della Nazionale e pure a Paolo Montena, che ha tenuto sulla corda i propri ragazzi anche in... vacanza. —

CANOA



Emanuele Ghenda, Davide Franco, Riccardo Mauro e Nicola Zanutta

Regata interregionale del Nordest sul Corno: sangiorgini dominatori in kayak e canadese

Gli juniores su tutti con i successi di Davide Franco, Nicola Zanutta, Riccardo Mauro ed Emanuele Ghenda

I canoisti sangiorgini hanno dominato nella categoria juniores maschile la regata Interregionale del Nordest vincendo la maggior parte delle gare nel kayak e nella canadese. Secondo il coach Paolo Scrazzolo, le migliori performances fra i suoi canoisti le hanno sfoderate Davide Franco (K1 J-1000, K2J- 1000, K4 J-500) e Nicola Zanutta (K1J-200, K2 J-500, K4 J-500), che hanno dominato nel kayak junior assieme a Riccardo Mauro (K2J-200, K4J-500), e Emanuele Ghenda (K2J-1000, K4J-500). Fra i vincitori sangiorgini, ne citiamo solo alcuni, i gemelli Francesco e Federico Ghenda, Davide Vicenzino, Stefano Del Pin e Gabriele Dri dominatori incontrastati nella canadese su tutte le distanze e su tutte le categorie, Simone Xodo e Francesco Taverna (K2 senior 200), mentre fra le ragazze Jessica Schiff ha vinto il K1 ragazze 500.

È stata una intensa giornata di gare disputate sul fiume Corno a San Giorgio di Nogaro dove sono accorsi i canoisti da tutto il Triveneto per partecipare alla regata svolta in contemporanea con altre quattro in Lombardia, Toscana, Sicilia e Sardegna. Le gare più interessanti sono state nelle categorie ragazzi e junior, sia per il gran numero di partecipanti sia per la competitività e sono state disputate sui 200, 500 e 1000 metri per ragazzi, junior e senior e 200 e 2000 metri per gli under 14 dove ha dominato Federico Zanutta che ancora una volta ha dimostrato di avere qualità e carattere vincenti.

Assente da questa competizione lo specialista della canadese Raffaele Dri in quanto impegnato al ritiro degli Azzurrini in preparazione dei Campionati Mondiali Junior che si svolgeranno dal 26 al 29 luglio a Plovdiv in Bulgaria. —

SCI ALPINO

Buzzi con Fill e Innerhofer si sta allenando allo Stelvio

I velocisti della coppa del mondo di sci sono allo Stelvio per un collegiale sciistico di cinque giorni, che si concluderà sabato. La convocazione del ds Massimo Rinaldi coinvolge il sappadino Emanuele Buzzi e i campioni Peter Fill e Christof Innerhofer. Dominik Paris riposa un turno a causa della recente nascita del suo primo figlio.

Schierato in pista c'è lo staff tecnico dei top di Coppa, sotto la guida di Alberto Ghidoni con Christian Corradino, Raimund Plancker, Valter Ronconi, Giuseppe Abruzzini e Mattia Lavelli. Presenti anche gli skimen Ales Kalamar e Daniel Zonin.



Emanuele Buzzi

È allo Stelvio, con la squadra di coppa Europa delle prove tecniche, anche il pontebbano Hans Vaccari. Si fermerà fino al 24 luglio insieme con i compagni Federico Liberatore, Simon Maurberger, Tommaso Sala, Alex Vinatzer e Hannes Zingerle. A guidare il training lo staff con Roberto Lorenzi, Stefano Saracco, Cesare Prati, Giuliano Ravera, Luca e Tiziano Vuerich.

Allo Stelvio ci sono anche gli altri di coppa Europa, tra i quali il bachmaniano Mattia Casse. —

Svolta nel volley maschile udinese promosso sul campo e poi... La dirigente Travaglini: «Ho trovato persone che credono in noi»

Dopo 4 anni di rinunce arriva la fumata bianca: il Vbu giocherà la serie B

LA DECISIONE

Alessia Pittoni / UDINE

La scelta è fatta e la fumata è bianca. Il Vbu Udine si è iscritto al campionato di serie B maschile di pallavolo interrompendo, dopo quattro anni, la catena di rinunce da parte delle società (lo stesso Vbu e Gemona) che avevano conquistato sul campo la categoria ma non avevano trovato i fondi per affrontare il campionato nazionale.

A svelare i retroscena di quella che, per molti, è stata una sorpresa, è la dirigente "figlia d'arte" Clara Travaglini: «Ho deciso appena venerdì sera, l'ultimo giorno disponibile. Lo scoglio principale, ovviamente, era quello economico perché i costi federali e quelli per le trasferte sono davvero ingenti. Tuttavia ho deciso di lanciare un progetto, che vorrei durasse nel tempo, chiedendo alle società della zona, al Comitato territoriale di Udine e a quello regionale, di sostenerci per quanto nelle proprie possibilità. Le risposte che ho ricevuto sono state positive e dunque ho deciso di intraprendere questa avventura».

La scelta è molto recente e, dunque, i dettagli sono ancora tutti da definire, sia a livello economico sia a livello di rosa e staff tecnico. «Stiamo approfondendo i contatti – precisa – per quanto concerne la reperibilità di nuove risorse economiche, anche se nulla è ancora certo. Lo stesso vale per il parco atleti che stiamo definendo e del quale parleremo più avanti. Ci piacerebbe che Enrico Menegazzo, che ha guidato la squadra nelle ultime due stagioni, potesse restare, perché è una persona molto seria e professionale e perché ha lavorato davvero sodo e con grande impegno assieme ai ragazzi. Proprio i giocatori, la loro voglia di partecipare alla serie B e la disponibilità data da alcuni di loro per aiutare la società, mi hanno spinto ulteriormente verso questa decisione».



Il Vbu a maggio quando festeggiava la serie B riconquistata

Certa sarà la collaborazione con la società Il Pozzo Pradamano. «Il sodalizio pradamanese – prosegue Travaglini – si è detto disponibile a partecipare a questo progetto, che riguarda anche la sinergia fra società per il prestito di atleti. Anche la Pav Udine si è detta pronta a darci una mano».

Per quanto concerne invece il campo da gioco, il Vbu punta a restare fedele al Palaconi Benedetti in attesa di avere conferme in merito dal Comune di Udine. «Ho deciso di avere fiducia e di credere in questo progetto di collaborazione – afferma la dirigente –; l'auspicio è quello di trovare realtà disponibili e aperte al dialogo». —

RALLY DEL FVG–ALPI ORIENTALI HISTORIC

Dal Città Fiera al centro di Udine rombando sui tornanti del Friuli

Al via le iscrizioni per la corsa numero 54 prevista dal 30 agosto all'1 settembre La Scuderia Friuli Acu è pronta anche per la 23ª edizione delle auto storiche

UDINE

Si cominciano a scaldare i motori in vista del 54° rally del Friuli Venezia Giulia-23° rally Alpi Orientali Historic, in programma nella parte conclusiva dell'estate, dal 30 agosto al 1° settembre con molte novità riguardanti la logistica. Da alcuni giorni è stato dato il via alle iscrizioni, con scadenza 22 agosto (una settimana prima della disputa della gara stessa), per l'evento organizzato e gestito dalla Scuderia Friuli Acu, che anche quest'anno porta con sé importanti validità ufficiali, da quella dell'essere la sesta prova del Fia european historic sporting rally championship (il campionato europeo rally storici-Fia Hsrc), quarto dei sei round che compongono il campionato italiano Wrc e anche sesto round della serie tricolore nazionale sempre per auto storiche (Ciras).

Altre validità saranno quelle per Fia Cez (Central Europe zone), campionato regionale (coefficiente 1,5), campionato Friuli Venezia Giulia, Michelin Rally Cup, Suzuki Rally e Trophy e trofeo Renault.



La coppia bresciana Albertini-Fappani vincitrice l'anno scorso

Quest'anno il rally del Friuli-Alpi Orientali proporrà la grande novità di fare ritorno verso Udine, a Martignacco, essendo ospitata nelle ampie e funzionali strutture di Città Fiera, dove saranno allestite direzione gara, segreteria e sala stampa, oltre alle partenze e all'area assistenza. I dettagli dell'evento evidenziano due giornate di gara, otto prove speciali per la gara tricolore del Ciwrc (117,640 km di prove, il 29,3% dei 400,950 del percorso totale), nove invece saranno la struttura della gara "historic", che avrà un percorso dallo sviluppo complessivo pari a 375,940 chilometri, dei quali il 35 per cento è costituito dal 132,550 chilometri dei tratti cronometrati.

Varrà come sesta prova del Fia European historic sporting rally championship

Il 29 e il 30 agosto sono previste le ricognizioni del percorso, mentre le operazioni di verifica amministrativa e tecnica saranno il 30 e 31 agosto, nelle strutture di Città Fiera. Come consuetudine le partenze, a Città Fiera, saranno date dalle vetture storiche, alle 13 di venerdì 31 agosto, mentre le vetture "moderne" partiranno alle 16.25. Diverse le vicende che caratterizzeranno questi due rally che, come consuetudine pur viaggiando sulle stesse strade avranno ognuno la propria autonomia. Le "storiche", infatti, nel primo giorno di gara correranno tre prove, con il gran finale della "piesse" spettacolo di Gemona del Friuli, già proposta lo scorso anno, mentre le "moderne" ne correranno una di meno. Gli arrivi saranno in piazza Libertà a Udine, dalle 17.30 per le vetture storiche e dalle 19.30 per le "moderne". Lo scorso anno, la prova valida per il tricolore Wrc vide la vittoria, la quarta stagionale, per i bresciani Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc), i quali si aggiudicarono anche il campionato.

A imporsi fra le "storiche" furono invece i francesi Comas-Roche su Lancia Stratos. —

PODISMO

Cenci e il cancro la storia raccontata correndo con lui

Brostorun e Maratonina udinese presentano "Vivi, ama, corri. Avanti tutta!". Domani alle 19, al parco del Cormôr di Udine, organizzeranno un allenamento aperto a tutti assieme a Leonardo Cenci, al termine del quale lo stesso presenterà il suo libro e sarà possibile condividere con lui esperienze sportive e umane indimenticabili. Il maratoneta perugino Cenci, quando 5 anni fa gli fu diagnosticato un cancro e gli furono dati 4 mesi di vita, Leonardo prese una decisione: «Non se ne parla neanche, ho troppe cose in corso e troppe cose da fare…», e così il suo "ospite" s'è dovuto rassegnare a seguirlo fino a New York, correndo con lui due maratone, imprese che Cenci ha voluto dedicare a tutti i malati di cancro. «Quando ho cominciato la maratona più difficile della mia vita, ho messo i sogni ai piedi e l'invincibilità nel mio cuore»: poche parole per far capire una piccola parte di quello che è l'immenso universo di Leonardo Cenci. Per questo il corridore ha deciso di raccontare la sua straordinaria vita in un libro dal titolo appunto "Vivi, ama, corri. Avanti tutta!". —

TRIATHLON SPRINT

Campionati italiani, aperte le iscrizioni per Lignano

Sono aperte le iscrizioni ai campionati italiani di triathlon sprint 2018 che si svolgeranno a Lignano Sabbiadoro il 29 e il 30 settembre. Trievolution sport eventi è già al lavoro da tempo con il Comune di Lignano Sabbiadoro, la Regione Friuli Venezia Giulia, le associazioni locali e sponsor d'eccellenza, per garantire un'edizione davvero all'altezza delle aspettative per la grande kermesse tricolore di fine stagione.

È previsto un programma di gare intenso e altamente spettacolare. Sabato 29 settembre si disputerà il campionato italiano di triathlon sprint individuale assoluto, il giorno successivo sarà la volta dell'assegnazione del titolo tricolore a squadre a staffetta 2+2, coppa Crono 2018.

La città di Lignano Sabbiadoro, essendo una rinomata località turistica internazionale – spiegano gli organizzatori del Lignano triathlon – possiede già da parecchi decenni la fama di zona di soggiorno e vacanza con grande senso di ospitalità e perfetta organizzazione logistica. Lignano è una meta che piace per la varietà degli intrattenimenti, la ricchezza di attrezzature sportive, le particolari caratteristiche ambientali e la vicinanza a luoghi con grandi tradizioni culturali.

I campionati italiani di triathlon sprint (750 metri di nuoto in mare, 20 km in bici e 5 km di corsa a piedi) rappresentano una delle più importanti manifestazioni della triplice disciplina dell'anno agonistico con quasi 5.000 presenze tra atleti e pubblico e un lungo week-end di gare che assegneranno i titoli tricolore di specialità e con molti eventi collaterali tra venerdì e domenica. Una grande occasione per Lignano Sabbiadoro che si conferma così ai massimi livelli come location per grandi eventi di triathlon anche in virtù dell'assegnazione dei titoli tricolori per il triennio 2018-2020. —

IL 2 SETTEMBRE

Da Paluzza a Pramosio la corsa è anche social

Per promuovere e dare maggior visibilità alla 18ª corsa in salita Paluzza-Malga Pramosio-Il volo dell'aquila-memorial Erwin Maier, del 2 settembre, organizzata dall'Us Aldo Moro Paluzza, è fruibile il nuovo sito all'indirizzo http: //ilvolodellaquila. eu/. È un editing accattivante, moderno e di facile fruizione.



Le nomine del presidente della Lega nazionale dilettanti Sibilia Flavia Danelutti (vicepresidente Fvg) resta l'unica rappresentante

Federcalcio, nessuna donna nelle delegazioni provinciali

IL CASO

Claudio Rinaldi / UDINE

Quote rosa? Nelle delegazioni provinciali e distrettuali nelle quali è strutturata la Figc in Friuli Venezia Giulia non esistono. Dall'esame delle nomine effettuate dal presidente della Lega nazionale dilettanti Cosimo Sibilia emerge infatti che nessuna delle tre donne (Elena Barbieri di Gorizia, Manuela Sterpin di Trieste e Laura Donghi di Udine) in carica fino allo scorso 30 giugno è stata confermata, lasciando alla sola vicepresidente vicaria regionale Flavia Danelutti il compito di rappresentare il presunto "sesso debole" nella dirigenza del calcio nostrano. Tutti i delegati e i segretari in carica sono stati confermati, mentre la delegazioni con il maggior ricambio sono state quelle di Trieste (4 nuovi ingressi a fronte di 3 uscite) e Udine (3 new-entry e altrettanti abbandoni) dopo che a Tolmezzo il restyling era stato effettuato a gennaio. Queste le composizioni delle delegazioni per la stagione 2018/19.


La vicepresidente della Federcalcio Fvg, Flavia Danelutti

A Udine il delegato è Mauro Marcarini; il vice è Antonio Bruno; componenti: Fabiano Fadon, Ermanno De Bella, Pierluigi Bianchet (nuovo), Giacomo Molino (nuovo) e Robert Rocco (nuovo); segretario: Marcello Fanigliulo.

A Gorizia, delegato è Antonio Quarta; vice Marco Bressan; componenti: Roberto Capuano, Gaetano Fiamingo, Sergio Muiesan, Paolo Canturi, Matteo Bortolus e Alessandro Movio (nuovo); segretario: Maurizio Pavanel.

A Pordenone, delegato è Giorgio Antonini; vice: Carlo Bagatin; componenti: Giuseppe Falcone, Walter Bertoli, Luigi Garlant, Giulio Geremia, Lorenzo Ronchese, Stefano Spaggiari e Sergio Scappaticcio; segretario: Giuseppe Gubulin.

A Tolmezzo, delegato è Claudio Picco; vice: Fabiano Mecchia; componente: Alberto Sica, Giorgio Cappellaro, Roberto Fachin, Dario Nicolino; segretario: Leonardo Iob.

Infine a Trieste, delegato è Domenico Nicodemo; vice: Antonio Podgornik; componenti: Corrado Penzo, Agostino Cappai (nuovo), Alfredo Mlecus, Agostino Doriano, Salvo Laudani (nuovo), Tommaso Suttura (nuovo) e Mauro Zeriali (nuovo); segretario: Roberto Cheber. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



King Arthur – Il potere della spada
PREMIUM C., ORE 21.15
Il giovane Arthur (**Charlie Humman**) vive nei vicoli di Londinium con la sua gang, all'oscuro della vita a cui è destinato fino a quando si impadronisce della spada di Excalibur e, insieme a essa, del suo futuro.



Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Mentre don Matteo (**Terence Hill**) indaga su un pirata della strada che ha causato la perdita dell'uso della gambe a un ragazzo, Assuntina fa una confessione a Cecchini.



Rosewood
RAI 2, ORE 21.25
Rosewood e Villa (**Jaina Lee Ortiz**) vanno a New York per indagare sulla morte di Eddie, mentre Slade e Hornstock si uniscono per fermare un giro di prostituzione a Miami.



Era d'estate
RAI 3, ORE 21.15
La forzata "vacanza" all'Asinara dei due giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (**Giuseppe Fiorello**) e delle loro famiglie, trasferiti d'urgenza sull'isola.



Dio perdona... io no!
RETE 4, ORE 21.30
L'agente assicurativo Earp (**Bud Spencer**) e il pistolero Doc inseguono un bandito di nome Bill Sant'Antonio, che ha rubato oro per un valore di 300mila dollari.

RAI 1
6.00 RaiNews24
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle bra+++ve ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Utta Danella: Lisa nuota da sola Film Tv ('15)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1/Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Cose nostre Attualità
0.55 Tg1 - Notte
1.30 Sottovoce Attualità
2.00 La sedia di cartone Corto
2.15 L'intrepido Film commedia ('13)

RAI 2
7.30 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 Dream Hotel: Tobago Film Tv sentimentale ('11)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul Patto di sangue Film Tv crime ('12)
15.40 Il segreto di Clara Film thriller ('13)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.25 Rosewood Serie Tv
23.50 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
1.15 Taking Chances Due cuori e un casinò Film commedia ('09)
2.50 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.00 Provincia Capitale Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Ciclismo: 12a tappa: Bourg Saint Maurice - Alpe d'Huez Tour de France
17.50 Processo al Tour Rubrica
18.15 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Era d'estate Film drammatico ('16)
23.05 Tg Regione
23.10 Tg3 Linea notte estate Attualità
23.45 Doc 3 Reportage
0.40 Parlamento Telegiornale Rubrica
0.50 Gli speciali di Rai Scuola
1.20 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 In Plain Sight Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.35 Il bambino e il poliziotto Film commedia ('89)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.55 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Dio perdona... io no! Film western ('67)
23.30 Se sei così, ti dico sì Film commedia ('11)
1.40 Tg4 Night News
2.15 La romana Miniserie
3.35 Il grande gioco Film drammatico ('54)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi Documentario
9.50 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Poldark Serie Tv
16.30 Rosamunde Pilcher: Quattro sfumature d'amore Miniserie
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Wind Summer Festival Musicale
0.30 Speciale Tg5 Attualità
1.35 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint Estate Show
2.35 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.50 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.15 #Estatepiuvicini Musicale
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.20 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 22 minutes Film azione ('14)
23.00 Shark Film azione ('12)
0.50 Dexter Serie Tv
2.40 Studio Aperto-La giornata
3.10 Power Rangers Super Megaforce Serie Tv

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Vi perdono ma inginocchiatevi Film Tv drammatico ('12)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità Con Luca Telese, David Parenzo
23.15 Propaganda DOC Attualità
0.20 Tg La7
0.30 L'aria che tira estate
3.00 Omnibus dibattito
4.40 Plastic Paradise: The Great Pacific Plastic Patch Documentario
5.30 Coffee Break Attualità

TV8
13.30 Cuochi d'Italia Cooking
14.15 L'uomo nero Film thr. ('16)
16.00 Love Notes Film Tv ('07)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Le comiche 2 Film comico ('91)
23.30 Superfantagenio Film commedia ('86)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Airport Security Doc.
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 I perfetti innamorati Film commedia ('01)
23.30 Razzi vostri Attualità
23.55 Nudi e crudi Real Tv

20 — 20
7.00 Dr. House Serie Tv
8.30 Blindspot Serie Tv
10.20 The Mentalist Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 I fantastici 4 e Silver Surfer Film fant. ('07)
22.50 Constantine Serie Tv
23.40 The Chronicles of Riddick Film fantascienza ('04)

RAI 4 — 21
11.30 UnREAL Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
19.45 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.05 Inconceivable Film thriller ('17)

IRIS — 22
11.00 I magnifici Brutos del West Film comico ('64)
13.25 Cinque matti vanno in guerra Film comico ('74)
15.15 Zio Adolfo in arte Führer Film comico ('78)
17.30 La valle dell'eco tonante Film avventura ('64)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 L'anno del dragone Film noir ('85)
23.45 La finestra della camera da letto Film dramm. ('87)

RAI 5 — 23
15.05 Wild Italy Doc.
15.55 Cattedrali della cultura 3D
16.25 Isole - Ventotene Doc.
17.20 Prima della prima Rubrica
17.50 Save the date Rubrica
18.00 Rai News - Giorno
18.05 The story of Film Doc.
20.15 Prossima fermata, America
21.15 Insieme per non dimenticare Musica
22.20 Festival Sferisterio Macerata Doc.
22.50 Stevie Wonder Soul Genius Musicale

RAI MOVIE — 24
12.15 Harry Brown Film thriller ('09)
14.00 Il cammino per Santiago Film avventura ('10)
16.20 Bravados Film western ('58)
18.05 L'uomo della valle Film western ('58)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Black Dahlia Film noir ('06)
23.15 Annika: Crime Reporter Il testamento di Nobel Film Tv crime ('12)

RAI PREMIUM — 25
8.55 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.25 Il commissario Rex Serie Tv
12.05 Amanti e segreti 2 Miniserie
14.00 La squadra Serie Tv
15.45 È arrivata la felicità Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.35 Il capitano 2 Miniserie
21.20 Velvet Collection Serie Tv
23.15 Paolo Borsellino I 57 giorni Film Tv drammatico ('12)

CIELO — 26
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother Talent Show
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Freezer Film thriller ('14)
23.15 Femina ridens Film drammatico ('69)

PARAMOUNT — 27
13.40 Love Training Lezioni d'amore Film Tv commedia ('12)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Il ritorno della scatenata dozzina Film comm. ('05)
23.00 The Last Song Film drammatico ('10)
1.00 Scream 2 Film horror ('97)

TV2000 — 28
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv
23.55 Rosario da Pompei

LA7 D — 29
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta Cooking Show
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.15 La Mala EducaXXXion Talk Show

LA 5 — 30
9.45 Tempesta d'amore Soap
11.00 Beautiful Soap Opera
11.20 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 Una mamma per amica Serie Tv
17.45 Hart of Dixie Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Le fate ignoranti Film drammatico ('00)
23.15 Colpo di tacchi Rubrica
23.30 L'anima gemella Film

REAL TIME — 31
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 Spie al ristorante Real Tv
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Junior Bake Off Italia Talent Show
14.55 Maratona: Abito da sposa cercasi Real Tv
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
22.10 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality

GIALLO — 38
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.56 The Guardian Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
0.56 Sulle orme dell'assassino Real Crime

TOP CRIME — 39
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 Close to Home Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX — 52
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.20 Te l'avevo detto Real Tv
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni DocuReality
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi DocuReality
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality

RAI SPORT HD — 57
16.50 Pallanuoto: 4a giornata: Italia - Croazia Campionati Europei femminili
18.10 No Limits / Tg Sport
19.25 Calcio: Fase a gironi: Portogallo - Italia Campionati Europei Under 19
21.30 Pallanuoto: 4a giornata: Russia - Ungheria Campionati Europei femminili
22.50 Reparto corse Rubrica
23.20 Ciclismo: 12a tappa: Bourg Saint Maurice - Alpe D'Huez Tour de France

RADIO

RADIO 1
17.00 Sulle strade del Tour
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
21.00 Radio1 Musica
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 FM con Federico e Marisa
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 FM con Federico e Marisa

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Holliwood Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival - Panorama
20.00 Rheinvokal Festival
22.30 Festival dei Festival. Una striscia di terra feconda

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The Hobbit: La battaglia delle cinque armate Film *Sky Cinema Uno*
21.15 Il potere dei soldi Film *Sky Cinema Hits*
21.00 La casa di famiglia Film *Sky Cinema Comedy*
21.00 Soul Surfer Film *Sky Cinema Family*

PREMIUM CINEMA
21.15 King Arthur - Il potere della spada Film *Cinema*
21.15 Anche se è amore non si vede Film *Cinema Comedy*
21.15 The Departed - Il bene e il male Film *Cinema Energy*
21.15 Colpo d'amore Film *Cinema Emotion*

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Titoli Gr
11.08 Vuê o fevelin di:
11.18 Le cose, le case:
11.55 Basaglia Live: la musica che ha contribuito ad aprire il manicomio
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di:
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05**, Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Sportello pensioni
12.15 Agrisapori
12.45 Manca il sale
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.15 Telefriuli estate, replica da Remanzacco
17.45 Telefruts
18.45 Camminando
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Effemotori
20.30 Ritratti - Storie dal Friuli occidentale
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 TeleFriuli estate, diretta da Redipuglia
22.15 A tutto campo estate
22.45 L'uomo delle stelle
23.15 Community Fvg
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
12.00 Speciale ritiro
13.00 Eccellenze in malga
13.30 Tg Udinews pranzo
13.50 A tutto quiz
14.50 Tg Udinews pranzo
16.00 Conferenza Juan Musso
16.30 Blu sport
17.00 Speciale ritiro 2018
18.00 Village 2018
19.00 Tg Udinews sera
19.30 Viceversa
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Oltremare
21.30 Speciale ritiro 2018
22.30 Tg Udinews ultima ora
23.00 Tmw news

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 L'oncologo in rosa
09.30 Lo dico al Codacns
10.00 Delitti e misteri
12.30 Documentario
13.30 L'arc di Sant Marc
15.30 Documentario
18.15 Programma musicale
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
22.00 Fuori onda
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13News
08.30 Impresa al Centro
09.00 Motori e competizioni
10.00 Zanna Bianca telefilm
12.00 Reporter
15.00 Seven Shopping
19.00 IL13News
20.15 Sport Fvg
20.30 L'Enogastronomia a Casa Vostra
21.00 Senza Bavaglio
22.15 Tv Veneto Orientale

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo inizialmente sereno. Dal pomeriggio possibili locali temporali sui monti, più probabili verso il Cadore, che potranno poi portare ad un aumento della nuvolosità anche su pianura e costa. Caldo afoso in pianura e nei fondovalle di giorno, sulla costa di sera. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/25
massima	32/35	28/32
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Cielo da variabile a nuvoloso con probabili temporali specie sulle Prealpi. Possibile qualche temporale forte. Temperature massime in diminuzione. Tendenza per DOMENICA: Nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali alternati a fasi di tempo migliore.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	21/25
massima	31/34	27/31
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	22,8	27,5	69%	17 km/h
Monfalcone	18,7	28,1	75%	24 km/h
Gorizia	18,9	32,2	65%	23 km/h
Udine	15,8	31,0	73%	20 km/h
Grado	22,	26,7	--%	14 km/h
Cervignano	17,0	31,0	71%	22 km/h
Pordenone	16,5	31,0	70%	28 km/h
Tarvisio	9,6	25,6	52%	26 km/h
Lignano	21,4	28,2	80%	28 km/h
Gemona	17,3	29,9	54%	34 km/h
Tolmezzo	14,6	31,9	49%	23 km/h
Forni di Sopra	13,4	26,8	33%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	25,0	2 Nodi O-S-O	alta 15.31 (+33)/bassa 8.12 (-32)
Monfalcone	poco mosso	24,9	10 Nodi S-O	alta 15.36 (+33)/bassa 8.17 (-32)
Grado	mosso	24,7	10 Nodi S-O	alta 15.56 (+33)/bassa 8.37 (-29)
Pirano	mosso	25,2	10 Nodi S-O	alta 15.26 (+33)/bassa 8.07 (-32)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	26
Atene	25	34
Barcellona	26	28
Belgrado	18	25
Berlino	20	26
Bruxelles	13	25
Budapest	18	23
Copenaghen	19	23
Francoforte	18	30
Ginevra	17	30
Helsinki	16	27
Klagenfurt	14	28
Lisbona	17	24
Londra	16	24
Lubiana	13	28
Madrid	21	35
Malta	25	26
P. di Monaco	25	26
Mosca	21	23
Oslo	14	23
Parigi	18	26
Praga	16	24
Salisburgo	14	25
Stoccolma	16	29
Varsavia	19	30
Vienna	17	20
Zagabria	17	29
Zurigo	14	31

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	31
Ancona	20	29
Aosta	17	31
Bari	23	29
Bergamo	18	32
Bologna	20	33
Bolzano	16	33
Brescia	18	33
Cagliari	21	30
Campobasso	17	30
Catania	23	28
Firenze	19	33
Genova	22	28
L'Aquila	16	31
Messina	22	27
Milano	19	33
Napoli	21	32
Palermo	23	27
Perugia	18	30
Pescara	22	29
Pisa	20	29
R. Calabria	23	28
Roma	21	33
Taranto	23	32
Torino	18	32
Treviso	17	32
Venezia	19	29
Verona	19	33

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: In prevalenza soleggiato, con lieve variabilità diurna sulle zone alpine, senza fenomeni di rilievo.

Centro: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, nel pomeriggio annuvolamenti sulla dorsale.

Sud: Bel tempo con isolati addensamenti sulle zone appenniniche, al pomeriggio senza fenomeni.

DOMANI

Nord: Bello al mattino, dal pomeriggio variabile sulle Alpi occidentali con qualche pioggia o temporale.

Centro: Prevalenza di sole, salvo la formazione di annuvolamenti diurni sulla dorsale con piovaschi sul settore toscano.

Sud: Bel tempo con qualche addensamento diurno sull'Appennino con isolati temporali in Calabria.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi dovrete cercare di non farvi prendere la mano da facili ed improvvisi scatti d'ira che vi creerebbero solo un clima di astio e di malumore intorno. Intuizioni negli affari.

TORO 21/4 - 20/5
Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Facilitazioni non irrilevanti sul piano economico. I vostri progetti vengono accolti molto bene. Potete pensare ad iniziative a lunga scadenza. Stimolante la vita privata.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo. Molto bene la vita affettiva.

LEONE 23/7 - 23/8
Siete molto attenti e sensibili a quanto vi accade intorno. Potrete contare su una certa grinta, grazie alla quale riuscirete a prendere in mano una vecchia questione di lavoro.

VERGINE 24/8 - 22/9
Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile, ma di grande importanza. Le attenzioni di una persona molto affascinante vi faranno sentire desiderabili.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non concentrate tutto il vostro lavoro in una sola direzione, perché rischiate di non approdare a nulla di concreto. E' il momento di trascorrere più tempo in famiglia.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Se riusciste ad adattarvi a certe esigenze, il lavoro procederebbe meglio del previsto. Avete delle buone idee da sviluppare senza indugi. Sfruttate le vostre doti migliori.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le condizioni di spirito continuano ad essere ottime. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Un forte calo di energie potrebbe spingervi a prendere una giornata di riposo. Portatevi del lavoro da sbrigare a casa in tranquillità e riposatevi. Più diplomazia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

PESCI 20/2 - 20/3
Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze. Più riposo.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 18 luglio 2018 è stata di 44.221 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** La preposizione di... compagnia - **4.** Un concime organico - **9.** Uno dei Moschettieri - **11.** Levigati, spianati - **13.** Noto romanzo di Stephen King - **14.** Puro, innocente - **15.** Saziato con l'acqua - **19.** Il nome di Stravinskij - **20.** Acido ribonucleico - **21.** In quel luogo - **22.** Abbreviazione di telefono - **23.** Patrizia per gli amici - **24.** Innocua macchiolina sulla cute - **25.** Il nome di Insinna - **28.** Rosso o giallo è mostrato al calciatore - **30.** Se ripetuto, occorre fare una scelta - **31.** Non credono in Dio - **32.** Aeronautica Militare - **33.** Svolge attività ricreative a contatto con la natura - **35.** Un'opera in due atti di Vincenzo Bellini - **37.** Il dittongo degli oriundi - **38.** Bambinaia - **39.** Segue bis.

VERTICALI **1.** Pezzetti di frutta nei cannoli - **2.** In mezzo al tuorlo - **3.** Simbolo del sodio - **4.** Bisticcio, disputa - **5.** Nel mese - **6.** Predisposta per la semina - **7.** Fattoria tipica del Trentino-Alto Adige - **8.** Opposto a ovest - **10.** Il nome che gli Arabi danno a ogni campo fortificato - **12.** Il mare di Taranto - **14.** Filastrocca, nenia - **16.** Imposta Generale sull'Entrata - **17.** Sale dell'acido solforico - **18.** Svolge scrupolosamente il proprio monotono lavoro - **21.** Pezzi d'alberi per costruzione - **23.** Tubero da cui ricavare... fiammiferi - **26.** Iniziali della Ranieri - **27.** Un comune condimento per l'insalata - **28.** Suona ogni ora - **29.** Un comune nome arabo - **30.** Dei nordici - **34.** Antico do - **36.** In mezzo all'orto.

www.imagoclick.com